Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.T.I. TORRICELLI - G. TOMASI DI LAMPEDUSA

CODICE MECCANOGRAFICO: METF040006

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

D.S. TAMARA MICALE

ITI TORRICELLI
G. TOMASI DI LAMPEDUSA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19678** del **28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 23/02*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

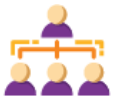
12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
42 Principali elementi di innovazione
49 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

80 Aspetti generali
81 Traguardi attesi in uscita
105 Insegnamenti e quadri orario
121 Curricolo di Istituto
215 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
220 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
226 Moduli di orientamento formativo
310 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
323 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
367 Attività previste in relazione al PNSD
377 Valutazione degli apprendimenti

386 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

398 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

468 Aspetti generali

470 Modello organizzativo

504 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

506 Reti e Convenzioni attivate

529 Piano di formazione del personale docente

542 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITÀ

L'Istituto attuale nasce dalla aggregazione dell'ITET "G. Tomasi di Lampedusa" all' ITIS "e. Torricelli", due istituti tecnici storicamente radicati nel territorio di Sant'Agata Militello. l'unificazione ha ampliato l'offerta formativa e aumentato le possibilità di personalizzare i percorsi di studio. La popolazione scolastica e' di 1.048 studenti distribuiti su tre sedi: due a Sant'Agata di Militello e una a Tortorici. Questa articolazione territoriale consente di intercettare bisogni formativi differenti e di rispondere a contesti socio-economici eterogenei. La presenza strutturata di studenti con DSA permette di consolidare buone pratiche inclusive gia' in uso (PDP, strumenti compensativi, didattica personalizzata). La percentuale ridotta di studenti con cittadinanza non italiana rende il contesto omogeneo dal punto di vista linguistico e facilita l'inserimento. Le percentuali contenute di studenti in famiglie con entrambi i genitori disoccupati, soprattutto nelle seconde, risultano in linea o leggermente migliori rispetto al quadro nazionale. L'elevata copertura dell'indice ESCS garantisce affidabilita' nel monitoraggio del background socio-culturale e interventi mirati. La variabilita' dell'ESCS, prevalentemente interna alle classi, favorisce attivita' collaborative, tutoring tra pari e apprendimento cooperativo. I risultati in ingresso, distribuiti soprattutto nelle fasce medie, rappresentano una base adeguata per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali dell'indirizzo.

VINCOLI

La sede di Tortorici, in area montana e disagiata, presenta criticita' nei collegamenti, minore accesso ai servizi e condizioni socio-economiche piu' fragili rispetto a Sant'Agata di Militello. La recente unificazione dei due istituti richiede ancora l'armonizzazione di culture organizzative, pratiche didattiche e strumenti, con la necessita' di consolidare un'identita' condivisa. Una parte degli studenti proviene da famiglie a basso reddito o con lavori precari, con ricadute sulla continuita' dell'impegno scolastico. L'istituto registra una presenza elevata di studenti con disabilita' e DSA rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali, richiedendo continuita' nella formazione docenti e stabilita' nelle pratiche compensative. L'indice ESCS e' prevalentemente basso o medio-basso, condizione che puo' incidere su motivazione e aspettative formative. Si osserva una lieve crescita di studenti provenienti da contesti svantaggiati nelle classi terminali (1,9% nelle quinte), con possibili effetti sulle scelte post-diploma e sul rischio di abbandono. L'elevata eterogeneita' interna alle classi richiede una forte differenziazione metodologica e un'organizzazione didattica flessibile. I risultati in ingresso, generalmente medi, rendono necessari interventi di potenziamento e recupero,

soprattutto sulle competenze di base, per garantire un percorso scolastico di successo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	METF040006
Indirizzo	VIA VALLONE POSTA SNC SANT'AGATA DI MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Telefono	0941706035
Email	METF040006@istruzione.it
Pec	metf040006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisetorricelli.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE • TURISMO QUADRIENNALE • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • AUTOMAZIONE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -

	TRIENNIO • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE • CALZATURE E MODA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	990

Plessi

I.T.I. TORRICELLI-G. TOMASI DI LAMPEDUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	METF040017
Indirizzo	VIA MISERICORDIA TORTORICI 98078 TORTORICI

I.T.I.TORRICELLI-LAMPEDUSA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	METF04050G
Indirizzo	VIA VALLONE POSTA SNC SANT'AGATA MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

L'attuale Istituto Tecnico Industriale "E. Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa" nasce, a partire dall'anno scolastico in corso 2025/2026, dall'unificazione di due istituti tecnici storicamente radicati nel territorio di Sant'Agata Militello: l'ITIS "E. Torricelli" e l'ITET "G. Tomasi di Lampedusa", entrambi precedentemente autonomi. La fusione è avvenuta nell'ambito del processo di dimensionamento della rete scolastica, determinando la nascita di un'unica istituzione scolastica con una governance unitaria e un'offerta formativa più ampia e articolata.

L'ITIS "E. Torricelli" è stato istituito con D.P.R. n. 1057 del 17 giugno 1975, dopo essere stato, dal 1966 al 1974, sezione staccata dell'ITIS "Verona Trento" di Messina; dall'ottobre 1974 è divenuto istituto autonomo. Attualmente dispone di una sede propria (sede principale) situata in via Vallone Posta, in posizione centrale a Sant'Agata Militello, nelle immediate vicinanze della S.S. 113 Messina-Palermo. In tale sede sono ospitate tutte le classi del biennio e del triennio di cinque indirizzi di studio: Chimica, Elettronica, Informatica, Meccanica, Trasporti e Logistica. La sede ospita anche un corso di formazione per adulti ad indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio. L'edificio è articolato su due piani, si presenta in buone condizioni strutturali ed è pienamente accessibile, in quanto privo di barriere architettoniche. È dotato di ascensore, scale antincendio e uscite di sicurezza, conformi alla normativa vigente. Nel tempo sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione; un corpo aggiunto di più recente costruzione è stato destinato ad aula magna e aule didattiche, mentre recenti investimenti dell'ente locale hanno consentito il recupero di spazi precedentemente adibiti a scantinati e depositi, trasformandoli in ambienti per la didattica. L'edificio è inoltre circondato da un ampio spazio esterno, nel quale è stato realizzato un campo di calcio, e dispone di un cortile interno che garantisce illuminazione naturale alle aule prospicienti. Dispone inoltre di una grande palestra di nuova costruzione che sarà a breve resa fruibile.

L'istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata Militello nasce come istituzione scolastica autonoma il primo settembre 2000, ma ha una storia decennale quale sezione staccata prima dell'I.T.C. G "F. P. Merendino" di Capo d'Orlando, successivamente dell'I.T.C.G. "Florena" di Santo Stefano di Camastra. L'Istituto ubicato in via Parco degli Ulivi, dispone di due plessi di recente costruzione. Entrambi i plessi, articolati su quattro piani, sono dotati di ascensore, scale antincendio e uscite di sicurezza, conformi alla normativa vigente. In tale sede sono ospitate tutte le classi del biennio e del triennio di altri quattro indirizzi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo, Costruzioni Ambiente e Territorio, Sistema Moda. Il primo settembre

del 2013 l'Istituto si arricchisce di una nuova realtà geografica, l'ITC di Tortorici, come sede associata, con l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

A seguito dell'unificazione con l'ITET "G. Tomasi di Lampedusa", istituto sottodimensionato, l'attuale ITI "Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa" accoglie oggi una popolazione scolastica complessiva di 1.048 studenti, distribuiti su tre sedi: due nel comune di Sant'Agata Militello e una nel comune di Tortorici. L'integrazione delle due realtà ha consentito di rafforzare il presidio educativo sul territorio, ampliare l'offerta formativa e incrementare le opportunità di personalizzazione dei percorsi di studio, valorizzando le specificità degli indirizzi tecnici industriali ed economico-tecnologici. L'ITI "Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa" propone oggi nove indirizzi di studio, articolati nei diversi settori tecnici, cui si affianca un corso di istruzione per gli adulti ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), finalizzato a favorire il rientro in formazione e il conseguimento del diploma da parte dell'utenza adulta, in un'ottica di apprendimento permanente e inclusione.

L'istituto beneficia di una dirigenza scolastica titolare stabile dal 2022, è dotato di un sito web istituzionale, www.itisetorricelli.edu.it, attraverso il quale è possibile reperire informazioni dettagliate e aggiornate sui percorsi di studio, sull'organizzazione scolastica, sul numero degli studenti e delle classi, nonché sulle principali attività educative e progettuali.

PLESSO DI TORTORICI

Tortorici è un comune montano situato nel cuore del Parco dei Nebrodi, a circa 26 Km dalla sede centrale di Sant'Agata di Militello. Questa collocazione geografica definisce la sua principale caratteristica e, al contempo, la sua più grande sfida: l'isolamentoe le criticità Logistiche.

Il plesso è inserito in un'area interna, caratterizzata da una viabilità complessa e da un sistema di trasporti pubblici insufficiente. Questo si traduce in un forte pendolarismo per studenti e personale, con tempi di percorrenza significativi che incidono sulla frequenza scolastica, sulla partecipazione alle attività pomeridiane e sul pieno godimento del diritto allo studio. L'isolamento geografico comporta anche un accesso più limitato ai servizi culturali e sociali rispetto ai centri costieri. Al contempo, l'immersione nel Parco dei Nebrodi rappresenta una straordinaria opportunità educativa. Il territorio offre un "laboratorio a cielo aperto" per lo studio delle scienze naturali, della biodiversità, della geologia e per lo sviluppo di progetti legati alla sostenibilità ambientale e al turismo naturalistico. Il tessuto socio-economico di Tortorici è emblematico delle aree interne siciliane, con punti di forza legati alla tradizione e punti di debolezza legati alla marginalità economica. Il paese vanta una storica e rinomata tradizione nella lavorazione del ferro battuto, del legno e, soprattutto,

nella fusione delle campane. Questo patrimonio di "saper fare" rappresenta un'eccezionale risorsa per progetti didattici che leghino la tradizione all'innovazione (es. "artigianato digitale", recupero dei mestieri). Tortorici possiede un ricco patrimonio storico, architettonico e immateriale (tradizioni, dialetto gallo-italico), che costituisce un forte elemento identitario e una risorsa per percorsi di studio legati alla storia locale e alla valorizzazione culturale. L'economia locale è caratterizzata da piccole imprese a conduzione familiare e da un tasso di disoccupazione superiore alla media. Questo si riflette in un contesto socio-economico spesso fragile, con famiglie a basso reddito e un indice ESCS (background socio-economico e culturale) mediamente inferiore a quello dei centri costieri. Come molte aree interne, Tortorici soffre di un progressivo spopolamento, specialmente tra i giovani, che tendono a emigrare in cerca di maggiori opportunità lavorative. Per il nostro Istituto, il plesso di Tortorici non è una semplice "succursale", ma un presidio strategico di legalità, cultura e sviluppo. La nostra azione educativa in questo contesto deve essere mirata e consapevole. La scuola, a Tortorici, assume un ruolo che va oltre l'istruzione: è un motore di resilienza, un ponte verso il futuro e il principale strumento per garantire ai giovani di un'area interna le stesse opportunità dei loro coetanei.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	5
	Scienze	1
	Trasporti e Logistica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	334
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

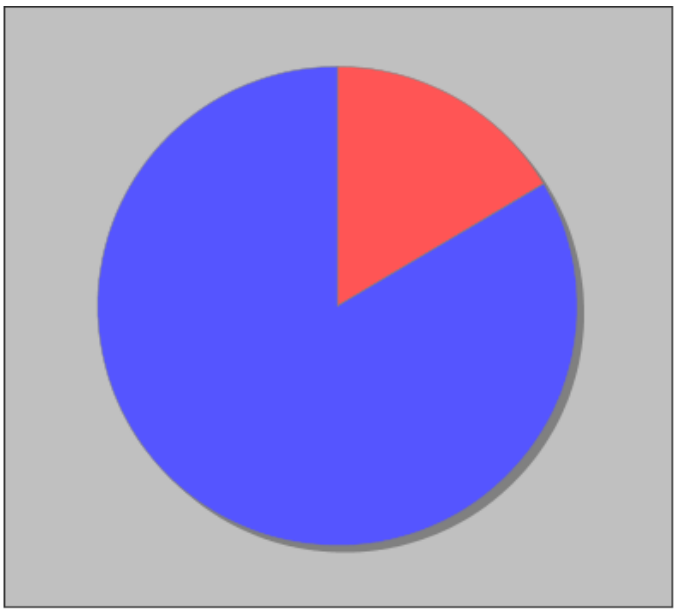
PC e Tablet presenti in altre aule	36
LIM presenti in aule generiche	72

Risorse professionali

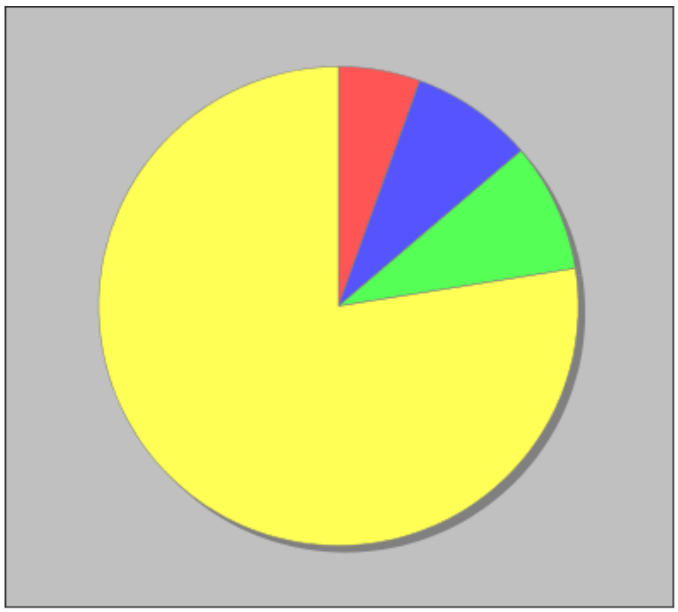
Docenti	159
Personale ATA	35

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggior parte dei docenti sono residenti nel comprensorio nebroideo, solo alcuni provengono da altre zone della provincia di Messina, la stabilità dell'organico nell'istituzione scolastica permette la continuità didattica.

Data la vocazione "Tecnica" dell'Istituto e le numerose attività di laboratorio , il titolo di studio

richiesto per la docenza è sia la laurea che il diploma . I docenti impegnati sul sostegno sono 27 e molti di loro sono inseriti nell'Istituto in modo stabile. Un buon numero di docenti è sempre disponibile ad assumere incarichi di responsabilità. Al seguente link della piattaforma "UNICA" è possibile reperire dati costantemente aggiornati dal MIM

Aspetti generali

L'atto di indirizzo assunto dal dirigente scolastico e di cui qui si collega documento integrale, a rricchito dei seguenti e significativi allegati: timbro_OBIETTIVI PER LA QUALITA-signed.pdf e Quali.For.Ma. All.04 Rev. 00 Torricelli-signed.pdf. - e Quali.Form; timbro_MSGQ - . Esso rappresenta la cornice di riferimento entro cui si sviluppa il piano strategico della scuola. Da esso si desumono vision e mission che la scuola assume.

Nuova identità di istituto

Il PTOF deve rappresentare il manifesto della nuova identità dell'istituto a seguito del dimensionamento. È richiesta l'armonizzazione dei curricoli verticali e di indirizzo, la definizione di criteri condivisi di valutazione e la razionalizzazione dell'offerta progettuale, favorendo la condivisione delle buone pratiche e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

· Comportamento, valutazione e Formazione Scuola-Lavoro

Il PTOF deve adeguarsi alla nuova normativa sulla valutazione e sul comportamento degli studenti, introducendo un regolamento disciplinare aggiornato, collegando il credito scolastico al voto di comportamento e rafforzando la funzione educativa delle sanzioni. È prevista la revisione della FSL con particolare attenzione al monitoraggio qualitativo, alla co-progettazione con il territorio e alla valorizzazione delle buone pratiche.

· Innovazione didattica e Intelligenza Artificiale

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale è considerata una leva strategica per l'innovazione didattica. L'uso dell'IA deve avvenire nel rispetto dei principi di centralità della persona, inclusione, equità, tutela dei dati e sicurezza, con particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti, alle discipline STEM e al contrasto della dispersione scolastica.

· Competenze trasversali e curricolo dello studente

Il PTOF deve integrare lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, promuovendo il pensiero critico, la collaborazione e la capacità di risolvere problemi. Le Unità di Apprendimento devono esplicitare tali competenze e sostenere l'orientamento formativo e il progetto di vita degli

studenti.

· Filiera tecnologico-professionale e territorio

L'istituto è chiamato a rafforzare il proprio ruolo di riferimento formativo per il territorio, potenziando i percorsi duali, l'apprendistato e le collaborazioni con imprese, enti locali e altre scuole, in coerenza con i fabbisogni professionali del contesto locale.

· Cittadinanza, sostenibilità e benessere

In coerenza con le Linee guida per l'Educazione civica, il PTOF deve promuovere la conoscenza della Costituzione, la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il benessere della comunità scolastica, migliorando il clima relazionale e la qualità della vita a scuola.

· Inclusione e successo formativo

Il documento ribadisce la centralità dell'inclusione, attraverso percorsi personalizzati per studenti con BES, azioni di recupero e di potenziamento delle eccellenze, interventi mirati contro la dispersione e l'abbandono scolastico e un forte sostegno all'orientamento.

· Continuità e orientamento

Sono previste strategie di continuità tra i diversi ordini di scuola e azioni di orientamento strutturate, finalizzate a sviluppare la consapevolezza delle attitudini e delle potenzialità degli studenti, favorendo scelte formative responsabili.

· Formazione e valorizzazione del personale

Il PTOF deve includere un piano di formazione continua per docenti e personale ATA, centrato su didattica per competenze, valutazione, innovazione metodologica, gestione delle relazioni e uso delle tecnologie digitali, promuovendo la valorizzazione professionale.

· Efficienza, trasparenza e qualità

L'istituto è impegnato nel miglioramento dell'efficienza organizzativa e amministrativa, nella digitalizzazione dei processi, nella trasparenza gestionale e nel potenziamento dei sistemi di valutazione dei servizi, anche attraverso indicatori di qualità e monitoraggi periodici.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in tutte le discipline coinvolte e per tutti gli anni

di corso interessati

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1-2 del 10 - 15%; diminuire la variabilità tra le classi del 5% rispetto ai dati d'Istituto del 2024/2025.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel P.T.O.F., con particolare riguardo alle azioni di sperimentazione didattica eventualmente intraprese.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Esiti scolastici di successo per ognuno

L' Istituto metterà in atto: azioni per promuovere interventi finalizzati al miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni, interventi che riguarderanno i risultati scolastici, lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze di base e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali. Premessa fondamentale e comune denominatore di ogni attività che aspira ad essere duratura e pregnante in ogni studente coinvolto saranno l'attenzione alla motivazione intrinseca ed estrinseca con cui si affronta il percorso scolastico e il metodo di studio. L'attenzione rivolta a ciascun studente terrà conto, per ognuno, della propria individualità.
Si cercherà di intervenire implementando gli ambienti di apprendimento adeguati alle metodologie attive e innovative onde favorire il successo formativo degli studenti e ridurre la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in tutte le discipline coinvolte e per tutti gli anni di corso interessati

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1-2 del 10 - 15%; diminuire la variabilità tra le classi del 5% rispetto ai dati d'Istituto del 2024/2025.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il processo di apprendimento al processo di valutazione. Programmare prove di competenza. Dare ampio spazio alla valutazione formativa.

Realizzare un curricolo verticale

Ambiente di apprendimento

Accompagnare la didattica con ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti

---

Inclusione e differenziazione

Attivare durante tutto l'anno scolastico uno sportello didattico

---

Potenziare la didattica metacognitiva

Attivare corsi di recupero in itinere, curricolari ed extracurricolari

Continuita' e orientamento

Promuovere la metodologia di PCTO all'interno di tutto il cdc.

Attivare processi di autovalutazione nei percorsi di apprendimento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Impegnare il personale docente in attività di recupero sulle competenze di base e sulle competenze trasversali. Investire sulla didattica metacognitiva.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in modo sinergico e funzionale associazioni, enti, imprese presenti sul territorio

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico

Descrizione dell'attività	I risultati scolastici di ciascun studente richiede spesso interventi personalizzati che non possono non essere affrontati in modo mirato e specifico, lo strumento dello sportello didattico, pertanto, si ritiene possa essere un n canale efficace ed efficiente
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	L'attività sarà progettata e condotta da un gruppo di lavoro dedicato costituito in primis da docenti interni alla scuola attingendo anche alle risorse dall'organico dell'autonomia. Si potrà fare ricorso e prevedere degli studenti tutor.
Risultati attesi	Lo scopo del progetto e fornire strumenti utili ad: • acquisire un metodo di studio rispetto a ciascuna disciplina; • maturare motivazione allo studio; • acquisire un sistema di soft skill funzionali all'apprendimento; • maturare senso di appartenenza e competenze di cooperative learning.

Attività prevista nel percorso: Attività di

recupero/potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza

Descrizione dell'attività	Le competenze di base e di cittadinanza sono da ritenersi propedeutiche al successo scolastico di ciascun studente diventa , pertanto, necessario intervenire con attività mirate, loddove si manifestino delle criticità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	I docenti coinvolti nelle attività di recupero/potenziamento delle diverse discipline saranno anche responsabili del monitoraggio e della rilevazione degli esiti
Risultati attesi	A garanzia di una maggiore efficacia del progetto le attività saranno condotte e modulate nei tempi e nella modalità tenendo conto delle effettive esigenze degli studenti. Ci si attende di raggiungere i seguenti risultati: - innalzamento dei livelli di apprendimento; - sviluppo delle competenze degli studenti; - miglioramento degli esiti scolastici e delle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: Attività dipartimentale per la costruzione di prove parallele

Descrizione dell'attività	Progettazione di percorsi didattici finalizzati alla costruzione di una didattica verticale per competenze ed elaborazione di prove parallele di verifica di competenza autentiche
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I dipartimenti avranno la responsabilità di prevedere delle prove di verifica autentiche per classi parallele finalizzate alla costruzione di una didattica verticale per competenze. Sarà responsabilità e cura dei dipartimenti pianificare l'erogazione delle diverse prove di verifiche nel corso dell'anno scolastico.
Risultati attesi	Lo scopo auspicato dall'attività progettuale è quello di innalzare i livelli di competenze degli studenti e i risultati nelle prove INVALSI

Percorso n° 2: Dispersione scolastica

Dall'analisi dei dati 2024/2026 si evince che la percentuale di studenti con giudizio sospeso è superiore alle medie di riferimento, e il numero di abbandoni e trasferimenti è anch'esso elevato.

L'Istituto intende rafforzare l'accoglienza degli studenti del primo anno, promuovendo socializzazione e relazioni positive, con sportelli di ascolto e didattici. Interventi per potenziare le competenze degli studenti con fragilità, valorizzando motivazioni e talenti in collaborazione con le risorse del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il processo di apprendimento al processo di valutazione. Programmare prove di competenza. Dare ampio spazio alla valutazione formativa. Programmare

prove di competenza. Dare ampio spazio alla valutazione formativa.

Pianificare simulazioni INVALSI periodiche. Analizzare in modo sistematico i dati INVALSI e integrarli nella progettazione didattica. Allineare i curricoli disciplinari alle competenze previste dalle prove standardizzate

---

Inclusione e differenziazione

Attivare durante tutto l'anno scolastico uno sportello didattico Potenziare la didattica metacognitiva Attivare corsi di recupero in itinere, curricolari ed extracurricolari Impegnare il personale docente in attivita' di recupero sulle competenze di base e sulle competenze trasversali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in modo sinergico e funzionale le famiglie degli studenti nel percorso formativo

---

Coinvolgere in modo sinergico associazioni, enti, imprese e famiglie

---

Attività prevista nel percorso: Sportello ascolto e attività di mentoring

---

Descrizione dell'attività	Contrasto alla dispersione esplicita La dispersione esplicita si manifesta attraverso assenze frequenti, abbandono scolastico o interruzioni prolungate del percorso formativo. In questo ambito, l'ascolto sistematico consente di intercettare tempestivamente segnali di disagio (demotivazione, difficoltà familiari, problemi economici o relazionali) che spesso precedono l'abbandono. Il mentoring, inteso come relazione continuativa con una figura adulta di riferimento, favorisce: • il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica; • la costruzione di un rapporto di fiducia che riduce il rischio di disimpegno; • l'orientamento personalizzato nelle scelte scolastiche, prevenendo decisioni di abbandono non consapevoli. Attraverso obiettivi condivisi e monitoraggio costante, il mentoring sostiene la continuità della frequenza e la permanenza nel sistema di istruzione. Contrasto alla dispersione implicita La dispersione implicita riguarda studenti formalmente presenti ma con apprendimenti fragili, scarsa partecipazione e progressivo distacco cognitivo ed emotivo. In questo caso, l'attività di ascolto permette di comprendere le cause profonde del basso coinvolgimento (metodi di studio inefficaci, bassa autostima, percezione di inadeguatezza, mancanza di significato attribuito allo studio). Il mentoring agisce: • valorizzando le competenze individuali e le risorse personali; • sostenendo lo sviluppo della motivazione intrinseca; • promuovendo strategie di apprendimento e di

autoregolazione più efficaci.

La relazione di mentoring contribuisce inoltre a rendere visibili difficoltà che non emergono dalla sola valutazione formale, permettendo interventi didattici mirati e inclusivi.

Valore sistemico dell'ascolto e del mentoring

Nel loro insieme, ascolto e mentoring rafforzano la funzione educativa della scuola come ambiente di cura e accompagnamento, non limitato alla trasmissione di contenuti. Essi favoriscono una presa in carico personalizzata dello studente, migliorano il clima relazionale e supportano una visione preventiva della dispersione, riducendo il rischio di esclusione educativa sia manifesta sia latente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Psicologo

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Personale specializzato addetto allo sportello selezionato con avviso pubblico
Risultati attesi	L'obiettivo dell'attività progettuale è quello di offrire un punto di riferimento all'interno della struttura scolastica per il sostegno, e l'aiuto a fronte di molteplici tematiche come: i rapporti con i coetanei e con gli adulti, le forme di dipendenza e di devianza, i modi adeguati di reagire all'insuccesso e per ridurre la dispersione. Mira, inoltre, ad attuare una prevenzione secondaria nel caso in cui comportamenti problematici si siano già evidenziati (es. uso di sostanze stupefacenti, disturbi di ansia, ...). Il servizio è rivolto essenzialmente agli studenti e alle rispettive famiglie, i quali possono accedervi dietro personale richiesta o su segnalazione degli operatori scolastici (es. coordinatore di classe, insegnanti, tutor). Possono, inoltre, accedere al servizio gli insegnanti e in generale tutto il personale scolastico, qualora incontri difficoltà individuali o di gruppo, al fine di migliorare il clima relazionale all'interno della nostra scuola.

Attività prevista nel percorso: Attività di accompagnamento

Descrizione dell'attività	Una serie articolata di piani di accompagnamento, che integri interventi di recupero personalizzato e colloqui assistiti, costituisce un dispositivo efficace di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, sia nella sua forma esplicita sia in quella implicita. Tali piani consentono di rispondere in modo graduale e mirato ai diversi livelli di rischio, adattando l'azione educativa ai bisogni specifici degli studenti. Recupero personalizzato degli apprendimenti

Il recupero personalizzato interviene sulle difficoltà disciplinari e metodologiche che, se non affrontate, alimentano frustrazione, demotivazione e progressivo disimpegno. Attraverso attività individualizzate o in piccolo gruppo, è possibile:

• colmare lacune pregresse che ostacolano la comprensione dei contenuti successivi;

• adeguare tempi, strumenti e strategie didattiche ai ritmi di apprendimento dello studente;

• rafforzare il senso di autoefficacia e la fiducia nelle proprie capacità.

Questo tipo di intervento riduce la dispersione implicita, poiché migliora la partecipazione attiva e la qualità degli apprendimenti, prevenendo il fallimento scolastico e il rischio di abbandono.

Accompagnamento educativo e orientativo

Accanto al recupero disciplinare, i piani di accompagnamento prevedono momenti di supporto educativo e orientativo finalizzati a chiarire obiettivi, aspettative e prospettive future. L'accompagnamento continuo aiuta lo studente a dare significato al percorso scolastico, collegando lo studio ai propri interessi e ai possibili sbocchi formativi o professionali. Ciò contribuisce a ridurre l'abbandono dovuto a scelte non ponderate o a una percezione di inutilità della scuola.

Colloqui assistiti e rete di supporto

I colloqui assistiti, che coinvolgono lo studente, la famiglia e le figure educative di riferimento, rappresentano un passaggio cruciale nei casi di maggiore fragilità. Essi permettono di:

• condividere in modo strutturato le criticità emerse (assenze,

	scarso rendimento, comportamenti a rischio); • costruire alleanze educative tra scuola e famiglia; • definire impegni chiari e realistici per tutte le parti coinvolte. Questa dimensione relazionale e comunicativa è particolarmente efficace nel contrasto alla dispersione esplicita, poiché favorisce il rientro in un percorso di frequenza regolare e sostiene la responsabilizzazione dello studente. Efficacia complessiva dei piani di accompagnamento L'integrazione progressiva di recupero personalizzato, accompagnamento educativo e colloqui assistiti consente alla scuola di intervenire in modo preventivo, continuo e sistemico. Tali piani rafforzano l'inclusione, migliorano il benessere scolastico e riducono il rischio di esclusione educativa, trasformando situazioni di difficoltà in opportunità di rilancio del percorso formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Le attività sono condotte da: - gruppo di docenti interni referenti che coordineranno il tutoraggio nelle diverse forme previste; - esperti esterni ; - associazioni e partner esterni. Le attività di recupero/accompagnamento serviranno a potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e

	consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse
Risultati attesi	Le attività di tutoraggio e accompagnamento coinvolgeranno i docenti interni, ma potranno anche essere condotte sotto forma di apprendimento tra pari. I risultati attesi saranno quindi riferiti sia agli esiti di apprendimento, sia sotto l'aspetto relazionale come forma di inclusione e integrazione.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio assenze e ritardi

Descrizione dell'attività	Descrizione dell'attività L'attività prevede il monitoraggio continuativo delle assenze e dei ritardi degli studenti attraverso il registro elettronico, con una rilevazione mensile dei dati a livello di classe e di singolo studente. I dati raccolti vengono analizzati per individuare precocemente pattern di frequenza irregolare (assenze ripetute, ritardi sistematici, aumento improvviso delle assenze), considerati indicatori di rischio di dispersione scolastica. Con cadenza mensile, viene predisposta una segnalazione strutturata degli studenti che superano soglie di attenzione definite dal collegio docenti o dal piano anti-dispersione dell'istituto. A seguito della segnalazione, si attiva il protocollo anti-dispersione, che può includere: • colloqui individuali con lo studente; • comunicazioni e incontri con la famiglia; • coinvolgimento del coordinatore di classe e delle figure di supporto (tutor, referente per l'inclusione, orientatore);

	• inserimento in percorsi di accompagnamento personalizzato o mentoring, se necessario. L'intervento è graduato e proporzionato al livello di rischio, con successivo monitoraggio degli esiti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	La responsabilità operativa dell'attività è affidata al coordinatore di classe, che: • verifica periodicamente i dati di frequenza; • segnala le situazioni critiche secondo le procedure stabilite; • coordina le azioni di intervento con il consiglio di classe.
Risultati attesi	I principali risultati attesi dell'attività sono: • individuazione tempestiva degli studenti a rischio di dispersione esplicita ed implicita;

• riduzione del numero di assenze prolungate e dei ritardi sistematici;

• miglioramento della regolarità della frequenza scolastica;

• rafforzamento della collaborazione scuola–famiglia;

• diminuzione dei casi di abbandono e di disimpegno progressivo;

• maggiore efficacia degli interventi educativi grazie a un approccio preventivo e basato su dati oggettivi.

Nel complesso, l'attività contribuisce a rendere il contrasto alla dispersione parte integrante dell'azione ordinaria della scuola, favorendo un ambiente educativo più attento, inclusivo e responsabile.

Percorso n° 3: Allineamento agli standard INVALSI e miglioramento delle competenze chiave

Approccio metodico e collaborativo con l'istituzione di un Piano annuale di simulazioni INVALSI per familiarizzare gli studenti con la prova e raccogliere dati per la valutazione formativa. Definizione di curricoli disciplinari verticali, garantendo una progressione coerente delle competenze, in particolare quella Alfabetico-funzionale. Gruppi di lavoro tematici, per analizzare i quesiti INVALSI critici e sviluppare microunità didattiche mirate a colmare gap di apprendimento e ridurre le differenze di performance tra le classi, migliorando gli standard formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in tutte le discipline coinvolte e per tutti gli anni di corso interessati

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1-2 del 10 - 15%; diminuire la variabilità tra le classi del 5% rispetto ai dati d'Istituto del 2024/2025.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Ambienti di apprendimento tematici

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'organizzazione scolastica sarà implementata in tutte le risorse necessarie a rendere maggiormente pregnante l'ambiente di apprendimento innovato

Attività prevista nel percorso: Piano annuale di simulazioni INVALSI

Descrizione dell'attività	Descrizione dell'attività Il piano annuale di simulazione INVALSI prevede la progettazione e la realizzazione di più sessioni di prova, distribuite nel corso dell'anno scolastico, finalizzate a preparare gli studenti alle modalità, ai contenuti e alle condizioni di somministrazione delle prove ufficiali. Le simulazioni riguardano le discipline oggetto di rilevazione nazionale

	(Italiano, Matematica e Inglese, ove previsto) e riproducono fedelmente struttura, tempi, formato e criteri di valutazione delle prove INVALSI. Le attività includono: • predisposizione o selezione di prove strutturate coerenti con il quadro di riferimento INVALSI; • somministrazione delle simulazioni in condizioni analoghe a quelle ufficiali (tempi, strumenti, setting); • correzione standardizzata e restituzione dei risultati agli studenti; • analisi dei dati a livello di classe e di istituto per individuare criticità ricorrenti e punti di forza; • utilizzo degli esiti per la progettazione di interventi di recupero mirati e per l'adeguamento delle strategie didattiche. Il piano assume anche una funzione formativa, riducendo l'ansia da prestazione e favorendo la familiarità con le prove standardizzate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	La responsabilità organizzativa del piano è affidata al referente INVALSI d'istituto, che: • coordina il calendario delle simulazioni; • supporta i docenti nella scelta dei materiali e delle modalità di somministrazione; • cura la raccolta e l'analisi dei dati

	complessivi. I dipartimenti disciplinari e i docenti delle classi coinvolte sono responsabili della progettazione didattica delle simulazioni, della somministrazione e della lettura pedagogica dei risultati. Il dirigente scolastico esercita una funzione di indirizzo e supervisione, garantendo la coerenza del piano con il PTOF e con le priorità di miglioramento dell'istituto.
Risultati attesi	I principali risultati attesi sono: • miglioramento delle competenze oggetto di rilevazione INVALSI; • maggiore familiarità degli studenti con il formato e le modalità delle prove; • riduzione dello stress e dell'impatto emotivo legato alla somministrazione ufficiale; • individuazione precoce di lacune negli apprendimenti di base; • progettazione di interventi di recupero più mirati ed efficaci; • innalzamento progressivo dei livelli di performance a livello di classe e di istituto. Nel complesso, il piano annuale di simulazione INVALSI contribuisce al miglioramento degli esiti di apprendimento e al rafforzamento della qualità dell'offerta formativa, in un'ottica di monitoraggio e autovalutazione continua.

Attività prevista nel percorso: Definizione di curricoli disciplinari verticali

Descrizione dell'attività	L'attività di definizione dei curricoli verticali consiste nella progettazione condivisa e coerente dei percorsi di apprendimento lungo l'intero arco del ciclo di studi, assicurando continuità, progressione e integrazione delle competenze. Il curricolo verticale esplicita traguardi di competenza, conoscenze, abilità, metodologie e criteri di valutazione in modo graduale e cumulativo, evitando frammentazioni e sovrapposizioni tra ordini di scuola o annualità. Il processo si articola in fasi operative: • analisi del quadro normativo e delle Indicazioni nazionali/Linee guida di riferimento; • individuazione delle competenze chiave e disciplinari da sviluppare in progressione; • definizione dei traguardi intermedi e finali per ciascun segmento scolastico; • allineamento tra obiettivi, pratiche didattiche e valutazione; • revisione periodica del curricolo sulla base degli esiti di apprendimento, dei risultati INVALSI e delle evidenze emerse dal RAV e dal Piano di Miglioramento. L'attività favorisce una visione sistemica dell'offerta formativa e rende esplicito il patto educativo tra i diversi livelli del percorso scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
Responsabile	La responsabilità progettuale è affidata ai dipartimenti disciplinari, che: • elaborano il curricolo verticale per area o disciplina; • definiscono competenze, nuclei fondanti e progressioni degli apprendimenti; • condividono criteri comuni di valutazione. Il coordinatore di dipartimento ha il compito di organizzare i lavori, garantire la coerenza interna e documentare gli esiti. Il dirigente scolastico esercita una funzione di indirizzo e validazione, assicurando l'allineamento del curricolo con il PTOF e con le priorità strategiche dell'istituto. Il collegio dei docenti approva il curricolo e ne assume la responsabilità collegiale.
Risultati attesi	I principali risultati attesi sono: • maggiore coerenza e continuità dei percorsi di apprendimento; • riduzione delle discontinuità tra ordini di scuola e tra annualità; • chiarezza condivisa sugli obiettivi formativi e sui traguardi di competenza; • miglioramento della qualità della progettazione didattica; • maggiore equità e trasparenza nella valutazione; • rafforzamento delle competenze di base e trasversali degli studenti. Nel complesso, la definizione dei curricoli verticali contribuisce a innalzare l'efficacia dell'azione educativa, sostenendo il successo formativo di tutti gli studenti e riducendo il rischio di dispersione implicita lungo il percorso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro per il miglioramento disciplinare e allineamento didattico

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la creazione di gruppi di lavoro disciplinari o per aree affini, finalizzati al miglioramento degli apprendimenti e alla riduzione delle differenze di rendimento tra classi parallele. I gruppi operano come spazi strutturati di confronto professionale, basati sull'analisi condivisa delle criticità emerse dalla pratica didattica, dalle verifiche comuni, dagli esiti INVALSI e dalle osservazioni sistematiche dei docenti. In particolare, i gruppi di lavoro sono dedicati a: • analizzare i quesiti risultati più critici nelle prove comuni e standardizzate, individuandone le cause (errori concettuali ricorrenti, difficoltà linguistiche, carenze metodologiche); • confrontare approcci didattici e strategie di insegnamento utilizzate nelle diverse classi; • progettare microunità didattiche mirate, focalizzate su specifici nuclei fondanti o abilità carenti; • condividere materiali, strumenti e modalità di verifica comuni; • definire interventi didattici omogenei, pur nel rispetto dell'autonomia del singolo docente. L'attività favorisce una didattica più intenzionale e basata su evidenze, orientata al miglioramento continuo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La responsabilità organizzativa è affidata al coordinatore di dipartimento o al referente per il miglioramento degli apprendimenti, che: • convoca e coordina i gruppi di lavoro; • definisce il calendario e gli obiettivi operativi; • cura la documentazione delle attività svolte e degli esiti. I docenti delle discipline coinvolte partecipano attivamente alla progettazione e alla sperimentazione delle microunità didattiche. Il dirigente scolastico assicura il raccordo dell'attività con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.
Risultati attesi	I principali risultati attesi sono: • miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline coinvolte; • riduzione delle differenze di rendimento tra classi parallele; • maggiore coerenza nella progettazione didattica e nelle modalità di verifica; • incremento dell'efficacia degli interventi di recupero e consolidamento; • diffusione di buone pratiche didattiche condivise; • rafforzamento del lavoro collaborativo tra docenti. Nel complesso, l'attività contribuisce a innalzare la qualità dell'insegnamento e a garantire maggiore equità formativa, sostenendo il successo scolastico e riducendo il rischio di insuccesso e dispersione implicita.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo dell'Istituto si fonda sull'integrazione tra la specificità dei diversi indirizzi di studio e un insieme di valori guida e priorità strategiche comuni, orientate al potenziamento della didattica per competenze, al rafforzamento del rapporto tra scuola, lavoro e territorio e alla formazione integrale dello studente.
Elemento centrale dell'azione educativa è l'adozione di una prospettiva di ricerca-azione, intesa come metodo sistematico di miglioramento continuo, finalizzato allo sviluppo di competenze professionali, trasversali e di cittadinanza attiva. Studenti, docenti e personale ATA sono coinvolti in un processo collaborativo che consente di rispondere in modo flessibile e consapevole alle trasformazioni della società contemporanea e del mondo del lavoro.
In tale cornice, la scuola promuove una didattica orientata al protagonismo positivo dello studente, che viene guidato nella costruzione del proprio sapere attraverso contesti di apprendimento stimolanti, autentici e progressivamente sfidanti. Le attività didattiche sono progettate per valorizzare la zona di sviluppo prossimale di ciascun alunno e favorire un utilizzo consapevole, critico e pubblico delle conoscenze e competenze acquisite, integrando apprendimenti formali, non formali e informali.
L'Istituto è dotato di una struttura di middle management che garantisce una chiara articolazione di ruoli e responsabilità, favorendo un modello organizzativo ispirato alla leadership diffusa, alla collaborazione professionale e alla condivisione delle decisioni strategiche.
Particolare attenzione è rivolta alla digitalizzazione dei processi organizzativi e amministrativi e alla progressiva dematerializzazione dei documenti. In continuità con il triennio precedente, l'Istituto promuove la formazione continua dei docenti sull'uso delle tecnologie digitali per l'innovazione didattica, con un focus specifico, nel nuovo triennio, sull'intelligenza artificiale applicata alla didattica. L'IA viene considerata sia come strumento di supporto all'insegnamento e alla personalizzazione degli apprendimenti, sia come oggetto di riflessione critica per lo sviluppo del pensiero computazionale, etico e metacognitivo degli studenti.
L'Istituto partecipa a progetti europei, in particolare nell'ambito del programma Erasmus+, e promuove iniziative volte allo sviluppo delle soft skills, nonché la partecipazione a concorsi e competizioni nazionali e internazionali. Collabora stabilmente con enti pubblici, privati e associazioni del territorio per la realizzazione di percorsi educativi su legalità, sostenibilità ambientale, salute,

sicurezza stradale e cittadinanza attiva.

Un elemento qualificante dell'innovazione didattica è rappresentato dalla strutturazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), finalizzata a una conoscenza diretta e consapevole del mondo del lavoro. L'Istituto è sede di percorsi di formazione secondo il modello duale, che integrano l'attività scolastica con esperienze formative in azienda, e di percorsi di apprendistato di primo livello, realizzati in collaborazione con la Regione e il tessuto produttivo locale.

Nel nuovo triennio, tali percorsi vengono riprogettati e semplificati, al fine di migliorarne l'efficacia, la sostenibilità organizzativa e la coerenza con i profili in uscita, valorizzando anche il contributo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei processi di orientamento, monitoraggio e valutazione delle competenze.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'attività di leadership e gestione della scuola è finalizzata a garantire coerenza, efficacia e sostenibilità dell'azione educativa e organizzativa in un contesto complesso, derivante dall'accorpamento di due istituti tecnici con storie, prassi operative e identità professionali differenti. In tale scenario, la leadership è orientata alla costruzione di una visione condivisa e alla progressiva integrazione dei modelli organizzativi, didattici e gestionali, valorizzando le specificità degli indirizzi e promuovendo una cultura unitaria di istituto.

Il modello adottato si fonda su una leadership diffusa, strutturata per ruoli e funzioni, che consente una chiara distribuzione delle responsabilità e favorisce processi decisionali partecipati. La gestione si articola attraverso una rete di figure intermedie (middle management) che operano in raccordo costante con il dirigente scolastico, assicurando il presidio delle principali aree strategiche: didattica, inclusione, innovazione, orientamento, rapporti con il territorio, qualità e miglioramento.

Particolare attenzione è dedicata alla standardizzazione progressiva delle procedure organizzative e amministrative, alla digitalizzazione dei processi e alla condivisione di strumenti comuni, al fine di superare le disomogeneità derivanti dall'accorpamento e garantire equità di trattamento tra studenti e personale.

Ruoli e funzioni specifiche

• Dirigente scolastico: definisce la visione strategica dell'istituto, assicura il coordinamento complessivo, promuove l'innovazione e rappresenta la scuola nei rapporti istituzionali e con gli enti finanziatori.

• Collaboratori del dirigente: supportano la gestione ordinaria e il coordinamento delle sedi, curando il raccordo tra indirizzi e assicurando l'uniformità organizzativa.

• Funzioni strumentali: presidiano aree strategiche (PTOF, inclusione e dispersione, orientamento e PCTO, innovazione digitale, valutazione e miglioramento), contribuendo alla progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni.

• Coordinatori di dipartimento e di indirizzo: garantiscono la coerenza didattica, la definizione dei curricoli e l'allineamento degli interventi tra classi e sedi.

• DSGA e area amministrativa: assicurano la gestione contabile, amministrativa e procedurale, con particolare riferimento alla corretta attuazione dei progetti finanziati.

Fonti di finanziamento per attività innovative

La leadership di istituto promuove un utilizzo strategico e integrato delle diverse fonti di finanziamento, con particolare attenzione a quelle destinate all'innovazione didattica e organizzativa. Tra le principali fonti rientrano:

• Finanziamenti PNRR, in particolare per la transizione digitale, l'innovazione degli ambienti di apprendimento, la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica;

• Fondi strutturali europei (PON/PN) per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e l'ampliamento dell'offerta formativa;

• Fondi ministeriali ordinari e specifici destinati all'innovazione, alla formazione del personale e all'orientamento;

• Partenariati con enti locali, imprese e soggetti del territorio, anche nell'ambito di PCTO, apprendistato e modello duale.

L'accesso a nuovi finanziamenti PNRR è accompagnato da una progettazione mirata, da un attento monitoraggio degli indicatori di risultato e da una rendicontazione trasparente, al fine di garantire l'effettivo impatto delle azioni finanziate.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende sviluppare un insieme di attività didattiche innovative orientate alla didattica per competenze, al coinvolgimento attivo degli studenti e al rafforzamento delle competenze trasversali, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF.

Tra le metodologie adottate rientrano:

• Debate come pratica strutturata di confronto argomentativo, finalizzata allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze comunicative, della capacità di argomentare in modo logico e fondato e del rispetto delle opinioni altrui;

• Didattica laboratoriale e problem based learning, per favorire l'apprendimento attivo e la connessione tra teoria e applicazione pratica;

• Cooperative learning, per promuovere collaborazione, responsabilità condivisa e inclusione;

• Flipped classroom, per rendere lo studente protagonista del processo di apprendimento e valorizzare il tempo scuola come spazio di confronto e approfondimento;

• Uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, dell'autovalutazione e dello sviluppo di competenze digitali e metacognitive.

Tali attività mirano a creare ambienti di apprendimento dinamici e sfidanti, capaci di incrementare la motivazione, migliorare la qualità degli apprendimenti e sostenere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, contribuendo al successo formativo e alla riduzione della dispersione scolastica.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto dispone di numerose strumentazioni tecnologiche e laboratori. La naturale vocazione verso le discipline STEM fa sì che vi sia un'attenzione costante verso l'innovazione digitale, questo atteggiamento non si esaurisce nella semplice fornitura di strumenti e il loro utilizzo, ma coinvolge la didattica nel suo insieme di tutte le discipline in continuo confronto sinergico e aprendo a metodologie maggiormente attive e collaborative che completano e danno forza ai momenti, pure necessari, di didattica trasmissiva. Infine, ma non da meno, l'Istituto utilizza la progettualità proposta nel corso dell'anno scolastico, per indirizzare gli studenti anche verso forme di apprendimento non formale e attività di service learning.

Occorre impegnare parte delle proprie risorse, per la cura e il sostegno di aspetti metacognitivi e più puramente psicologici attraverso l'attivazione di sportelli didattici e di ascolto a ciò dedicati.

A tutto ciò si aggiunge la necessità di integrare l'intelligenza artificiale nella didattica in coerenza con le linee guida adottate con DM 166/2025, e favorirne un uso consapevole.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Un percorso di recupero e consolidamento basato su metodologie didattiche innovative e sulle discipline STEM è progettato per intervenire in modo mirato sulle difficoltà di apprendimento, rafforzando al contempo la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti.

Il percorso prevede attività laboratoriali e operative, fondate su problem solving e problem based learning, in cui gli studenti affrontano compiti autentici e situazioni concrete che richiedono l'applicazione integrata di conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche. L'uso di cooperative learning favorisce il supporto tra

pari e la responsabilizzazione individuale, mentre la didattica digitale e strumenti di simulazione consentono la personalizzazione dei tempi e dei livelli di apprendimento.

Sono inoltre introdotte pratiche di flipped classroom, che permettono di recuperare i prerequisiti in modo guidato e di dedicare il tempo in presenza al consolidamento, al confronto e alla risoluzione di criticità specifiche. L'integrazione di strumenti digitali e applicazioni di intelligenza artificiale supporta il monitoraggio dei progressi e l'autovalutazione.

Il percorso mira al recupero delle competenze di base e al consolidamento degli apprendimenti STEM, migliorando l'autoefficacia, la continuità nello studio e il successo formativo, con un impatto positivo sulla riduzione della dispersione implicita.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innoviamo il Torricelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi messi a disposizione dal PNRR realizzeremo aule di tipo ibrido che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi ed al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali con la possibilità di collaborare con l'esterno. Il cuore del progetto che realizzeremo risponde all'esigenza di adeguare la scuola, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali. Saranno, pertanto, realizzate aule dotate oltre che degli arredi già acquisiti, di nuovi strumenti digitali utili a consentire un primo approccio a tematiche di ormai stringente attualità come, ad esempio, il metaverso, quaderni con penne digitali, ecc. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili. Gli studenti potranno, quindi, beneficiare, all'interno della medesima aula

fisica, di spazi diversi anche in base all'argomento trattato ed alla specifica disciplina seguita. Inoltre potranno prendere parte attiva alla lezione anche da postazioni remote. L'allestimento tecnologico consentirà di effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, altri in remoto e altri delocalizzati in altre aule. L'occasione sarà utile anche per stimolare la promozione di una nuova concezione di didattica che consenta di coniugare la tradizionale metodologia di insegnamento con l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici idonei ad approfondire i contenuti delle singole lezioni anche con esperienze "virtuali" ma di sicuro impatto sugli studenti, ormai sempre più sensibili all'acquisizione di concetti ed informazioni proprio tramite le soluzioni digitali di ultima generazione. Peraltro, tale approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti portatori di disabilità, consentirebbe di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti. Il progetto si sostanzia soprattutto nell'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche, atteso che abbiamo in dotazione un numero sufficiente di elementi di arredo funzionali anche alle nuove esigenze. Alcune soluzioni tecnologiche di cui intendiamo dotarci sono: - Digital Board per le classi sprovviste - Quaderni con penne Digitali per gli alunni (sistema idoneo a digitalizzare quello che viene scritto sul foglio di carta per costruire e mantenere gli automatismi di coordinamento dell'occhio e della mano con il mondo della collaborazione digitale) - Device come tablet e/o notebook - Carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei device personali per le classi sprovviste - Realizzazione di un'aula destinata ad ospitare il ScienceLab VR e altre dotazioni STEM - Realizzazione di un'aula destinata a studio delle discipline umanistiche mediante dotazioni tecnologiche.

Importo del finanziamento

€ 151.768,41

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	19

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: In Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avremo più 4° A e 4° B, ma l'aula delle materie linguistiche per gli studenti di 4° e l'aula delle materie scientifiche. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 12 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi,

partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	30

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: PoliL@b_Torricelli4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del

futuro

Descrizione del progetto

Realizzazione di un laboratorio polifunzionale per l'acquisizione di competenze relative a sistemi e applicazioni informatiche per la robotica, l'automazione, IoT, VR/AR, Intelligenza Artificiale e Big Data,. coerentemente con il curricolo d'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 161.527,08

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: LabTec

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del

futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare dei laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare ci focalizzeremo su percorsi e strumenti di robotica educativa avanzata (anche con applicazioni pratiche per laboratori incentrate su cybersecurity e blockchain), automazione ed intelligenza artificiale, integrati da una postazione di creazione di contenuti digitali aperta anche al metaverso, in modo da coprire la vocazione e le esigenze formative di tutti gli indirizzi del nostro istituto. La pandemia ha infatti avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, la robotica, l'automazione e gli ambienti virtuali. Stiamo ora rilevando, come istituto, la richiesta crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare i nostri ragazzi. Per questo motivo i nostri laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire lavoreremo non solo su contenuti disciplinari curricolari specifici, ma riusciremo anche ad avviare percorsi di certificazione professionalizzante per i ragazzi, basato su alcune delle dotazioni che si andranno ad acquisire (bracci robotici e sistemi di automazione): tali percorsi che potremo istituire a scuola li doterà di una certificazione identica a quella acquisita da aziende e professionisti e quindi immediatamente utilizzabile dai ragazzi, una volta usciti da scuola, per avere un profilo più appetibile per le aziende. A fianco di questo percorsi andremo a creare zone dedicate allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali: che porteranno alla nascita di esperienze di realtà virtuale, aumentata, mista con un'apertura anche nel metaverso; questo ci permetterà di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto delle competenze digitali davvero avanzate, consentendo loro di acquisire competenze digitali specialistiche, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti.

Importo del finanziamento

€ 164.636,49

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	30

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: Laboratorio mobile di realtà virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: - n. 16 Visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Stampante 3D; - Scanner 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Schermo interattivo per discipline STEM EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4 GB dedicata, display 15.6" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione

visuale Pipe Coding; - n. 1 Visore VR da collegare a PC, 5 camere per tracking integrate, inclusi 2 touch controller VR 6DOF; - Videocamera con funzione 360 gradi o 3D 180 gradi stereoscopico; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule del triennio.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/11/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato. L'Istituto si è dotato dei visori previsti e di n. 2 macchine fotografiche 3D.

Progetto: STEAM in progress

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto si propone la realizzazione di un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEAM. Nello specifico l'istruzione STEAM consente agli studenti di formulare domande stimolanti, i tipi di domande con risposte che non puoi semplicemente cercare online. STEAM è un approccio all'istruzione che consente agli studenti di essere studenti curiosi che cercano soluzioni creative ai problemi del mondo reale; questo li aiuta a sviluppare le competenze soft e hard necessarie per avere successo al college, nella loro carriera e ovunque la vita li porti. L'istruzione STEAM fornisce un modello di apprendimento interdisciplinare in cui gli studenti possono applicare le conoscenze sui contenuti e le abilità chiave. Con questo progetto la scuola si propone di acquistare Robot con intelligenza artificiale, Set robotici utili alla programmazione, droni e kit per la realtà aumentata, stampanti e scanner 3D.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	24

Progetto: IndustrySmart Campus

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

IndustrySmart Campus è un progetto educativo multidisciplinare dedicato alla trasformazione dei laboratori scolastici in ambienti altamente tecnologici e interconnessi, in linea con i principi di Industria 4.0. Attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate come robotica collaborativa, Internet of Things (IoT), stampa 3D, realtà aumentata/virtuale (AR/VR) e sistemi di automazione intelligente, il campus mira a potenziare le competenze degli studenti in ambito tecnico e digitale, facilitando un ponte diretto tra scuola e mondo del lavoro. Obiettivi principali: Potenziare i laboratori scolastici trasformandoli in hub di innovazione. Promuovere la didattica laboratoriale e immersiva, orientata al problem solving e al lavoro per progetti. Sviluppare competenze trasversali e tecniche coerenti con i fabbisogni del mercato del lavoro 4.0. Favorire la collaborazione con imprese locali, ITS, università e stakeholder territoriali. Avvicinare gli studenti a percorsi STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Attività previste: Allestimento di laboratori 4.0 con isole robotiche, PLC, bracci robotici collaborativi, sensori e attuatori intelligenti. Percorsi formativi su digital twin, simulazione industriale, cybersecurity e analisi dati. Laboratori di progettazione 3D con CAD/CAM e stampa additiva. Utilizzo di piattaforme di realtà virtuale per simulazioni industriali immersive. Incontri con aziende, workshop con esperti, project work interattivi. Sviluppo di micro-credential e certificazioni delle competenze (es. ECDL, Siemens, Cisco, etc.). Destinatari: Studenti degli istituti tecnici e professionali, con indirizzi in: meccanica, elettronica, informatica, elettrotecnica, automazione. Docenti delle discipline STEM e tecnico-scientifiche. Studenti della scuola secondaria di primo grado in ottica orientativa (open lab). Risultati attesi: Realizzazione di un laboratorio IndustrySmart pienamente operativo e innovativo. Acquisizione di competenze 4.0 certificate da parte di almeno il 70% degli studenti coinvolti. Collaborazioni attive con almeno 5 realtà aziendali del territorio. Sviluppo di progetti didattici con applicazione reale e prototipale. Aumento del numero di iscritti agli indirizzi tecnico-scientifici (effetto orientativo). Impatto sul territorio: Il progetto mira a creare un ecosistema scolastico-industriale, in cui la scuola diventi punto di riferimento per l'innovazione territoriale, la formazione tecnica avanzata e il dialogo tra sistema educativo e mondo produttivo locale. "IndustrySmart Campus" non è solo un luogo fisico, ma una comunità di apprendimento dinamica, che genera valore, occupabilità e innovazione.

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

15/07/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in corso

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: 1.4 @AZIONE_TORRICELLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di intervenire con azioni mirate sui soggetti fragili individuati a rischio dispersione. L'idea progettuale ha lo scopo di strutturare un iter formativo ed educativo finalizzato ad assicurare il recupero non solo degli apprendimenti di base, ma anche lo sviluppo delle competenze di life long learning. Quest'ultime, in particolare, sono la base motivazionale su cui innescare qualunque percorso di apprendimento significativo; esse forniscono agli

studenti le strategie necessarie per affrontare e gestire lo stress, maturare un sentimento di appartenenza e autoconsapevolezza di sé. Saranno previsti, pertanto, percorsi di mentoring con azione propedeutica agli interventi di potenziamento delle competenze di base. L'intenzione di questa Istituzione è quella di favorire lo sviluppo della persona nel medio e nel lungo termine, si attiverà così un processo di feedback auto-generativo che attivi negli studenti strategie metacognitive e orientative durature. A seguire o in concomitanza, saranno attivati i seguenti percorsi: - percorsi di potenziamento delle competenze di base e percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; Ogni fase dell'attività progettuale sarà gestita e organizzata dal team di docenti dedicati alla prevenzione della dispersione scolastica, affinché in modo sinergico e collaborativo si operi per la realizzazione di interventi di monitoraggio costante che dia la possibilità di rimodulare e rivalutare la ricaduta di ogni percorso.

Importo del finanziamento

€ 289.475,53

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	349.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	349.0	0

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: Drop-In

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto Drop-In intende iniziare un percorso vincente e duraturo che sappia avviare buone pratiche tali da limitare e possibilmente azzerare la percentuale di abbandono e dispersione scolastica. Il progetto si articola in quattro tipi di percorso: 1.mentoring e orientamento, 2.potenziamento delle competenze di base, 3.coinvolgimento delle famiglie, 4.percorsi formativi e laboratoriali curricolari e si avvale del team per la prevenzione della dispersione scolastica per avviare tutte quelle attività di supporto necessarie a progettare e gestire gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola, per raccordare i tavoli di lavoro, anche con altre scuole del territorio e con le organizzazioni ivi presenti, nonché effettuare la rilevazione degli studenti a rischio e mappare il loro fabbisogni. L'Istituzione scolastica opera su un territorio vasto che, oltre ai paesi in cui sono collocate le sue due sedi (Sant'Agata Militello e Tortorici), ne comprende numerosi altri dell'hinterland nebroideo. Sia il tasso di disoccupazione che quello di immigrazione del territorio si attestano di molto al di sopra della media nazionale. La crisi economica e sociale in corso, aggravata dalla precedente situazione epidemiologica, ha reso ancor più povera la realtà territoriale incidendo negativamente sulle opportunità lavorative e di sviluppo sociale. La quota di alunni con cittadinanza non italiana si attesta al 3,27%: si tratta di studenti stranieri provenienti prevalentemente dall'est europeo e in piccola parte dalla Cina e dal Marocco, dalla Romania e dalla Polonia, figli di immigrati stabilitisi in Italia per motivi di lavoro. La popolazione scolastica dell'Istituto ha una provenienza socio-economica e culturale di livello prevalentemente medio-basso: alcuni genitori risultano disoccupati o non occupati stabilmente, di conseguenza, per motivi economici, i loro figli hanno talvolta difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola perdendo, così, importanti occasioni di crescita. La pandemia ha di fatto evidenziato problemi strutturali del nostro sistema scolastico. La didattica a distanza, in particolare, ha acuito il deficit di apprendimento, portando a un aumento di casi di ansia, depressione e disturbi dell'alimentazione. A livello di percorsi di studi, il rischio di abbandono scolastico è peggiorato proprio a causa delle modalità di didattica

adottate in pandemia, che hanno anche ampliato il divario economico a sfavore delle famiglie più povere. Con queste premesse e in questo contesto specifico nasce il progetto Drop-In, poiché la dispersione è solo il punto di arrivo di un percorso scolastico travagliato, fatto di assenze, ritardi, disinteresse della famiglia, tentativi di recupero, bocciature, in una parola fallimento. Un efficace intervento di contrasto del fenomeno va dunque avviato non appena si manifestino i primi segnali di disagio: intervenire a cose fatte, purtroppo, non garantisce le stesse possibilità di successo. L'intervento non può che agire su vari livelli: il rafforzamento delle fragili competenze dei ragazzi, attraverso un'attività di sostegno con metodologie didattiche non tradizionali e percorsi laboratoriali; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare, il coinvolgimento delle famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto, affinché la scuola venga considerata come una risorsa preziosa.

Importo del finanziamento

€ 286.159,38

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	302.0	239
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	302.0	306

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: OrientaMente@Torricelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica sono obiettivi cruciali. A tal fine, è fondamentale implementare interventi di tutoraggio e percorsi formativi mirati, rivolti agli studenti a rischio di abbandono scolastico. Queste misure possono contribuire a offrire un supporto adeguato e a promuovere il successo educativo di tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 130.329,15

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	349.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	349.0	0

Approfondimento progetto:

In attesa di validazione rendicontazione

Progetto: DROP-IN 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con il presente progetto l'ITET "G.T. di Lampedusa" intende ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare in maniera puntuale la dispersione scolastica. Attraverso l'azione della presente misura si mirerà a migliorare l'inclusione e il successo formativo degli studenti, specialmente quelli a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento. Attraverso interventi mirati, come tutoraggio individuale, potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue), attività di orientamento e supporto psicopedagogico, il progetto si propone di ridurre il gap educativo e promuovere un ambiente scolastico inclusivo e motivante, con l'obiettivo di creare una rete di sostegno per favorire il benessere e la continuità del percorso educativo.

Importo del finanziamento

€ 170.462,89

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	302.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	302.0	0

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: RI-PARTIAMO: Competenze e talenti per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

l progetto "RI-PARTIAMO: Competenze e Talenti per il Futuro" nasce come risposta diretta e strutturata alla mappatura dei divari di apprendimento e al rischio di dispersione, implicita ed esplicita, rilevati nel nostro Istituto e nel suo territorio di riferimento. Partendo dall'analisi dei dati INVALSI e degli esiti scolastici, che evidenziano fragilità significative nelle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e una diffusa demotivazione tra gli studenti, il progetto si pone l'obiettivo di invertire questa tendenza attraverso un intervento personalizzato, laboratoriale e fondato sulla costruzione di un'alleanza educativa territoriale. Il cuore dell'intervento si articola su due assi strategici integrati: 1. Potenziamento delle Competenze di Base: Attraverso l'attivazione di percorsi formativi pomeridiani, erogati in piccoli gruppi e con metodologie didattiche attive e coinvolgenti (project-based learning, gamification, tinkering). I laboratori non mirano al semplice recupero nozionistico, ma a ricostruire le fondamenta del

sapere, potenziando il pensiero critico, le abilità logiche e le competenze comunicative necessarie per affrontare con successo il percorso scolastico e le sfide future. 2. Mentoring e Accompagnamento Personalizzato:Per gli studenti che mostrano le fragilità più complesse, il progetto attiva percorsi individualizzati di mentoring. Tali percorsi, co-progettati e gestiti dal Gruppo di tutoraggio interno, mirano a lavorare sul metodo di studio, sull'autostima e sulla costruzione di un "progetto di vita" realistico e motivante. Un'attenzione particolare è rivolta al coinvolgimento attivo delle famiglie, considerate partner fondamentali per il successo formativo. L'impatto atteso è una sensibile riduzione del tasso di insuccesso scolastico, un aumento della motivazione e della partecipazione attiva alla vita scolastica e, in ultima analisi, un miglioramento della capacità degli studenti di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto deve essere avviato

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato e ha consentito la formazione di n. 25 docenti.

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	70

Progetto: Torricelli@digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si concluderanno entro il 31 agosto 2025. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno settanta unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Importo del finanziamento

€ 56.423,68

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: DigComp al Lampedusa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere la realizzazione di percorsi formativi, rivolti al personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp2.2 e DigCompEdu nel rispetto del Target M4C1-13. Il progetto prevede una fase preliminare di analisi e valutazione dei fabbisogni formativi del personale scolastico tenendo conto delle competenze digitali già acquisite e delle aree che richiedono ulteriori sviluppi in linea con i livelli di competenza definiti nei quadri di riferimento Digcomp 2.2 e Digcomp.edu. Sulla base dei risultati delle valutazioni dei fabbisogni vengono, quindi, stabiliti obiettivi formativi specifici che riflettono le competenze digitali attraverso la creazione di contenuti formativi mirati che coprono una vasta gamma di competenze digitali, inclusi aspetti quali: la progettazione di lezioni digitali, l'integrazione di strumenti tecnologici nel curriculum, la valutazione digitale degli studenti, la gestione di risorse digitali, la sicurezza informatica e la protezione delle informazioni sensibili. Per favorire un apprendimento attivo e concreto si prevede l'implementazione di metodologie didattiche interattive e pratiche come il learning by doing, le simulazioni workshop e lo scambio di best practices. Per misurare l'efficacia dei percorsi formativi e apportare eventuali aggiustamenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti si attueranno meccanismi di valutazione e monitoraggio durante le varie fasi di svolgimento del progetto.

Importo del finanziamento

€ 37.884,47

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	47.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM & LANGUAGES AL LAMPEDUSA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto nasce per promuovere l'insegnamento integrato delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, di pari passo al potenziamento linguistico. Grazie ad un approccio didattico innovativo, gli studenti verranno preparati al meglio per affrontare le sfide future del mondo del lavoro. Il Progetto mira a sviluppare le competenze e le conoscenze degli studenti in queste discipline, ma anche ad incentivare la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi, caratteristiche indispensabili per raggiungere il successo professionale. Il progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Attraverso le diverse azioni, l'Istituzione scolastica si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, anche coinvolgendo le famiglie, e fornendo nuove competenze ai docenti e al personale scolastico. Saranno introdotti laboratori attivi, in cui le studentesse e gli studenti saranno coinvolti come discenti e a loro volta saranno spinti a creare soluzioni innovative a problemi

pratici: le lezioni diventeranno quindi occasioni per apprendere attraverso esperienze dirette e concrete, che renderanno il processo educativo coinvolgente e memorabile. Analogamente saranno attivati percorsi di lingue che coniughino l'apprendimento della lingua con la metodologia CLIL al fine di incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale anche per integrare l'insegnamento/apprendimento delle discipline non linguistiche. I percorsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, delle famiglie e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e, per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Le aule saranno trasformate in spazi dinamici, con angoli dedicati alla sperimentazione e zone di lavoro collaborativo. Riconoscendo agli insegnanti un ruolo fondamentale per il successo del progetto, sono previsti programmi di formazione continua. Obiettivo principe della progettualità è definire la scuola come un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico siano da guida nell'intero percorso educativo al potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché al superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 41.682,39

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	55

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	5
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: StemT@rricelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto globale attuale, il potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due settori che rivestono un'importanza sempre più rilevante occupando una funzione fondamentale nella formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno, per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo insieme. Promuovere delle competenze in queste aree è indispensabile per preparare le generazioni future a un mercato del lavoro in costante evoluzione, contrassegnato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altro canto, è una risorsa inestimabile che facilita la comunicazione e la comprensione tra persone di culture e lingue diverse, promuovendo una visione aperta e globale. Fondamentale è pertanto favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto da una parte vuole perciò promuovere

l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra punta a implementare le competenze multilinguistiche di discenti e docenti. Tali percorsi verranno realizzati partendo da una riflessione pedagogica, in specifici ambienti all'interno dell'Istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e agli insegnanti, saranno contraddistinti da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno utilizzate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave digitali dei cittadini.

Importo del finanziamento

€ 92.025,18

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	73
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	11
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto.

Progetto: Orient@Europe_Torricelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto Orient@Europe_Torricelli risponde all'Avviso PNRR (DM 88/2025) con l'ambizione di trasformare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) in una leva strategica per l'orientamento qualificato, l'innovazione didattica e l'occupabilità degli studenti, in linea con le sfide della duplice transizione digitale ed ecologica. Il cuore della proposta è un'integrazione sinergica tra le discipline STEM e il multilinguismo. Attraverso un approccio immersivo basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), la lingua straniera (inglese o spagnolo) diventa lo strumento di lavoro quotidiano per affrontare sfide tecniche complesse, non un semplice oggetto di studio. Il progetto si articola in 14 moduli di mobilità di 8 giorni, pensati per gruppi di 10 studenti e un docente accompagnatore. Le destinazioni sono hub europei di eccellenza, selezionati per le loro specificità e coerenza con i 5 indirizzi dell'Istituto: • Dublino: per esperienze in Cybersecurity, Cloud Computing e IoT (Ind. Informatica, Elettronica, Meccatronica). • Valencia: per la Logistica 4.0 in un porto smart e le biotecnologie verdi (Ind. Trasporti e Logistica, Chimica). • Salamanca: per un'immersione linguistica e l'acquisizione di competenze di base per la ricerca scientifica. • Poli Tecnologici in Italia: per un focus sulle eccellenze del Made in Italy (es. Meccatronica per l'Automotive). Ogni modulo prevede attività pratiche di job-shadowing, workshop e lo sviluppo di un project work reale, commissionato dall'ente ospitante, che garantisce un apprendimento autentico e orientativo. Una priorità assoluta è la riduzione del divario di genere, affrontata con misure proattive: incontri con role model femminili e il loro coinvolgimento come "Ambasciatrici STEM" al rientro, per creare un ciclo virtuoso di ispirazione. L'impatto atteso è un potenziamento tangibile delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali, una maggiore consapevolezza nelle scelte post-diploma (Università STEM o ITS) e un curriculum studente arricchito. Il progetto intende così qualificare in modo permanente l'offerta formativa dell'Istituto, rendendola più europea, innovativa e aderente alle richieste del mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 149.006,00

Data inizio prevista

01/08/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto deve essere realizzato

Progetto: Dalla Scuola al Lavoro: PCTO per Costruire Competenze STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Con il presente progetto la scuola intende avvicinare gli studenti alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso esperienze pratiche e orientamento professionale, sviluppare competenze trasversali (problem solving, teamwork, pensiero critico) utili nel mondo del lavoro e facilitare la transizione scuola-lavoro con collaborazioni con università, centri di ricerca e aziende del settore. Le attività previste saranno: Laboratori pratici (robotica, coding, simulazioni matematiche, esperimenti scientifici). Incontri con esperti (ricercatori, ingegneri, data scientist) per scoprire carriere STEM. Project work su temi reali (es. sostenibilità, intelligenza artificiale, biotecnologie). Visite in aziende/centri innovazione per osservare applicazioni concrete delle STEM. I Risultati attesi sono: Acquisizione di competenze tecniche e soft skill spendibili nel mercato del lavoro. Maggiore consapevolezza delle opportunità professionali in ambito STEM. Realizzazione di un prodotto/studio finale (es. prototipo, report, app) come risultato del percorso.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto deve essere realizzato

Aspetti generali

Dall'anno scolastico in corso 25/26 l'Istituto, con l'accorpamento dell'ITET già presente da anni sul territorio, ha ampliato l'offerta formativa raggiungendo un'amplia gamma di bisogni formativi presenti nel territorio ed espressi dall'intero polo tecnico economico e tecnologico.

Tutti gli indirizzi di studio c attivi nell'Istituto prevedono un repertorio di competenze disciplinari e trasversali, che si rifanno proprio allo standard di riferimento individuato dalle linee guida del MIM per gli Istituti tecnici.

Con la Legge del 20 agosto 2019 n, 92 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione civica e il curricolo dell'istituto è integrato e aggiornato di conseguenza tenendo conto anche delle nuove LLGG introdotte con DM 183/2024 per consentire l'insegnamento trasversale di questa nuova disciplina. Coerentemente con le disposizioni emanate dal legislatore l'insegnamento si svolge con un investimento orario minimo di 33 ore annue. Esse sono ricavate dai quadri orari ordinamentali vigenti, senza ulteriore aggravio finanziario da parte della scuola, come previsto dalla normativa. È prevista, comunque, la possibilità da parte dei singoli consigli di classe di impegnare un numero di ore superiore alle 33 annue, laddove l'attività predisposta e/o le specificità del singolo gruppo classe lo rendessero necessario per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Nel documento allegato si fornisce il dettaglio delle 33 ore dedicate in via ordinaria.

La valutazione degli apprendimenti prevede un monitoraggio con valore formativo nel corso dei due quadrimestri. La valutazione al termine del quadrimestre avviene con voto unico, sommativo del voto attribuito nelle prove orali, scritte e pratiche.

A partire dall'a.s. 2023-2024, come previsto dalla normativa più recente, DM 328/22 la scuola ha aggiornato il suo curricolo con l'attivazione dei moduli orientativi di 30 ore annui, per tutte le classi e per tutti gli indirizzi, sono individuati i tutor scolastici e un docente orientatore.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA	METF040006
I.T.I. TORRICELLI-G. TOMASI DI LAMPEDUSA	METF040017
I.T.I.TORRICELLI-LAMPEDUSA CORSO SERALE	METF04050G

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **TURISMO QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel

contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche

connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi
di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in
riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative
comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di

sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto
navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le
competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla
pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati
per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

CALZATURE E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi
segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli
relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione
agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla

strategia di
marketing di un'azienda del sistema moda.
In particolare, nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il
profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di
calzature e di accessori moda.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,

analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Le attività didattiche sono condotte in tre diverse sedi, due nel comune di S. Agata di M.llo e uno nel comune di Tortorici.

Il primo biennio, propedeutico all'accesso ai diversi indirizzi, si conclude con l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base maturate per ciascun asse, come previsto nel profilo educativo culturale e professionale per gli istituti tecnici, integrato, dall'anno scolastico 2020/21, dal profilo delle competenze dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, secondo le indicazioni

previste dal legislatore e declinate in uno specifico curricolo verticale proprio d'istituto, con traguardi di competenze specifiche, reputate necessarie e per gli studenti, tenuto conto del contesto su cui agisce l'Istituto e della specificità richiesta per tale insegnamento..

Dall'a.s. 2022/2023 è stato attivato il percorso formativo di Allievo Ufficiale di Coperta Conduzione del Mezzo - Opz. Conduzione del Mezzo Navale, che prevede un piano di studi di settore stabilito e vincolato dal MIM sulla base di una tavola comparativa degli apprendimenti con la normativa internazionale STCW 95 (as amended Manila 2010) e del MIT - (Decreto 19/12/2016), declinato in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Di recente approvazione da parte delle autorità competenti è l'ampliamento dell'offerta formativa con ulteriore percorso quadriennale di Informatica e Telecomunicazione ad articolazione informatica.

I traguardi generali di competenze comuni a tutti gli indirizzi e relativi al primo biennio, desunti dalla normativa, sono:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Ciascuna area disciplinare li fa propri e da esse i docenti sviluppano la propria programmazione disciplinare.

Al seguente link è possibile accedere alla sezione del sito ufficiale dell'Istituto per ulteriori approfondimenti

Insegnamenti e quadri orario

I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA

METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

- OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.TORRICELLI-LAMPEDUSA CORSO SERALE METF04050G INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

L'ITI Torricelli G. Tomasi di Lampedusa sorge nel territorio dei Nebrodi ed ha un'utenza variegata, sia dal punto di vista culturale che sociale, pertanto la sfida del sistema educativo è quella di consentire a studenti e studentesse, in base alle loro capacità, di accedere ai livelli più alti di istruzione, a prescindere dalla famiglia di provenienza. Principio fondamentale sancito dalla Costituzione (art. 34).

Con la legge 92 del 2019, l'Educazione Civica dall'anno scolastico 2020- 2021 è diventata una materia curricolare, con un proprio voto e un monte ore non inferiore a 33 ore annue.

L'Insegnamento della suddetta disciplina, come materia trasversale, rappresenta un valore aggiunto alla formazione di una cittadinanza attiva, atta a contrastare qualsiasi tipo di diseguaglianza: economica, sociale, di genere. Vengono rafforzati i principi della carta fondamentale, ossia dare a tutti/e dignità e pari opportunità, rimuovendo gli ostacoli che non permettono il raggiungimento della promozione umana.

Una delle mission del nostro Istituto è: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti/e". (Obiettivo 4 Agenda ONU 2030)

Cogliendo i diversi spunti provenienti dal MIM, facendosi interpreti dell'emergenza educativa che proviene dall'attualità sociale uno dei punti focali sarà l'educazione alla cittadinanza digitale, affinché gli studenti e le studentesse possano utilizzare in maniera consapevole e critica l'AI.

Approfondimento

Sul sito della scuola è possibile reperire al seguente link le brochure dei diversi percorsi di studio offerti, con informazioni dettagliate per ciascuno di essi circa i piani orari e quant'altro.

Curricolo di Istituto

I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Considerato il Regolamento per il riordino degli istituti tecnici di cui al D.P.R. 88/2010 e le allegate Linee Guida, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e del diritto al successo formativo degli studenti, l'ITI TORRICELLI G. TOMASI DI LAMPEDUSA" ha come finalità la maturazione del PECUP dello studente in uscita alla fine del secondo ciclo cosi come previsto dall'allegato A del suddetto regolamento. Il curricolo dell'Istituto si struttura, pertanto, a partire dalle Linee guida così che per il primo biennio i docenti raggruppati per area disciplinari individuano criteri di valutazione e comuni. Per il secondo biennio e l'ultimo anno i docenti si raggruppano, invece, per dipartimenti disciplinari e anche in questo caso si tracciano le linee generali che, saranno poi adottate dai docenti in fase di programmazione disciplinare. Attraverso questa organizzazione è possibile individuare, per ciascun indirizzo, traguardi comuni e generali di competenze, coerenti con i rispettivi PECUP di riferimento, entro cui tutte le discipline, che intervengono all'interno del medesimo indirizzo, possono declinare, tenuto conto della specificità di ciascuna classe, dei bisogni dei singolo studenti e degli specifici obiettivi di competenza.

La condivisione, all'interno dell'Istituto, fra le diverse classi, di compiti autentici o di realtà particolarmente significative fanno sì che ciascun docente e ciascuna classe possa arricchirsi reciprocamente dell'esperienza delle migliori prassi didattiche altrui sperimentate all'interno dell'Istituto.

Ciascun dipartimento disciplinare ha la possibilità, inoltre, di sviluppare, coerentemente con il sistema normativo in vigore e le scelte strategiche dell'Istituto, proprie e specifiche linee guida, relativamente agli obiettivi minimi imprescindibili, ad attività progettuali, sistema di feedback formativi e rubriche di valutazione e ogni altro aspetto necessario tenuto conto della peculiarità

dell'indirizzo.

In generale l'atteggiamento con cui ogni scelta viene assunta e condotta è quello di essere in un perenne working in progress, nel convincimento che ciò mantiene le menti sempre attente ed aperte ad accogliere tutti i cambiamenti e gli stimoli che possono provenire dal tessuto economico e sociale circostante. L'elaborazione del curricolo è da intendersi, quindi, in continuo divenire, come un processo dinamico e aperto che stimola la formazione di ogni componente la comunità educante.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,

economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

- Diritti umani, solidarietà, uguaglianza
- Tematiche afferenti a lifecomp,
- Legalità, violenze di ogni genere,
- codice della strada,
- regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,
- Agenda 2030.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e

cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A talo scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali:

attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....)

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio

individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie

- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

Tematiche afferenti a lifecomp,

Legalità, violenze di ogni genere,

codice della strada,

regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

Agenda 2030.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi

obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

Tematiche afferenti a lifecomp,

Legalità, violenze di ogni genere,

codice della strada,

regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

Agenda 2030.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....)

Per le sole classi terze: IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETà. Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro e tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Lavoro e sicurezza sul lavoro,

Economia circolare.

Inoltre per le classi terze interverranno alla costruzione del curricolo le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi,

simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....)

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

Tematiche afferenti a lifecomp,

Legalità, violenze di ogni genere,

codice della strada,

regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

Agenda 2030.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area

disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....)

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....)

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

· Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

· Tematiche afferenti a lifecomp,

· Legalità, violenze di ogni genere,

· codice della strada,

· regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

· Agenda 2030.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di

orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti: Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute

penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA: Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche

dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA: Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime: ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

· Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

· Tematiche afferenti a lifecomp,

· Legalità, violenze di ogni genere,

· codice della strada,

· regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

· Agenda 2030.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA: Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche

dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l’alcool, il doping, l’uso patologico del web, il gaming, il gioco d’azzardo), anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l’importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva

(cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi seconde: COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici.

Per le classi terze: IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA Dalla green economy alla blue economy.

Per le classi quinte: DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.

Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime: ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono

da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

· Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

· Tematiche afferenti a lifecomp,

· Legalità, violenze di ogni genere,

· codice della strada,

· regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

· Agenda 2030.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA: Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare.

Per le classi quinte: DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

tematiche afferenti a Entrecomp

Democrazie, Diritti economici, civili e politici,

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti: Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi,

simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA: Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

tematiche afferenti a Entrecomp

Democrazie, Diritti economici, civili e politici,

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio

individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA: Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti

ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA: Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA: Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

tematiche afferenti a Entrecomp

Democrazie, Diritti economici, civili e politici,

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi seconde: COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....).

Per le classi terze: IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti: Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA. Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare.

Per le classi quinte: DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in

gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate

- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime: ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

· Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

· Tematiche afferenti a lifecomp,

· Legalità, violenze di ogni genere,

· codice della strada,

· regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

· Agenda 2030.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA-Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare.

Per le classi quinte: DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da

intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi seconde: COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....).

Per le classi terze: IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA-Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare.

Per le classi quinte: DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del

patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA-Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare.

Per le classi quinte: DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie

- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime: ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

· Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

· Tematiche afferenti a lifecomp,

· Legalità, violenze di ogni genere,

· codice della strada,

· regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

· Agenda 2030.

Per le classi seconde: COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....).

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area

disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA

Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare.

Per le classi quinte: DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio

individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi seconde: COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....).

Per le classi terze: IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA-Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare.

Per le classi quinte: DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime: ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

· Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

· Tematiche afferenti a lifecomp,

· Legalità, violenze di ogni genere,

· codice della strada,

· regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

· Agenda 2030.

Per le classi seconde: COSTUME E SOCIETÀ NEL MONDO DI OGGI: Le Istituzioni pubbliche e internazionali e i diritti economici

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

Principi costituzionali,

diritti e doveri costituzionali

Criminalità, mafie ed effetti economici e sociali;

Organizzazione statale, organismi internazionali e sovranazionali (UE, ONU,.....)

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze: IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA

Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi,

simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare. Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA - Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

· Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

· Tematiche afferenti a lifecomp,

· Legalità, violenze di ogni genere,

· codice della strada,

· regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

· Agenda 2030.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze: IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA-Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze: IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED ECONOMICA-Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

ATTORI SOCIALI IN TUTTI I MONDI POSSIBILI: i diritti civili e personali nel contesto sociale e doveri costituzionali. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, i seguenti argomenti:

· Diritti umani, solidarietà, uguaglianza

· Tematiche afferenti a lifecomp,

· Legalità, violenze di ogni genere,

· codice della strada,

· regolamenti scolastici, bullismo e cyber bullismo,

· Agenda 2030.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di

laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze: IL LAVORO COME STRUMENTO E MEZZO PER ESPRIMERE SE STESSI NELLA SOCIETÀ: Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Lavoro e sicurezza sul lavoro, Economia circolare.

Per le classi quarte: CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITà AMBIENTALE ED

ECONOMICA-Dalla green economy alla blue economy.

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tutela del patrimonio

tematiche afferenti a greencomp,

tutela ambientale,

sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria

economia circolare.

Per le classi quinte: DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del

patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Competenze Trasversali sono riconducibili ad un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

L'istituto si propone di educare e formare i propri studenti a:

• sviluppare capacità di cooperazione all'interno e all'esterno con: agenzie educative, università, enti e associazioni pubbliche e private, anche per formazioni superiori;

• aprirsi alle esigenze del territorio sviluppando capacità autoimprenditoriali e di marketing per immaginare e costruire il proprio futuro;

• nel secondo biennio e nel quinto anno attivare percorsi di alternanza scuola /lavoro significativi;

• sviluppare la capacità di Problem solving;

•sviluppare capacità relazionali e di comunicazione. Secondo criteri aggiornati alle linee guida più recenti è stato adottato un modello condiviso di certificazione delle competenze trasversali e orientamento acquisite nel corso dell'ultimo triennio di cui si allega di seguito il modello attualmente in uso.

Allegato:

FSL CERTIFICAZIONE COMPETENZE .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'azione pedagogica e didattica dell'istituto è volta anche a migliorare l'etica e la responsabilità per il perseguimento anche delle otto competenze chiave di cittadinanza necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, individuate e recentemente aggiornate nel quadro di riferimento europeo come segue:

1) competenza alfabetica funzionale

2) competenza multi-linguistica

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4) competenza digitale

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6) competenza in materia di cittadinanza

7) competenza imprenditoriale

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Annualmente l'impegno curricolare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza è arricchito da un diversificato ventaglio di attività progettuali e dalla progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

Ambienti di apprendimento e competenze digitali

L'istituto intende cogliere appieno le possibilità offerto dai fondi provenienti dal piano nazionale di ristrutturazione e resilienza destinati alla scuola, investendo le proprie migliori energie l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Essi rappresentano il presupposto imprescindibile all'uso di metodologie didattiche attive e diversificate e possono coniugare i percorsi per le competenze digitali con le competenze disciplinari.

Fa parte del patrimonio culturale dell'Istituto l'uso di strumentazioni tecnologiche e

laboratori. La diffusa presenza, nel curricolo di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, delle discipline STEM fa sì che vi sia da sempre un'attenzione costante verso l'innovazione tecnologica e digitale. È fondamentale, a partire dalla dottrina pedagogica più recente, che la scuola sia sempre orientata a integrare livelli diversi di interventi (fisici, mentali, virtuali) per espandere e convertire l'ambiente "laboratorio" già esistente verso forme di didattica laboratoriale in tutti gli spazio utili.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I.TORRICELLI-LAMPEDUSA CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.

Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio

individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-

apprendimento e altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: Alla lente d'ingrandimento della sostenibilità economiche. Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

Tematiche afferenti a Entrecomp;

Democrazie, Diritti economici, civili e politici;

Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp;

economia circolare.

Interverranno alla costruzione del curricolo anche le diverse discipline specifiche

dell'indirizzo di studio.

Si prevedono attività diversificate in concerto con i percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, di prevenzione al gioco d'azzardo e alle dipendenze e al modulo di orientamento. Saranno programmati incontri con associazioni, rappresentanti di istituzioni pubbliche (Polizia, Polizia stradale, Giudici). Le attività saranno calate nei percorsi disciplinari anche tramite l'attivazione di esperienza specifiche per area disciplinare. A tale scopo saranno impiegate metodologie di volta in volta varie e diversificate per valorizzare al meglio l'esperienza didattica degli studenti, quali: attività di laboratorio, lezione frontale, debriefing, discussione in aula, esercitazioni: personali o in gruppo, dialogo formativo, problem solving, inquiry based learning, dabate, studio individuale, lavoro in gruppo, project work, approfondimenti tematici, studio di casi, simulazione – virtual lab, e-learning, brain – storming, flipped classroom, percorso auto-apprendimento e altro.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Seguendo il collegamento qui presente è possibile avere una più approfondita e ricca presentazione del curricolo dell'Istituto.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Programma ERASMUS+ K1- K2

L'Istituto promuove in modo sistematico il processo di internazionalizzazione come leva strategica per l'innovazione didattica, lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e professionali degli studenti e per la crescita professionale del personale scolastico. Le azioni attivate mirano a rafforzare l'apertura al contesto europeo e internazionale, favorendo la qualità dell'offerta formativa e l'occupabilità dei diplomati.

Un ruolo centrale nel processo di internazionalizzazione è svolto dai progetti Erasmus+, sia nell'ambito della mobilità individuale (KA1) sia in quello delle partnership di cooperazione (KA2).

Attraverso i progetti KA1, la scuola offre: mobilità all'estero per gli studenti, sotto forma di stage formativi, tirocini e percorsi di apprendimento in contesti lavorativi europei, con ricadute significative sullo sviluppo delle competenze professionali, linguistiche e trasversali; mobilità per il personale docente e non docente, finalizzata ad attività di formazione, job shadowing e aggiornamento professionale in istituzioni scolastiche europee. Queste esperienze favoriscono l'innovazione metodologica, il miglioramento delle competenze linguistiche e digitali e il confronto con buone pratiche educative a livello europeo.

I progetti KA2 consentono all'Istituto di: collaborare con scuole e enti europei su tematiche educative, metodologiche e tecnologiche; sviluppare prodotti didattici condivisi, percorsi innovativi e modelli di apprendimento inclusivi; promuovere la dimensione interculturale e il lavoro in team a livello internazionale.

Le azioni di internazionalizzazione, in particolare i progetti Erasmus+, producono ricadute concrete su: qualità dell'offerta formativa; motivazione degli studenti; sviluppo delle competenze chiave europee; rafforzamento del curricolo linguistico e professionale; apertura della scuola a reti educative internazionali.

L'Istituto ITI Torricelli –G. Tomasi di Lampedusa si configura come una realtà scolastica dinamica, orientata all'Europa e capace di offrire agli studenti opportunità formative in linea con le richieste del mondo del lavoro e della cittadinanza globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Orient@Europe_Torricelli
- Dalla Scuola al Lavoro: PCTO per Costruire Competenze STEM

Attività n° 2: English for Life

Un ruolo significativo nel percorso di internazionalizzazione dell'Istituto è svolto dal progetto di certificazione delle competenze linguistiche in lingua inglese in collaborazione con il Trinity College London, ente certificatore internazionale riconosciuto dal MIUR.

Il progetto è finalizzato a: valorizzare e rendere formalmente spendibili le competenze linguistiche acquisite dagli studenti; promuovere il raggiungimento di livelli di competenza in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER); potenziare le abilità di comunicazione orale, con particolare attenzione all'interazione, alla produzione e alla comprensione in contesti autentici.

Le certificazioni Trinity rappresentano uno strumento di riconoscimento oggettivo e internazionale delle competenze linguistiche, utile sia per la prosecuzione degli studi sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in ambito europeo.

Il progetto contribuisce inoltre ad aumentare la motivazione allo studio delle lingue, a rafforzare l'autostima degli studenti e a consolidare la dimensione europea dell'Istituto, in piena coerenza con le azioni Erasmus+, CLIL ed eTwinning.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

In allegato il progetto

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1,

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula , di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1,

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula , di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 2: Dalla Scuola al Lavoro: PCTO per Costruire Competenze STEM

Proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all’estero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con il presente progetto la scuola intende avvicinare gli studenti alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso esperienze pratiche e orientamento professionale, sviluppare competenze trasversali (problem solving, teamwork, pensiero critico) utili nel mondo del lavoro e facilitare la transizione scuola-lavoro con collaborazioni con università, centri di ricerca e aziende del settore. Le attività previste saranno: Laboratori pratici (robotica, coding, simulazioni matematiche, esperimenti scientifici). Incontri con esperti (ricercatori, ingegneri, data scientist) per scoprire carriere STEM. Project work su temi reali (es. sostenibilità, intelligenza artificiale, biotecnologie). Visite in aziende/centri innovazione per osservare applicazioni concrete delle STEM. I Risultati attesi sono: Acquisizione di competenze tecniche e soft skill spendibili nel mercato del lavoro. Maggiore consapevolezza delle opportunità professionali in ambito STEM. Realizzazione di un prodotto/studio finale (es. prototipo, report, app) come risultato del percorso.

○ Azione n° 3: Orient@Europe_Torricelli

Proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto Orient@Europe_Torricelli risponde all'Avviso PNRR (DM 88/2025) con l'ambizione di trasformare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) in una leva strategica per l'orientamento qualificato, l'innovazione didattica e l'occupabilità degli studenti, in linea con le sfide della duplice transizione digitale ed ecologica. Il cuore della proposta è un'integrazione sinergica tra le discipline STEM e il multilinguismo. Attraverso un approccio immersivo basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), la lingua straniera (inglese o spagnolo) diventa lo strumento di lavoro quotidiano per affrontare sfide tecniche complesse, non un semplice oggetto di studio. Il progetto si articola in 14 moduli di mobilità di 8 giorni, pensati per gruppi di 10 studenti e un docente accompagnatore. Le destinazioni sono hub europei di eccellenza, selezionati per le loro specificità e coerenza con i 5 indirizzi dell'Istituto: • Dublino: per esperienze in Cybersecurity, Cloud Computing e IoT (Ind. Informatica, Elettronica, Meccatronica). • Valencia: per la Logistica 4.0 in un porto smart e le biotecnologie verdi (Ind. Trasporti e Logistica, Chimica). • Salamanca: per un'immersione linguistica e l'acquisizione di competenze di base per la ricerca scientifica. • Poli Tecnologici in Italia: per un focus sulle eccellenze del Made in Italy (es. Meccatronica per l'Automotive). Ogni modulo prevede attività pratiche di job-shadowing, workshop e lo sviluppo di un project work reale, commissionato dall'ente ospitante, che garantisce un apprendimento autentico e orientativo. Una priorità assoluta è la riduzione del divario di genere, affrontata con misure proattive: incontri con role model femminili e il loro coinvolgimento come "Ambasciatrici STEM" al rientro, per creare un ciclo virtuoso di ispirazione. L'impatto atteso è un potenziamento tangibile delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali, una maggiore consapevolezza nelle scelte post-diploma (Università STEM o ITS) e un curriculum

studente arricchito. Il progetto intende così qualificare in modo permanente l'offerta formativa dell'Istituto, rendendola più europea, innovativa e aderente alle richieste del mondo del lavoro.

Dettaglio plesso: I.T.I. TORRICELLI-G. TOMASI DI LAMPEDUSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1,

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula , di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: I.T.I.TORRICELLI-LAMPEDUSA CORSO

SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1,

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula , di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TITOLO: Direzione futuro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività “Orientamento universitario” con l’università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l’Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell'incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di PCTO.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

Tempi di svolgimento: 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità à ed dell'Agire la sostenibilità `)
4. Imprenditorialità

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"

L’ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.		
AREE	COMPETENZE	ABILITA’
Personale	Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali Saper comprende e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l’importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la

		consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
	Flessibilità Ca p acit à ` di g e s t i r e le t r a n siz i o n i, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.

Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un’altra persona e saper dare risposte appropriate	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti

		Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacita` proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO “ DIGITALE ”
La competenza digitale è una delle competenze chiave per l’apprendimento permanente. E’ legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE	Abilità
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper n avigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO “ SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ”
S o s te n ibi l i t à si g n i f i ca d ar e p ri o ri tà a l l e n e c e s si t à ` d i tut t e l e f o r m e di v i t a e d e l p i aneta , g a r an t en d o c he l ’att i v i tà à u m an a n on s up e ri i l im i t i d e l p i anet a .  Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della s o s t e n i b i l i t à ` e di a cc etta r e i s i s te mi c o m pl e s si, a l f i n e di a g i r e o r i ch i ed e r e az i oni c he r i p r i s t i n i n o e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

Area	COMPETENZE	ABILITA’
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l’equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la

		sostenibilità.

AMBITO " IMPRENDITORIALITÀ "		
Imprenditorialità significa agire sulle opportunità` e sulle idee per trasformarle in valore per gli altr Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può` riguardare qualsiasi ambito della vita.		
Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità d creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in

	Essere proattivi	modo indipendente per raggiungere g obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previs
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare cor gli altri per sviluppare ide e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per l creazione di valore come un'opportunit di apprendimen

ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

· Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari

· Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);

· Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;

· Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;

· Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica

· Formazione su piattaforma Unica MIM

· Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

· Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di educazione civica

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

TITOLO: Direzione futuro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività “Orientamento universitario” con l’università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l’Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell’incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di PCTO.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

Tempi di svolgimento: 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità à ed dell'Agire la sostenibilità `)
4. Imprenditorialità

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"
L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA’
Personale	Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali Saper comprende e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l’importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione

	Flessibilità Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.

Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le	Essere consapevole delle emozioni, delle

	esperienze e i valori di un’altra persona e saper dare risposte appropriate	esperienze e dei valori di un'altra persona. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti
		Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni

		in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacita` proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO “ DIGITALE ”	
La competenza digitale è una delle competenze chiave per l’apprendimento permanente. E’ legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.	
COMPETENZE	Abilità

Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper n avigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO " SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "
S o s te n ibi l i t à si g n i f i ca d ar e p ri o ri tà a l l e n e c e s si t à ` d i tut t e l e f o r m e di v i t a e d e l p i aneta , g a r an t en d o c he l 'att i v i tà à u m an a n on s up e ri i l im i t i d e l p i anet a .  Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della s o s t e n i b i l i t à ` e di a cc etta r e i s i s te mi c o m pl e s si, a l f i n e di a g i r e o r i ch i ed e r e az i oni c he r i p r i s t i n i n o e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

Area	COMPETENZE	ABILITA'

Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.

AMBITO " IMPRENDITORIALITÀ " Imprenditorialità significa agire sulle opportunità` e sulle idee per trasformarle in valore per gli altr Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può` riguardare qualsiasi ambito della vita.		
Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità d creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per

		raggiungere g obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previs
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare cor gli altri per sviluppare ide e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per l creazione di valore come un'opportunit di apprendimen

ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

· Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari

· Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);

· Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;

· Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;

· Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica

· Formazione su piattaforma Unica MIM

· Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

· Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica.

DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di educazione civica

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

TITOLO: Direzione futuro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività “Orientamento universitario” con l’università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l’Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell’incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di PCTO.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell’individuazione della posizione ricercata,

nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

Tempi di svolgimento: 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. S v i l u p p o per s onale e s o c i al i t à (ar ee P e r sonal e , S o c i al e e dell ' I m pa r a r e a i m p a r a r e)
2. Digitale
3. So s t enibi l i t à a m b i en tal e (set t o r i d el P o ss e s so d e i v a lor i d e l l a s o s t e n i b i l i t à à e d el l ' A g i r e l a s o s t enib i l i t à `)
4. I m p r en d i t o r i a l i t à

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"
L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA’
Personale	Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali Saper comprende e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l’importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione

	Flessibilità Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.

Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le	Essere consapevole delle emozioni, delle

	esperienze e i valori di un’altra persona e saper dare risposte appropriate	esperienze e dei valori di un'altra persona. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti
		Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni

		in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacita` proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO “ DIGITALE ”	
La competenza digitale è una delle competenze chiave per l’apprendimento permanente. E’ legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.	
COMPETENZE	Abilità

Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper n avigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO " SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "
S o s te n ibi l i t à si g n i f i ca d ar e p ri o ri tà a l l e n e c e s si t à ` d i tut t e l e f o r m e di v i t a e d e l p i aneta , g a r an t en d o c he l 'att i v i tà à u m an a n on s up e ri i l im i t i d e l p i anet a .  Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della s o s t e n i b i l i t à ` e di a cc etta r e i s i s te mi c o m pl e s si, a l f i n e di a g i r e o r i ch i ed e r e az i oni c he r i p r i s t i n i n o e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

Area	COMPETENZE	ABILITA'

Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.

AMBITO " IMPRENDITORIALITÀ " Imprenditorialità significa agire sulle opportunità` e sulle idee per trasformarle in valore per gli altr Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può` riguardare qualsiasi ambito della vita.		
Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità d creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per

		raggiungere g obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previs
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare cor gli altri per sviluppare ide e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per l creazione di valore come un'opportunit di apprendimen

ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

· Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari

· Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);

· Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;

· Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;

· Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica

· Formazione su piattaforma Unica MIM

· Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

· Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di educazione civica

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Titolo: Accogliere, orientare e motivare all'apprendimento. Scoprire il mondo attraverso la condivisione di conoscenze e competenze

Le discipline coinvolte

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Descrizione sintetica

L'obiettivo principale di questo Modulo è proprio quello di "sentirsi accolto" nella nuova scuola che lo studente ha scelto di frequentare, di aiutarlo a conoscerla, a conoscere meglio sé stesso, il suo stile di apprendimento, nonché di alimentare la sua motivazione

allo studio e di guidarlo a padroneggiare gli strumenti necessari per apprendere.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività dove lo studente viene avviato alla scoperta delle risorse strutturali e materiali della scuola e dove avviene una presentazione del percorso di orientamento e degli obiettivi da raggiungere. È importante coinvolgere gli studenti in modo attivo e far capire loro l'importanza di questo percorso per la costruzione del proprio progetto di vita culturale e professionale. Gli studenti saranno coinvolti in attività interdisciplinari che stimoleranno la curiosità, la creatività, la condivisione di conoscenze e competenze. Attraverso la narrazione, scrittura di testi, gli studenti svilupperanno abilità di lettura, scrittura e comprensione. La successiva fase del modulo si concentra sull'autoconoscenza degli studenti. Ciò verrà fatto attraverso una serie di attività, come questionari, esercizi di riflessione personale, discussione in gruppo, giochi di ruolo, ecc. Seguirà la fase dedicata alla scoperta del proprio metodo di studio e alla motivazione all' apprendimento

L'ultima fase del modulo è dedicata alla valutazione e alla riflessione sul percorso compiuto grazie alla compilazione di un questionario di valutazione, alla discussione in gruppo. L'obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso di orientamento e a riflettere sui passi futuri da compiere.

Conoscere la scuola

La I tappa di un itinerario guidato dello studente a sapere orientarsi con sicurezza nello "spazio" dell'Istituto sapendo bene dove andare ogni volta che si avrà la necessità di "muoversi" nel proprio edificio scolastico, per ricevere informazioni e/o risolvere qualche problema. La conoscenza dei suoi operatori, degli "Organi collegiali", delle riforme in atto, delle aspettative e dei progetti rispetto al Corso di studi intrapreso.

Conoscere se stessi

La II tappa alla scoperta del proprio modo di essere, di trascorre il tempo, di interagire con gli altri e delle cause dei propri "insuccessi scolastici.

Come valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio

La III tappa verso l'individuazione di "prerequisiti cognitivi specifici", la scoperta del proprio "stile di apprendimento", la costruzione di un efficace "metodo di studio" individuale.

La motivazione all'apprendimento

La IV tappa alla scoperta delle "motivazioni intrinseche" all'apprendimento in generale e in particolare con rapidi suggerimenti circa "il perché" dello studio e le azioni da compiere per studiare con successo.

Obiettivi:

· Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;

· Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado alla Scuola sec. di secondo grado;

· Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);

· Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);

· Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;

· Autovalutazione del proprio operato – Riconoscere sé, l'altro, la realtà;

· Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista;

· Acquisire abilità sociali e relazionali;

· Saper n avigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;

· Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali;

· Compren dei concetti politici e giuridici, tra cui la democrazia , la libertà, la giustizia, l 'uguaglianza , la cittadinanza, i diritti e i doveri, la necessità delle leggi e delle norme e il primato del diritto;

· Comprende i processi democratici e il funzionamento delle istituzioni democratiche, tra cui il ruolo dei partiti politici, i processi elettorali e il voto;

· Comprende la natura fluida della storia e del modo in cui le interpretazioni del passato variano nel tempo e da una cultura all'altra;

· Comprende i diversi modi di presentare la storia, secondo diverse prospettive, che spiegano come le forze e i fattori storici hanno plasmato l'attuale mondo contemporaneo;

· Comprende i processi di indagine storica, in particolare del modo in cui i fatti sono selezionati e organizzati e come diventano evidenze nella produzione di narrazioni, spiegazioni e argomentazioni storiche;

· Comprende l'economia e i processi economici e finanziari che influenzano il funzionamento della società (tra cui ad esempio il rapporto tra occupazione, redditi, profitto, fiscalità espesa pubblica;

· Comprende gli aspetti principali della storia di determinate tradizioni religiose, delle loro dottrine e dei loro testi fondamentali; dei punti comuni e delle differenze esistenti tra diverse tradizioni religiose;

· Comprende le principali caratteristiche delle credenze, dei valori, delle pratiche e delle esperienze delle persone che praticano una determinata religione;

· Comprende la diversità di credenze e di pratiche esistenti all' interno delle singole religioni.

Competenze:

· Capacità di collaborare efficacemente in gruppo e di lavorare in modo indipendente;

· Capacità di analisi;

· Capacità di sintetizzare e comunicare informazioni in modo chiaro ed efficace;

· Capacità di analizzare il proprio carattere, il modo di rapportarsi agli altri e le proprie aspettative Saper analizzare le cause dei propri insuccessi scolastici e il proprio stile di apprendimento;

· Saper costruire un proprio metodo di studio efficace;

· Saper scoprire le motivazioni all'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare saper individuare le strategie più opportune per l'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare;

· Capacità di comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate;

· Capacità digitali;

· Comprensione critica della politica e del diritto;

· Comprensione critica della storia;

· Comprensione critica dell'economia;

· Comprensione critica delle religioni;

· Capacità di sviluppare un contenuto multimediale (es il capolavoro dello studente da inserire nella Piattaforma Unica del M.I.M).

ATTIVITÀ E CONTENUTI

"L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili".

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

· Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari

· Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;

· Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica

· Formazione su piattaforma Unica MIM

· Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

· Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Titolo: Accogliere, orientare e motivare all'apprendimento. Scoprire il mondo attraverso la condivisione di conoscenze e competenze

Le discipline coinvolte

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Descrizione sintetica

L’obiettivo principale di questo Modulo è proprio quello di “sentirsi accolto” nella nuova scuola che lo studente ha scelto di frequentare, di aiutarlo a conoscerla, a conoscere meglio sé stesso, il suo stile di apprendimento, nonché di alimentare la sua motivazione allo studio e di guidarlo a padroneggiare gli strumenti necessari per apprendere.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività dove lo studente viene avviato alla scoperta delle risorse strutturali e materiali della scuola e dove avviene una presentazione del percorso di orientamento e degli obiettivi da raggiungere. È importante coinvolgere gli studenti in modo attivo e far capire loro l’importanza di questo percorso per la costruzione del proprio progetto di vita culturale e professionale. Gli studenti saranno coinvolti in attività interdisciplinari che stimoleranno la curiosità, la creatività, la condivisione di conoscenze e competenze. Attraverso la narrazione, scrittura di testi, gli studenti svilupperanno abilità di lettura, scrittura e comprensione. La successiva fase del modulo si concentra sull’autoconoscenza degli studenti. Ciò verrà fatto attraverso una serie di attività, come questionari, esercizi di riflessione personale, discussione in gruppo, giochi di ruolo, ecc. Seguirà la fase dedicata alla scoperta del proprio metodo di studio e alla motivazione all’ apprendimento

L’ultima fase del modulo è dedicata alla valutazione e alla riflessione sul percorso compiuto grazie alla compilazione di un questionario di valutazione, alla discussione in gruppo. L’obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso di orientamento e a riflettere sui passi futuri da compiere.

Conoscere la scuola

La I tappa di un itinerario guidato dello studente a sapere orientarsi con sicurezza nello “spazio” dell’Istituto sapendo bene dove andare ogni volta che si avrà la necessità di “muoversi” nel proprio edificio scolastico, per ricevere informazioni e/o risolvere qualche problema. La conoscenza dei suoi operatori, degli “Organi collegiali”, delle riforme in atto, delle aspettative e dei progetti rispetto al Corso di studi intrapreso.

Conoscere se stessi

La II tappa alla scoperta del proprio modo di essere, di trascorre il tempo, di interagire con gli altri e delle cause dei propri "insuccessi scolastici

Come valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio

La III tappa verso l'individuazione di "prerequisiti cognitivi specifici", la scoperta del proprio "stile di apprendimento", la costruzione di un efficace "metodo di studio" individuale.

La motivazione all'apprendimento

La IV tappa alla scoperta delle "motivazioni intrinseche" all'apprendimento in generale e in particolare con rapidi suggerimenti circa "il perché" dello studio e le azioni da compiere per studiare con successo.

Obiettivi:

· Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;

· Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado alla Scuola sec. di secondo grado;

· Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);

· Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);

· Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;

· Autovalutazione del proprio operato – Riconoscere sé, l'altro, la realtà;

· Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista

· Acquisire abilità sociali e relazionali;

· Saper n avigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;

· Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali;

· Comprende i concetti politici e giuridici, tra cui la democrazia, la libertà, la giustizia, l'uguaglianza, la cittadi n a n z a , i di r itti e i do v e r i, la n e c e ssit à ` d e lle l e ggi e delle norme e il primato del diritto.

· Comprende i processi democratici e il funzionamento delle istituzioni democratiche, tra cui il ruolo dei partiti politici, i processi elettorali e il voto.

· Comprende la natura fluida della storia e del modo in cui le interpretazioni del passato variano nel tempo e da una cultura all'altra

· Comprende i diversi modi di presentare la storia, secondo diverse prospettive, che spiegano come le forze e i fattori storici hanno plasmato l'attuale mondo contemporaneo

· Comprende i processi di indagine storica, in particolare del modo in cui i fatti sono selezionati e organizzati e come diventano evidenze nella produzione di narrazioni, spiegazioni e argomentazioni storiche

· Comprende l'economia e i processi economici e finanziari che influenzano il funzionamento della società (tra cui ad esempio il rapporto tra occupazione, redditi, prof itto, fiscalità e spesa pubblica;

· Comprende gli aspetti principali della storia di determinate tradizioni religiose, delle loro dottrine e dei loro testi fondamentali; dei punti comuni e delle differenze esistenti tra diverse tradizioni religiose;

· Comprende le principali caratteristiche delle credenze, dei valori, delle pratiche e delle esperienze delle persone che praticano una determinata religione;

· Comprende la diversità di credenze e di pratiche esistenti all' interno delle singole religioni;

Competenze:

· Capacità di collaborare efficacemente in gruppo e di lavorare in modo indipendente;

· Capacità di analisi;

· Capacità di sintetizzare e comunicare informazioni in modo chiaro ed efficace;

· Capacità di analizzare il proprio carattere, il modo di rapportarsi agli altri e le proprie aspettative Saper analizzare le cause dei propri insuccessi scolastici e il proprio stile di apprendimento;

· Saper costruire un proprio metodo di studio efficace;

· Saper scoprire le motivazioni all'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare saper individuare le strategie più opportune per l'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare;

· Capacità di comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate;

·Capacità digitali;

· Comprensione critica della politica e del diritto;

· Comprensione critica della storia;

· Comprensione critica dell'economia;

· Comprensione critica delle religioni;

· Capacità di sviluppare un contenuto multimediale (es il capolavoro dello studente da inserire nella Piattaforma Unica del M.I.M).

ATTIVITÀ E CONTENUTI

"L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili".

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

· Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari

· Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;

· Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica;

· Formazione su piattaforma Unica MIM;

· Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

· Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica.

DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.T.I.TORRICELLI-LAMPEDUSA CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per il percorso di istruzione per adulti_PRIMO PERIODO

TITOLO: Direzione futuro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività “Orientamento universitario”

con l'università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l'Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell'incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di FSL.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte e corso serale

Tempi di svolgimento: 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (area Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità à ed dell'Agire la sostenibilità `)
4. Imprenditorialità

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"

L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle

dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA’
Personale	Autoregolazione	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali
	Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprende e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress
		Capire l’importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la

		consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
Flessibilità Ca p acit à ` di g e s t i r e le t r a n siz i o n i, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.	
Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.	
Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona.

		Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti	
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacita` proprie e altrui di apprendere,

migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO " DIGITALE "

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE	Abilità
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper n avigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati

Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO " SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "

S o s te n ibi l i t à si g n i f i ca d ar e p ri o ri tà a l l e n e c e s si t à ` d i tut t e l e f o r m e di v i t a e d e l p i aneta , g a r an t en d o c he l 'att i v i tà à u m an a n on s up e ri i l im i t i d e l p i anet a .

Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della s o s t e n i b i l i t à ` e di a cc etta r e i s i s te mi c o m pl e s si, a l f i n e di a g i r e o r i ch i ed e r e az i oni c he r i p r i s t i n i n o e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

Area	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori

		variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
Sostenere l’equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.	

AMBITO “ IMPRENDITORIALITÀ ”

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità` e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può` riguardare qualsiasi ambito della vita.

Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità

		di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove.
		Esplorare e sperimentare approcci innovativi
	Motivazione e perseveranza	
Risorse	Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
		Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Prendere le iniziative	
Azioni		
	Essere proattivi	

Lavorare con gli altri

Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete

Fare squadra, collaborare e restare connessi

Imparare dall'esperienza

Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento

Imparare facendo

ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

· Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari

· Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);

· Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;

· Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;

· Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica

· Formazione su piattaforma Unica MIM

· Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

· Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di educazione civica

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per il percorso di istruzione per adulti_ SECONDO PERIODO

TITOLO: Direzione futuro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di

cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività “Orientamento universitario” con l’università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l’Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell’incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di FSL.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell’individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari : Classi terze, quarte e quinte e corso serale

Tempi di svolgimento : 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l’orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l’orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. S v i l u p p o per s onale e s o c i al i t à (ar ee P e r sonal e , S o c i al e e dell ’ I m pa r a r e a i m p a r a r e)
2. Digitale
3. So s t enibi l i t à a m b i en tal e (set t o r i d el P o ss e s so d e i v a lor i d e l l a s o s t e n i b i l i t à à e d el l ’A g i r e l a s o s t enib i l i t à `)
4. I m p r en d i t o r i a l i t à

AMBITO “SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ”

L’ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA’
Personale	Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali Saper comprende e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l’importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza,

		autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
Flessibilità Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.	
Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.	
Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona.

		Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti	
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacita` proprie e altrui di apprendere,

migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO " DIGITALE "

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE	Abilità
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper n avigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di

istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO " SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita e del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire e orientare azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

Area	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando

		criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
Sostenere l’equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.	

AMBITO “ IMPRENDITORIALITÀ ”

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità` e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può` riguardare qualsiasi ambito della vita.

Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle

		sfide esistenti e nuove.
		Esplorare e sperimentare approcci innovativi
	Motivazione e perseveranza	
Risorse	Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
		Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Prendere le iniziative	
Azioni	Essere proattivi	
Lavorare con gli altri		
Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete	

Imparare dall’esperienza

Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento

Imparare facendo

ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

· Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari

· Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);

· Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;

· Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;

· Percorsi svolti nell’ambito delle attività educazione civica

· Formazione su piattaforma Unica MIM

· Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell’offerta formativa e lavorativa presente territorio;

· Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell’esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorso di educazione civica

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per il percorso di istruzione per adulti_TERZO PERIODO

TITOLO: Direzione futuro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività “Orientamento universitario” con l’università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l’Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell’incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di FSL.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell’individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari : Classi terze, quarte e quinte e corso serale

Tempi di svolgimento : 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. S v i l u p p o per s onale e s o c i al i t à (ar ee P e r sonal e , S o c i al e e dell ' I m pa r a r e a i m p a r a r e)

2. Digitale

3. So s t enibi l i t à a m b i en tal e (set t o r i d el P o ss e s so d e i v a lor i d e l l a s o s t e n i b i l i t à à e d el l 'A g i r e l a s o s t enib i l i t à `)

4. I m p r en d i t o r i a l i t à

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"

L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'

		Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali
Personale	Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprende e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita	

Ca p acit à ` di g e s t i r e le t r a n siz i o n i, l'incertezza e di affrontare le sfide	personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.
Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate

Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona.

Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere

		capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti	
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacita` proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un

metodo di lavoro

AMBITO " DIGITALE "

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE	Abilità
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper n avigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un

compito specifico

AMBITO " SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "

S o s te n ibi l i t à si g n i f i ca d ar e p ri o ri tà a l l e n e c e s si t à ` d i tut t e l e f o r m e di v i t a e d e l p i aneta , g a r an t en d o c he l 'att i v i tà à u m an a n on s up e ri i l im i t i d e l p i anet a .

Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della s o s t e n i b i l i t à ` e di a cc etta r e i s i s te mi c o m pl e s si, a l f i n e di a g i r e o r i ch i ed e r e az i oni c he r i p r i s t i n i n o e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

Area	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori

		variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
Sostenere l’equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.	

AMBITO “ IMPRENDITORIALITÀ ”

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità` e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può` riguardare qualsiasi ambito della vita.

Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e	Sviluppare diverse idee

	propositive	e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove.
		Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti

previsti

Lavorare con gli altri	
Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
Imparare dall'esperienza	
Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento

ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

· Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari

· Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);

· Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;

· Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;

· Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica

· Formazione su piattaforma Unica MIM

· Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

· Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorso di educazione civica

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

L'ITI Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa propone un modello didattico di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), indirizzato a tutti gli alunni delle classi del secondo biennio e del quinto anno, che muova dalla realizzazione di un'attività professionale concreta, tale da implicare l'acquisizione di conoscenze e competenze presenti nel mondo del lavoro che si esplicitano nell'affrontare e risolvere alcune problematiche reali delle imprese e degli enti pubblici.

L'ITI Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa con i suoi indirizzi, ciascuno secondo le proprie vocazioni didattiche, prevede una prima fase di progettazione sulla base delle problematiche presentate dalle imprese ed una successiva fase di applicazione e soluzione della problematica reale; questa impostazione favorisce, inoltre, l'ambiente d'apprendimento in un'ottica di problem solving collaborativo.

L'ITI Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa ha un buon collegamento con il territorio in cui è inserito ed ha già realizzato diversi progetti di servizi alla Pubblica Amministrazione. Molte attività formative sono state svolte con circa 300 aziende, laboratori di politiche attive del lavoro con Enti pubblici e società del settore e attivazione di contratti di apprendistato di primo livello con circa dieci aziende che operano in diversi settori produttivi.

Il progetto si sviluppa nel rispetto della normativa vigente: Legge 107/2015 (introduzione alternanza), Legge 145/2018 (rinomina in PCTO e ore minime), DM 774/2019 (Linee guida nazionali), DM 195/2017 (Carta dei diritti e doveri studenti), nonché delle disposizioni più recenti (L. 85/2023 sull'integrazione del DVR e Decreto MIM 8 luglio 2025 sul monitoraggio qualitativo dei PCTO).

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curriculari

cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

La struttura del progetto, su base triennale, prevede diverse forme di realizzazione:

- moduli orientativi curriculari di 30 ore,
- visite guidate,
- stage di osservazione presso soggetti ospitanti partner,
- incontri con figure professionali e/o esperti del lavoro,
- convegni,
- e-learning su piattaforme specializzate,
- realizzazione di progetti con soggetti ospitanti partner,
- incontri orientativi con altre istituzioni formative e soggetti operanti nel mercato del lavoro (Università, ITS, APL, Ordini professionali, CCIAA, etc),
- incontri propedeutici alla candidatura dell'Istituto a eventi territoriali e nazionali di particolare interesse (ambiti: educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, transizione digitale, sicurezza nella rete, valorizzazione dei PCTO e/o apprendistato).

Impresa Formativa Simulata (IFS)

Il mondo dell'istruzione valorizza l'attivazione del sistema duale da parte delle istituzioni scolastiche al fine di consentire agli allievi di effettuare una esperienza diretta nelle realtà produttive che faciliti le loro scelte professionali e l'ingresso nel mondo del lavoro.

A prescindere dall'aspetto specifico del progetto, si vuole, quindi, introdurre nella scuola una cultura del lavoro che sia capace di superare l'eterna scissione fra formazione tecnica specifica e cultura teorica, favorendo percorsi di cooperazione tra la scuola e mondo del lavoro, in modo che la scuola possa "sfruttare", a fini formativi, l'esperienza e le tendenze innovative del mondo lavorativo e, per contro, quest'ultimo possa "sfruttare" la ricchezza creativa dei giovani studenti.

Considerato che i titoli di studio ottenuti alla fine dei percorsi formativi tradizionali, in una situazione come quella attuale, possono essere inadeguati a descrivere i livelli di professionalità richiesti dal mondo del lavoro, il presente progetto mira a potenziare tutte quelle esperienze di formazione "on the job" finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali e professionali che sono complementari alle conoscenze e capacità già possedute.

Il progetto si prefigge di avvicinare la scuola al mondo del lavoro, per far conoscere ai futuri

diplomati la realtà lavorativa. Il progetto, vuol rispondere all'esigenza degli studenti di verificare, per un breve periodo, ma in un ambiente reale, le scelte scolastiche operate e offrire loro la possibilità di:

- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppare competenze trasversali attraverso un'attività didattica esperienziale.

I PCTO Oggi FSL possono mettere in grado lo studente di acquisire o rafforzare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica (ITS). Ciò comporta la presenza di tre dimensioni integrate e specifiche nel percorso:

1. dimensione curriculare,

2. dimensione esperienziale,

3. dimensione orientativa.

In tale prospettiva gli studenti potranno acquisire o sviluppare:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

L'attività di FSL/ PCTO si svilupperà secondo le seguenti fasi:

I tempi saranno concordati con i partner del progetto al fine di ottimizzare lo svolgimento dello stesso.

1. Si prevede la strutturazione del progetto in un triennio secondo la scansione seguente:
2. 1 ore di informazione/formazione preparatoria ai PCTO rivolto alle classi terze da effettuare in orario curriculare;
3. 4 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da effettuare su piattaforma MIUR o altre piattaforme accreditate;
4. 150 ore in attività distribuite dai Consigli di Classe nel triennio:
    1. moduli orientativi curriculari di 30 ore,
    2. visite guidate,

3. stage di osservazione presso soggetti ospitanti partner,
4. incontri con figure professionali e/o esperti del lavoro,
5. convegni,
6. e-learning su piattaforme specializzate,
7. realizzazione di progetti con soggetti ospitanti partner,
8. incontri orientativi con altre istituzioni formative e soggetti operanti nel mercato del lavoro (Università, ITS, APL, ordini professionali, CCIAA, CPI, etc),
9. incontri propedeutici alla candidatura dell'Istituto a eventi territoriali e nazionali di particolare interesse (ambiti: educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, transizione digitale, sicurezza nella rete, valorizzazione dei PCTO e/o apprendistato).
10. Impresa Formativa Simulata (IFS) (40 ore) .

I percorsi di PCTO sono progettati a cura dei singoli Consigli di Classe in coerenza con il PTOF dell'Istituto. In tale ambito risulta indispensabile il contributo preliminare dei dipartimenti disciplinari.

E' opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione nelle linee guida PCTO del MIUR.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti. In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Il progetto prevede lo svolgimento di 50 ore in media ogni anno e potrà essere svolta nell'arco dell'anno scolastico nel periodo da settembre a luglio. Le attività possono essere svolte esclusivamente con aziende, enti o associazioni che abbiano stipulato apposita convenzione con

la scuola e che hanno provveduto alla integrazione del proprio DVR giusta Legge n.85 del 3/7/2023 art. 17, comma 4, 784 quater. Le suddette convenzioni saranno promosse e monitorate dal docente tutor. Le attività in azienda sono possibili solo previa superamento del corso sulla sicurezza. La presentazione dei risultati è prevista in sede di Esame di Stato.

Per quel che i riguarda i fabbisogni formativi e professionali degli allievi si è fatto riferimento alle richieste provenienti dal territorio. La scelta delle aziende partner va fatta tenendo conto delle specificità del percorso formativo curricolare degli allievi, dell'innovazione dell'idea progettuale e la congruità con il profilo professionale degli indirizzi di studio.

Per quel che riguarda i risultati attesi del progetto, se ne possono individuarne alcuni complessivi, di valenza più generale, ed altri relativi agli allievi, e quindi più particolari.

Tra i primi, includiamo la possibilità di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi individualizzati con l'acquisizione di competenze sul campo;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le inclinazioni personali.

Dal lato degli allievi, invece:

- acquisire competenze trasversali e/o professionali funzionali a favorire l'auto-orientamento;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze e attitudini;

favorire l'osservazione e la riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, rielaborando criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Il soggetto coinvolto nel progetto può mutare in base alla progettazione del consiglio di classe

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi. Esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ...) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e nei

successivi provvedimenti attuativi.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Anche in questo caso esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro

la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella

certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio. Dal punto di vista dello studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

Dal punto di vista delle istituzioni scolastiche, la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola rende trasparente il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Il diploma attesta, infatti, l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto, mentre il curriculum riporta:

- le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse;
- in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite;
- le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico;
- le attività relative ai PCTO;
- altre eventuali certificazioni conseguite.

L'Impresa Formativa Simulata (IFS), in quanto modalità di realizzazione del PCTO, è oggetto di valutazione secondo indicatori specifici:

- capacità organizzativa e rispetto dei tempi;
- qualità della comunicazione con l'utenza simulata;
- collaborazione e lavoro in team;
- rispetto delle procedure e delle norme di sicurezza;
- problem solving e iniziativa personale.

Gli esiti del percorso vengono documentati attraverso rubriche valutative e confluiscono nel Curriculum dello Studente. Inoltre, i dati relativi all'IFS sono inclusi nel report annuale PCTO dell'Istituto, in coerenza con il sistema di monitoraggio qualitativo nazionale previsto dal Decreto MIM 8 luglio 2025.

Il monitoraggio e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze saranno effettuati dal Consiglio di classe che provvede anche alla certificazione delle competenze acquisite. Il docente tutor fa da collegamento tra il Consiglio di classe e il tutor aziendale (coprogettazione), predispone la documentazione, controlla il registro presenze e registra le ore effettuate sull'apposita piattaforma.

Si concorderanno con gli enti ospitanti ed i rispettivi tutor modalità, metodologie e

strumenti per la valutazione che saranno, ovviamente, legate alla specificità dell'intervento progettuale. Per quanto riguarda, invece, il modello di dichiarazione delle competenze rilasciate, si veda il modello adottato dalla scuola.

La scuola si impegna ad ampliare la polizza di assicurazione anche alle attività previste dal progetto.

Per gli studenti frequentanti i PCTO è prevista una formazione di differente livello, in ragione delle modalità realizzative dei percorsi. La normativa di riferimento è costituita, come si è detto, dalla Carta dei diritti e dei doveri, la cui emanazione è stata disposta dall'articolo 1, comma 37, della legge 107/2015 per l'attuazione del sistema dell'alternanza scuola lavoro, e che si rende ora applicabile ai PCTO, prevedendo che gli studenti ricevano:

o la formazione generale preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

o la formazione specifica all'ingresso nella eventuale struttura ospitante.

Gli studenti impegnati nei percorsi hanno diritto all'erogazione preventiva, da parte dell'istituzione scolastica, di una formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, ha durata minima non inferiore a 4 ore per tutti i settori, è dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro - avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza – e, a determinate condizioni, può essere erogata in modalità e-learning.

Riguardo al percorso IFS, svolto nei laboratori dell'Istituto, il DVR d'istituto è integrato con una sezione specifica che analizza i rischi legati ad attività di tipo ristorazione/somministrazione simulate (uso attrezzature, igiene, movimentazione materiali). Gli studenti coinvolti hanno frequentato la formazione sulla sicurezza prevista

dall'Accordo Stato-Regioni (4 ore generale + 8 ore specifica rischio medio) in modalità presenza, oltre a un briefing interno su DPI e procedure igienico-sanitarie. Il rapporto tutor/studenti è mantenuto secondo le indicazioni generali già previste.

Al riguardo, per contenere i costi della formazione a carico delle istituzioni scolastiche, il MIUR ha reso disponibile, sul portale dedicato raggiungibile al link: http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html un percorso di formazione generale in collaborazione con l'INAIL, a cui gli studenti possono accedere gratuitamente previa registrazione da eseguire tramite la scuola di appartenenza. Sono disponibili anche percorsi gratuiti da remoto su piattaforme accreditate es. ANFOSS e Gi-Group.

La formazione generale è integrata dalla formazione specifica che gli studenti ricevono all'ingresso nella struttura ospitante e a cura di quest'ultima, con possibilità di regolare, nella convenzione tra quest'ultima e l'istituzione scolastica, il soggetto a carico del quale gravano gli eventuali oneri conseguenti.

La particolarità di tale tipo di formazione sta nel numero di ore, che varia in funzione del rischio a cui è sottoposta l'attività svolta dalla struttura ospitante e che l'Accordo Stato/Regioni n.221/2011 ha definito in una quantità non inferiore a:

- 4 ore per i settori della classe di rischio basso (es. attività immobiliari, attività editoriali, ecc.) la cui erogazione può avvenire in modalità e-learning;
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio (es. pesca e acquacoltura, istruzione, ecc.), la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza;
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto (es. costruzioni di edifici, industrie tessili, metallurgia, ecc.), la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza.

Nel caso di presenza degli studenti presso le strutture ospitanti, l'articolo 5 del decreto 195/2017, al fine di garantire la salute e la sicurezza degli studenti partecipanti, considerata la specifica finalità didattica e formativa dei percorsi, prevede che il numero di studenti ammessi in una struttura è determinato in funzione delle effettive capacità strutturali, tecnologiche e organizzative della struttura ospitante e in ragione della richiamata tipologia

di rischio, con una proporzione numerica studenti/tutor della struttura ospitante:

- non superiore al rapporto di 5 a 1 per attività a rischio alto;
- non superiore al rapporto di 8 a 1 per attività a rischio medio;
- non superiore al rapporto di 12 a 1 per attività a rischio basso.

La struttura ospitante deve aver ottemperato agli obblighi del Decreto-legge n. 48 del 4/5/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 85 del 03/07/2023 che, nel Capo II all' art. 17, comma 4, 784 -quater, prevede quanto segue:

"Le imprese iscritte nel registro nazionale per l'alternanza integrano il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione ove sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, (nonché' ogni altro segno distintivo utile a identificare gli studenti). L'integrazione al documento di valutazione dei rischi è fornita all'istituzione scolastica ed è allegata alla Convenzione."

Gli allievi partecipanti si impegneranno:

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti con e dall'ente ed i suoi regolamenti interni;
- ad avvisare tempestivamente sia l'ente che la scuola se impossibilitati a recarsi sul posto di lavoro;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verranno a contatto sul posto di lavoro;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza;
- a rispettare gli obblighi di riservatezza del partner;

a rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

L'Istituto garantisce il rispetto della privacy degli studenti, con informative specifiche e raccolta del consenso per l'uso di immagini durante eventi o prodotti multimediali del PCTO/IFS. Sono previste misure di inclusione per studenti con PEI/PDP, adattando obiettivi e strumenti. La scuola cura inoltre la comunicazione e la valorizzazione delle esperienze,

attraverso pubblicazioni sul sito istituzionale, comunicati stampa e un evento conclusivo di presentazione dei lavori.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il presente progetto mira a creare un dialogo con i ragazzi e le ragazze, con i loro insegnanti e i loro genitori, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati, la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica della sicurezza online, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti necessari per affrontarlo; - Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei diversi ambienti del territorio e all'interno dell'Istituto; - Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali; - Identificare "i bulli" e limitare gli

atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi “a rischio”; - Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all’interno del proprio percorso educativo, si evidenziano gli incontri con la Polizia Postale e altre figure istituzionali, proiezione di film, adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo, realizzazione di prodotti finali, eventuale individuazione di alunni referenti che collaborano con i docenti coordinatori delle classi.
Nel corso dell’anno sono previste diverse azioni di sensibilizzazione, allo scopo di favorire un’azione di orientamento degli studenti. Nello specifico, sono stati pensati i seguenti momenti:
- Incontro con i rappresentanti della Polizia di Stato in data da concordare
- Incontro con i rappresentanti della Polizia postale in data da concordare;
- Partecipazione alla giornata nazionale del Safer Internet Day del 7 febbraio 2023;
- Collaborazione con Questura di Messina
- Collaborazione con “Generazioni connesse”
- Convegno con i rappresentanti della Questura di Messina
- Proposta di partecipazione all’Istituto allo Scalea Sporting Camp - No al Bullismo edizione 2023
- Monitoraggio all’interno dell’Istituto;
- Visione di film sul tema del bullismo;
- Incontro con avvocati penalisti;
- Partecipazione al progetto “Io non cado nella rete”;
- Convegno con il Lions Club di Sant’Agata di Militello sui pericoli della rete e del web;

- Proiezione di film;
- STORIE DI CYBERBULLISMO (PIANO EMOTIVO). In aggiunta o alternativa prendere un testo riferito ad un fatto di cronaca grave legato al tema del cyberbullismo. Consigliata: la lettera del padre di Carolina Picchio, pubblicata sul Corriere nel 2016 (http://bit.ly/2cZqJx2);
- Proposta di corsi di formazione per il personale scolastico, gli operatori sportivi e gli educatori in generale, volti a far acquisire tecniche e pratiche educative efficaci nella prevenzione del fenomeno del bullismo con particolare attenzione ai rischi provenienti dai modelli culturali potenzialmente lesivi della dignità della persona, veicolati dai mezzi di comunicazione e dal;
- Proposta di partecipazione dell'istituto al concorso "Sbulloniamoci";
- Realizzazione di un video.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

I latini dicevano "MENS SANA IN CORPORE SANO" , espressione che si allinea perfettamente con i punti 1 e 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che mirano rispettivamente a "Sconfiggere la Povertà" e ad "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, del territorio in cui operiamo, è fondamentale garantire una vita sana e promuovere una buona vita a tutti . L'obiettivo 1, infatti, (Sconfiggere la povertà), prevede di realizzare adeguati sistemi di protezione sociale e di sicurezza per tutti e di assicurare a tutti, uomini, donne (specialmente ai più poveri) uguale accesso alle risorse economiche, e ad accedere ai servizi di base per potersi curare e potersi istruire. Le persone povere sono colpite più duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. L'obiettivo 3 – Salute e Benessere – è quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Per questo crediamo sia importante fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e pari opportunità di apprendimento per tutti, non solo da un punto di vista didattico ma anche un'azione sulla cultura dei corretti stili di vita e sulla donazione. È importante partecipare alle attività di formazione e divulgazione che saranno messe in atto nel corso del progetto, affinché i benefici delle attività "in Natura" sulla salute umana e dei ragazzi in particolare, vengano compresi e diffusi a tutti i livelli di organizzazione sociale: dagli Enti statali e regionali alle Amministrazioni comunali; dai professionisti dell'ambito della salute e del benessere umano al personale delle Aree Protette; dalle Associazioni culturali e ambientali , agli insegnanti; dai singoli cittadini alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Riflettere criticamente sull'importanza della prevenzione per difendere il futuro della collettività; - Rendersi conto di come l'educazione alla salute non può prescindere dalla sfera privata di ogni individuo: prestare attenzione a sé stessi significa tutelare il prossimo; - Divenire "ambasciatori di salute" imparando a diffondere quanto appreso con la consapevolezza che si attua un'azione volta all'aiutare chi ci sta intorno; - Confrontare gli stili di vita e le abitudini con ciò che verrà suggerito in tali percorsi; - Comprendere quali sono i comportamenti a rischio allo scopo di evitarli; - Promuovere il volontariato come esperienza di formazione della persona per la crescita umana, civile e culturale; - Far sì che i ragazzi diventino consapevoli che il donare è un nobile gesto in quanto bene prezioso per tutti; - Costruire fiducia e far crescere il valore persona come unico strumento che può attuare una politica del rispetto della vita umana per imparare a progettare in un contesto di organizzazioni e comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Quando si ricerca il termine salute, l'enciclopedia (la Treccani online, nello specifico) riporta la derivazione dal latino salus -utis, ovvero "Salvezza, incolumità, integrità, [...]". Sono tutti termini che ampliano sensibilmente le ramificazioni di quanto s'intende superficialmente parlando di salute. Salute significa prima di tutto aprire gli occhi dinnanzi uno specchio, e amarsi; significa guardarsi intorno e rendersi conto che la nostra "casa" deve essere tutelata se vogliamo viverci con serenità; significa guardare negli occhi di un'altra persona e vedere se stessi; significa essere integri e rispettosi, consapevoli della realtà che ci circonda ed altruisti; significa avere a cuore il miracolo della vita, la propria e quella del Pianeta che ci ospita. Salute è prevenzione, è cura, è ideale, è sicurezza. È un perno sociale e civico che dovrà costituire una delle tante fondamenta necessarie per lo sviluppo dei cittadini del domani.

ERASMUS +

Il programma Erasmus+ fa riferimento ad attività di apprendimento non formale imperniate sulla partecipazione attiva dei giovani e volte a dar loro la possibilità di partecipare a scambi, mobilità, cooperazioni, azioni culturali e civiche. Le attività sostenute dovrebbero aiutare i partecipanti a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e a diventare cittadini europei attivi. Tale azione sostiene l'uso di forme alternative, innovative, intelligenti e digitali di partecipazione giovanile, ed estende tra l'altro la partecipazione dei giovani a settori e spazi diversi (servizi sanitari, strutture sportive e di altro tipo, nel settore pubblico e privato) aprendo percorsi di partecipazione attiva ai giovani di ogni estrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Con questo progetto ci si attende di: - offrire ai giovani l'opportunità di impegnarsi e di imparare a partecipare alla società civile (offrendo ai loro percorsi di impegno nella loro vita quotidiana ma anche nella vita democratica, mirando a una significativa partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica dei giovani di ogni estrazione, con particolare attenzione a quelli con minori opportunità); - sensibilizzare i giovani ai valori comuni europei e ai diritti fondamentali e contribuire al processo di integrazione europea, anche contribuendo al raggiungimento di uno o più obiettivi per la gioventù europea; - sviluppare le competenze digitali e l'alfabetizzazione mediatica dei giovani (in particolare il pensiero critico e la capacità di valutare e usare le informazioni) al fine di aumentare sia la loro resilienza alla disinformazione, alle notizie false e alla propaganda sia la loro capacità di partecipare alla vita democratica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Le finalità che si propone l''attività progettuale sono:

• migliorare della performance di apprendimento;

• rafforzare l'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera;

• consolidare il senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;

• rafforzare l'emancipazione e l'autostima;

• migliorare le competenze nelle lingue straniere;

• potenziare la consapevolezza interculturale;

• partecipare più attivamente alla società;

• rafforzare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'Unione Europea;

• Incentivare la motivazione a prendere parte all'istruzione o alla formazione, formale o non formale, future dopo il periodo di mobilità

all'estero.

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il "quotidiano in classe" è un progetto di media literacy leader condotto in collaborazione con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori'. Il progetto ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a diventare, non solo lettori critici in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e

dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Agli studenti saranno fornite: • copie settimanali una volta a settimana e abbonamenti digitali del Corriere della Sera; • abbonamenti digitali al quotidiano la Repubblica; • copie de Il Sole 24 ORE, e abbonamenti digitali. È inserito automaticamente nell'ambito de "Il Quotidiano in Classe" il progetto “Young Factor” di alfabetizzazione economico – finanziaria promosso in collaborazione con Intesa Sanpaolo Banca Monte dei Paschi di Siena ed UniCredit in modo da consentire ai docenti di poter dedicare 10 delle 30 ore di lezione previste per “Il Quotidiano in Classe” all’analisi di temi economico-finanziari sempre partendo dai quotidiani. “Young Factor” ha lo scopo di avvicinare i docenti e gli studenti ai temi dell’alfabetizzazione economico-finanziaria, creando un percorso formativo attraverso appositi supporti didattici cartacei, video, pubblicazioni, che saranno FORNITI GRATUITAMENTE dall’Associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi:

- Ampliare il proprio punto di vista su di sé e sulla propria collocazione nel mondo, facendo ipotesi sul proprio futuro, in relazione alle attitudini personali;
- Individuare gli elementi dei messaggi comunicativi, ponendoli in relazione di spazio – tempo, concausa ed effetto in ogni situazione;
- Saper osservare, descrivere e confrontare - Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare- Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali.

Competenze di cittadinanza:

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze di educazione civica:

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e

scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Competenze di asse culturale:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Tenuto conto della portata trasversale dell'attività, gli studenti, parti attive del progetto, potranno registrare una valutazione sufficiente o superiore nell'insegnamento dell'educazione civica e nelle discipline di area umanistica e più in generale una ricaduta positiva e un migliore rendimento in tutte le discipline, soprattutto laddove le tematiche trattate e approfondite tramite l'uso del quotidiano riguardino argomenti di natura specialistica.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

L'attività progettuale si innesca nel più ampio progetto dell'insegnamento dell'educazione civica, lo amplia e lo approfondisce tramite interventi di figure professionisti e istituzioni pubbliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la frequenza degli studenti e azzerare la percentuale di coloro che superano il monte ore minimo di assenze per la validità dell'anno scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROGETTO INCLUSIONE

Il Progetto d'Istituto per l'Inclusione – a.s. 2025/2026 si configura come un intervento organico e strutturato finalizzato alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, DSA, BES e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Attraverso una pluralità di azioni integrate (laboratori creativi, alfabetizzazione linguistica, orientamento, PCTO, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale), il progetto mira a valorizzare le differenze individuali come risorsa educativa e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale. Il progetto risulta pienamente coerente con gli obiettivi prioritari del PTOF, in particolare: -promozione dell'inclusione e dell'equità dei percorsi formativi; -riduzione della dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio; -sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e trasversali; -potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e orientative; -rafforzamento del raccordo con il territorio e con il mondo del lavoro. Le metodologie adottate (didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, uso di strumenti compensativi e dispensativi) garantiscono un approccio personalizzato e attivo, in linea con le priorità strategiche dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in tutte le discipline coinvolte e per tutti gli anni di corso interessati

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1-2 del 10 - 15%; diminuire la variabilità tra le classi del 5% rispetto ai dati d'Istituto del 2024/2025.

Risultati attesi

In coerenza con il PTOF, il progetto si propone di conseguire i seguenti risultati: -miglioramento dell'autonomia personale, sociale e relazionale degli studenti; -incremento della motivazione all'apprendimento e della partecipazione attiva; -riduzione della dispersione scolastica e dei

fattori di rischio; -potenziamento delle competenze disciplinari, linguistiche, digitali e trasversali; -sviluppo della creatività e delle capacità espressive; -maggiore consapevolezza orientativa e supporto a scelte formative e professionali più mature; -ampliamento dell'ambiente di apprendimento attraverso la collaborazione con enti e risorse del territorio. Il progetto contribuisce in modo significativo al perseguimento delle finalità educative e formative dell'Istituto, rafforzando la qualità e l'efficacia dell'azione inclusiva delineata nel PTOF.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

TANDEM LINGUISTICO: ITALIANO E SPAGNOLO IN DIALOGO

Il progetto promuove scambio, cooperazione e apprendimento reciproco tra due classi del corso Turismo che affrontano per la prima volta lo studio dello spagnolo. La presenza di due studenti argentini non italofoni crea un contesto ideale per un percorso di peer tutoring linguistico, in cui gli studenti italiani sviluppano competenze comunicative in spagnolo interagendo con parlanti nativi, mentre gli studenti argentini acquisiscono l'italiano attraverso la collaborazione con i compagni. Il progetto mira a favorire l'inclusione, valorizzare la diversità linguistica e potenziare le competenze comunicative mediante lo scambio tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua spagnola per gli studenti italiani, con particolare riferimento alla comprensione e produzione orale in contesti autentici e funzionali al settore turistico. -Miglioramento della competenza in lingua italiana degli studenti argentini non italofoni, soprattutto sul piano comunicativo, lessicale e pragmatico, attraverso interazioni significative e continuative con i pari. -Rafforzamento delle competenze sociali e collaborative, quali cooperazione, ascolto attivo, rispetto dei turni comunicativi e assunzione di ruoli di tutoraggio tra pari. -Incremento della motivazione allo studio delle lingue straniere, grazie a un apprendimento esperienziale, dialogico e centrato su situazioni reali di comunicazione. -Promozione di un clima inclusivo e interculturale, basato sulla valorizzazione delle differenze linguistiche e culturali come risorsa per l'apprendimento. -Sviluppo di competenze trasversali (imparare a imparare, consapevolezza culturale, cittadinanza attiva), in coerenza con le competenze chiave europee e con gli obiettivi formativi dell'indirizzo Turismo. Nel complesso, il progetto contribuisce a rendere l'apprendimento linguistico più significativo, partecipato e inclusivo, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti coinvolti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

VIVERE CON GLI ALTRI

Il progetto raccoglie e valorizza le principali iniziative educative dell'anno scolastico nella sede di Tortorici – dalla Giornata contro la violenza sulle donne agli incontri sulla legalità – promuovendo inclusione, solidarietà e partecipazione attiva. Nasce dall'esigenza di rafforzare competenze trasversali come collaborazione, responsabilità, pensiero critico e rispetto reciproco. Attraverso il dialogo tra scuola e territorio, il progetto contribuisce alla formazione globale della persona e alla costruzione di una comunità scolastica consapevole, solidale e aperta alla diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

-Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento al rispetto delle regole, alla legalità, alla partecipazione responsabile e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. -Sviluppo delle competenze trasversali quali collaborazione, responsabilità individuale e

collettiva, capacità di confronto, pensiero critico e gestione costruttiva delle relazioni interpersonali. -Crescita della consapevolezza sociale e civile degli studenti rispetto a temi rilevanti quali la parità di genere, il contrasto alla violenza, la solidarietà e l'inclusione. -Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso la partecipazione attiva alle iniziative educative e il riconoscimento della scuola come spazio di dialogo e condivisione. -Miglioramento del clima relazionale e inclusivo nella sede di Tortorici, con ricadute positive sul benessere degli studenti e sulla prevenzione di comportamenti a rischio o discriminatori. -Valorizzazione del rapporto scuola–territorio, favorendo il dialogo con enti, associazioni e istituzioni locali come risorsa educativa stabile e significativa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

L'ARTIGIANO DIGITALE

Il progetto propone un percorso laboratoriale innovativo che unisce la tradizione artigianale di Tortorici alle nuove tecnologie digitali. Gli studenti, attraverso l'uso di software di modellazione 3D e stampanti tridimensionali, progettano e realizzano una campana simbolica, reinterpretazione moderna della storica produzione locale. Il progetto mira a sviluppare competenze digitali, creative e sociali, valorizzando al contempo il patrimonio culturale del territorio. Promuove inoltre cittadinanza attiva, collaborazione, senso estetico e spirito imprenditoriale, facendo della tradizione un motore di innovazione e crescita sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, in particolare nell'uso consapevole di software di modellazione 3D e delle tecnologie di fabbricazione digitale, in coerenza con i framework nazionali ed europei sulle competenze digitali. -Potenziamento delle competenze creative e progettuali, attraverso la progettazione e realizzazione di un manufatto che integra tradizione artigianale e innovazione tecnologica. -Valorizzazione del patrimonio culturale e identitario del territorio, favorendo la conoscenza e la rielaborazione critica delle tradizioni locali come risorsa formativa e culturale. -Sviluppo delle competenze sociali e collaborative, quali lavoro di gruppo, condivisione di responsabilità, problem solving e comunicazione efficace. -Rafforzamento del senso di cittadinanza attiva, mediante la consapevolezza del legame tra scuola, territorio e sviluppo sostenibile. -Stimolo allo spirito imprenditoriale e all'orientamento, favorendo negli studenti una visione del "saper fare" come opportunità di innovazione, autoimprenditorialità e crescita economica locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ENGLISH FOR LIFE

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli studenti dell'Istituto, in risposta alle richieste del mondo del lavoro e agli obiettivi formativi dell'istituto. In un contesto orientato all'internazionalizzazione e alla mobilità professionale, il percorso propone la preparazione alla certificazione Trinity College London (livelli B1–B2 QCER), per migliorare la padronanza linguistica, la sicurezza comunicativa e la motivazione allo studio, fornendo agli studenti strumenti spendibili in ambito accademico e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno

scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, con particolare riferimento alla produzione e comprensione orale e scritta, in coerenza con i livelli B1–B2 del QCER. -Incremento della sicurezza e dell'autonomia comunicativa degli studenti in contesti formali e informali, anche in situazioni riconducibili al mondo del lavoro e alla mobilità internazionale. -Miglioramento delle performance linguistiche e degli esiti di apprendimento, con ricadute positive sul rendimento scolastico e sugli indicatori di qualità dell'Istituto. -Conseguimento della certificazione linguistica Trinity College London, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, come strumento di valorizzazione del curriculum personale. -Aumento della motivazione allo studio della lingua inglese, grazie a un percorso strutturato, finalizzato e orientato a obiettivi concreti e spendibili. -Rafforzamento dell'orientamento in uscita, fornendo agli studenti competenze linguistiche utili per l'accesso all'università, a percorsi di formazione post-diploma e al mercato del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

IL PODCAST IN CLASSE - LA VOCE DELLE NUOVE GENERAZIONI

Il progetto, da svolgere in orario curricolare, coinvolge gli studenti nella creazione di un prodotto multimediale originale, dall'ideazione alla realizzazione, sviluppando competenze comunicative, digitali e collaborative. Ogni classe sceglie una tematica — legata al percorso di studi o a temi di attualità come inclusione, sostenibilità o crisi climatica — in linea con il Piano RiGenerazione Scuola. Il percorso prevede la progettazione dei contenuti, la scrittura dei testi, la registrazione di trailer e puntate, la realizzazione di copertine e materiali promozionali, favorendo creatività, spirito critico e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze comunicative, in particolare nella produzione orale e scritta, attraverso la progettazione, la scrittura e la divulgazione di contenuti strutturati e destinati a un pubblico reale. -Potenziamento delle competenze digitali e mediali, con riferimento all'uso

consapevole di strumenti per la registrazione audio, l'editing, la grafica e la diffusione di contenuti multimediali. -Rafforzamento delle competenze collaborative e organizzative, mediante il lavoro di gruppo, l'assunzione di ruoli, la gestione dei tempi e la responsabilità condivisa nella realizzazione del prodotto finale. -Sviluppo del pensiero critico e della creatività, attraverso la scelta delle tematiche, l'analisi delle fonti, la rielaborazione dei contenuti e la costruzione di messaggi efficaci e coerenti. -Crescita della partecipazione attiva e del protagonismo studentesco, favorendo l'espressione delle idee, delle opinioni e dei punti di vista delle nuove generazioni. -Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, in coerenza con il Piano RiGenerazione Scuola, attraverso la riflessione su temi di attualità quali inclusione, sostenibilità ambientale e cambiamento climatico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

LA CORRUZIONE A PROCESSO

Il progetto propone un percorso interdisciplinare volto a sensibilizzare gli studenti sul tema della corruzione attraverso la ricerca, l'analisi critica e la simulazione di un processo giudiziario. Dopo una fase introduttiva di studio e approfondimento con casi reali, i gruppi di lavoro affrontano il tema da prospettive giuridiche, giornalistiche, economico-sociali e comunicative. Il percorso culmina nella messa in scena e nella realizzazione di un video-documento del processo simulato. L'esperienza promuove consapevolezza civica, competenze comunicative e capacità di collaborazione, favorendo la riflessione sui valori della legalità e della giustizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

-Sviluppo della consapevolezza civica e giuridica, con particolare riferimento ai principi di legalità, giustizia, trasparenza e responsabilità individuale e collettiva. -Acquisizione di conoscenze di base sul fenomeno della corruzione, sulle sue cause e sulle ricadute economiche, sociali e istituzionali, attraverso l'analisi di casi reali. -Potenziamento delle competenze comunicative e argomentative, sia orali sia scritte, mediante la costruzione di testi, arringhe, interviste e la simulazione del dibattimento processuale. -Sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi, grazie al confronto tra diverse prospettive disciplinari (giuridica, giornalistica, economico-sociale e comunicativa). -Rafforzamento delle competenze collaborative e organizzative, attraverso il lavoro di gruppo, la distribuzione dei ruoli e la gestione condivisa delle attività. -Sviluppo delle competenze digitali, legate alla realizzazione e alla documentazione video dell'esperienza finale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Magna

SUMMER SCHOOL - CHEMISTRY STEM WEEK

Il progetto mira a promuovere l'interesse per le discipline STEM attraverso un approccio esperienziale e inclusivo. Un gruppo di studenti del biennio e triennio dell'indirizzo Chimica sarà coinvolto nella progettazione e realizzazione di attività laboratoriali destinate agli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Le esperienze proposte consentiranno di esplorare le proprietà chimico-fisiche di sostanze naturali e sintetiche mediante estrazioni, analisi qualitative e quantitative e misurazioni sperimentali. L'iniziativa intende rendere la scienza accessibile e stimolante, superando stereotipi di genere e favorendo l'apprendimento attivo. Gli studenti documenteranno i risultati attraverso la realizzazione di brevi video divulgativi sugli esperimenti e le loro implicazioni scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze scientifiche e laboratoriale degli studenti dell'indirizzo Chimica, attraverso la progettazione, l'esecuzione e l'analisi di esperienze sperimentali chimico-fisiche. -Sviluppo delle competenze STEM trasversali, quali osservazione, formulazione di ipotesi, problem solving, interpretazione dei dati e uso consapevole delle misurazioni quantitative. -Rafforzamento delle competenze comunicative e divulgative, grazie alla spiegazione dei fenomeni scientifici a un pubblico più giovane e alla realizzazione di video divulgativi sugli esperimenti svolti. -Incremento dell'autonomia, della responsabilità e del lavoro collaborativo, mediante il coinvolgimento attivo degli studenti nella progettazione e nella conduzione delle attività. -Promozione dell'orientamento precoce verso le discipline STEM, favorendo l'interesse e la curiosità scientifica degli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio. -

Contrasto agli stereotipi di genere e promozione dell'inclusione, valorizzando pari opportunità di accesso alle discipline scientifiche e tecniche. -Rafforzamento del rapporto scuola–territorio, attraverso iniziative di continuità e collaborazione tra diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE

Il progetto prevede la realizzazione e gestione del sito web della scuola secondo le linee guida AGID, prevedendo spazi per la componente studentesca come repository scolastico. L'iniziativa sviluppa competenze digitali, di comunicazione e lavoro di squadra, promuovendo al contempo visibilità istituzionale, accessibilità delle informazioni e interazione con studenti, famiglie e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

-Realizzazione di un sito web istituzionale conforme alle linee guida AGID, in termini di accessibilità, usabilità, trasparenza e sicurezza delle informazioni. -Miglioramento della comunicazione scuola–famiglia–territorio, garantendo una diffusione chiara, aggiornata e facilmente fruibile delle informazioni istituzionali. -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento al web design, alla gestione dei contenuti, alla pubblicazione responsabile e alla cura degli aspetti comunicativi. -Potenziamento delle competenze collaborative e organizzative, attraverso il lavoro di squadra, la gestione dei ruoli e il rispetto delle scadenze operative. -Valorizzazione della componente studentesca, mediante la creazione di spazi dedicati (repository scolastico) per la condivisione di materiali, progetti e buone pratiche. -Rafforzamento della visibilità e dell'identità istituzionale, contribuendo a un'immagine della scuola coerente, moderna e orientata all'innovazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PCTO PRESSO GLI UFFICI DI SEGRETERIA

Il progetto offre agli alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata un'esperienza concreta di avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso attività svolte all'interno degli uffici amministrativi della scuola. L'iniziativa promuove inclusione, personalizzazione e valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze comunicative, organizzative e relazionali in un contesto reale. Gli studenti imparano a catalogare documenti, utilizzare programmi di videoscrittura, redigere semplici comunicazioni e collaborare con il personale scolastico, rafforzando autonomia,

responsabilità e capacità di interazione professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno

scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

-Sviluppo di competenze operative e professionali di base, attraverso lo svolgimento di attività amministrative semplici e guidate (catalogazione documenti, uso di programmi di videoscrittura, redazione di comunicazioni). -Rafforzamento dell'autonomia personale e organizzativa, con particolare attenzione alla gestione dei compiti assegnati, al rispetto delle consegne e dei tempi di lavoro. -Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali, mediante l'interazione con il personale di segreteria e la partecipazione attiva alla vita lavorativa dell'Istituto. -Sviluppo del senso di responsabilità e appartenenza, favorendo la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un contesto professionale reale. -Promozione dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze, attraverso percorsi personalizzati coerenti con la programmazione differenziata e i bisogni educativi degli studenti. -Orientamento al mondo del lavoro, offrendo agli studenti un'esperienza significativa e spendibile per il futuro, in linea con le finalità dei PCTO.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROGETTO LETTURA

Il progetto lettura, rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, mira a promuovere l'abitudine alla lettura come strumento di crescita personale e professionale. Attraverso attività coinvolgenti e testi diversificati, il progetto intende potenziare le competenze linguistiche, stimolare il pensiero critico e favorire un approccio più consapevole e creativo alla conoscenza, integrando il valore del libro in un percorso formativo fortemente orientato alla tecnologia e alle competenze pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

-Consolidamento dell'abitudine alla lettura, intesa come pratica continuativa di arricchimento culturale, personale e professionale. -Potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare comprensione del testo, ampliamento del lessico, capacità espressive e correttezza comunicativa. -Sviluppo del pensiero critico e riflessivo, attraverso l'analisi, l'interpretazione e la rielaborazione dei contenuti proposti. -Crescita della consapevolezza culturale, favorendo il confronto tra linguaggi, generi e tematiche diverse. -Integrazione della lettura nei percorsi di studio tecnico-professionali, valorizzando il libro come strumento complementare alle competenze digitali e pratiche. -Miglioramento della motivazione e dell'approccio allo studio, grazie a proposte didattiche coinvolgenti e inclusive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

TEATRO A SIRACUSA

L'uscita didattica al teatro di Siracusa mira a promuovere la cultura teatrale, stimolare la riflessione su temi universali e favorire l'inclusione sociale attraverso un'esperienza condivisa. L'iniziativa valorizza inoltre il patrimonio culturale, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con testi classici reinterpretati in chiave contemporanea. Gli spettacoli previsti per il 2026 sono Antigone di Sofocle, regia di Robert Carsen, e Alcesti di Euripide, regia di Filippo Dini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e le competenze di base in itinere e a fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare gli esisti scolastici sufficienti di 10 punti percentuali allo scrutinio del primo periodo. Migliorare del 2% annuo gli esisti scolastici degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensione di giudizio.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

L'uscita didattica al Teatro di Siracusa è finalizzata a promuovere la cultura teatrale, stimolare la riflessione su temi universali e favorire l'inclusione sociale attraverso un'esperienza culturale condivisa. L'iniziativa contribuisce inoltre alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con testi del teatro classico riletti in chiave contemporanea.

Risorse professionali	sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	TEATRO A SIRACUSA

TORNEI INTERNI DI ISTITUTO

Il progetto prevede l'organizzazione di tornei sportivi interni rivolti a tutte le classi dell'istituto. Attraverso attività motorie strutturate e competizioni sportive inclusive, l'iniziativa intende favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica unificata. Oltre alla promozione del benessere psicofisico e della pratica sportiva, il progetto si propone di sviluppare il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e la gestione positiva delle dinamiche di gruppo. Centrale è anche l'obiettivo di creare occasioni di incontro e di conoscenza reciproca tra studenti provenienti dalle tre sedi, facilitando la costruzione di relazioni armoniose e l'inclusione nel nuovo contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

Il progetto Tornei Interni di Istituto è finalizzato al miglioramento del clima scolastico e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educante, in particolare nel contesto della recente unificazione delle sedi. Attraverso la partecipazione ad attività sportive strutturate e inclusive, gli studenti sono messi nelle condizioni di sviluppare competenze sociali e relazionali, quali la collaborazione, il rispetto delle regole condivise, il fair play e la gestione costruttiva delle dinamiche di gruppo. Tra i risultati attesi rientrano inoltre la promozione del benessere psicofisico, l'incremento della partecipazione attiva alla vita scolastica e il consolidamento di relazioni positive tra studenti provenienti dalle diverse sedi dell'istituto. Il progetto contribuisce, infine, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, favorendo l'inclusione, la partecipazione responsabile e il rispetto reciproco all'interno del contesto scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

IMPIANTI ELETTRICI

Il progetto ha l'obiettivo di guidare gli studenti attraverso tutte le fasi di progettazione di un impianto elettrico, fornendo competenze teoriche e pratiche di base. Il percorso affronta in modo strutturato: l'analisi dell'edificio che ospiterà l'impianto e della sua destinazione d'uso; la raccolta dei dati tecnici e delle esigenze del committente; il dimensionamento dell'impianto e la scelta dei componenti più idonei; la redazione della documentazione progettuale e degli

elaborati tecnici richiesti. Sono inoltre trattati gli aspetti relativi alla pianificazione economica dell'intervento e alla stima dei tempi necessari alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

Il progetto Impianti Elettrici mira allo sviluppo di competenze tecnico-professionali di base relative alla progettazione di un impianto elettrico, attraverso un percorso che accompagna gli studenti in tutte le principali fasi del processo progettuale. Al termine dell'attività, gli studenti saranno in grado di analizzare le caratteristiche dell'edificio e la relativa destinazione d'uso,

individuare le esigenze del committente e raccogliere i dati tecnici necessari alla progettazione. Tra i risultati attesi rientrano inoltre la capacità di effettuare il dimensionamento dell'impianto, selezionare i componenti più idonei in relazione alle normative vigenti e redigere la documentazione progettuale e gli elaborati tecnici richiesti. Il progetto consente anche di acquisire competenze di pianificazione economica, attraverso la stima dei costi e dei tempi di realizzazione dell'intervento, favorendo un approccio consapevole, metodologico e professionalizzante alla progettazione degli impianti elettrici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica

"RACCHETTE IN CLASSE" -Federazioni sportive di racchetta FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel);

Alcuni istruttori di Padel saranno presenti a scuola, durante le ore di Scienze motorie e sportive, per avviare gli alunni al Padel. Il progetto prevede anche, in maniera facoltativa, la partecipazione degli studenti ad attività che si svolgeranno nel centro sportivo in orario extra. Le attività non impatteranno sulle ore delle altre discipline ad eccezione di un'eventuale fase finale del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita. Assicurare un orientamento efficace e strutturato per gli studenti in ingresso.

Traguardo

Ridurre del 15-20% il numero di studenti con frequenza irregolare, ossia con molte insufficienze o a rischio di abbandono; diminuire in modo determinante il numero di studenti con frequenza critica, ossia coloro con oltre il 25% del monte ore di assenze; allineare alla media provinciale la percentuale studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

Migliorare il senso di convivenza civica attraverso il Fair Play, concetto etico fondamentale nello sport e nella vita, che va oltre il semplice rispetto delle regole e che include lealtà, rispetto per avversari, arbitri e compagni, accettazione della sconfitta, rifiuto di doping, violenza e razzismo, e la promozione dell'amicizia, dell'integrità e del divertimento

Risorse professionali	Esterno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Connettività e cablaggio ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile. Per la connettività degli edifici scolastici sono in atto due importanti misure nazionali per collegare in banda ultra larga tutte le scuole; per il cablaggio interno agli edifici scolastici è in corso di attuazione il progetto finanziato con l'iniziativa React-Eu: AVVISO 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - N. 1 Switch Layer 3 48 porte 1Gbps + 4 porte uplink 10G SFP - N. 5 Switch Layer 3 12 porte di cui (10 porte 10G SFP+ 2 porte Uplink combo 10Gbps SFP+RJ45 - N. 1 Switch Layer 24 porte Gbps + 4 porte uplink 10G SFP - N. 4 Armadio Rack 19'' - N. 1 Access Point 2.5Gbps - N. 6 Cassetto ottico 8 fibre OM4 - N. 2 Cassetto ottico 12 fibre OM4

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- N. 1 Cassetto ottico 36 fibre OM4 - N. 4 Patch panel 48 porte RJ45 Il PNRR, poi, grazie alla linea di investimento 3.1.3 “Scuola connessa” della Missione 1, componente 2, attuata dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale e finanziata con 261 milioni di euro, prevede, entro il 2025, il completamento del piano con il collegamento in banda ultra larga di tutti gli edifici scolastici.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La trasformazione digitale di un’istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l’organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. Per la digitalizzazione amministrativa sono in atto importanti misure nazionali ed è in corso di attuazione il progetto finanziato con l’iniziativa React-Eu. AVVISO 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - N. 2 PC ALL IN ONE - N. 1 SCANNER DOCUMENTALE Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” , che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Avviso Investimento 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE “ Sito web scolastico; Avviso Investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l’utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026; Avviso Investimento 1.4.4 Adozione SPID e CIE , che prevede l’integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d’Identità Elettronica) nell’ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Soluzioni innovative COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L’investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. - Azione 1 Next Generation Classrooms è l’azione del Piano

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

"Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole. A un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e- learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. L'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife.

- Azione 2 Next Generation Labs è l'azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;

- intelligenza artificiale;

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	- cloud computing; - cybersicurezza; - Internet delle cose; - making e modellazione e stampa 3D/4D; - creazione di prodotti e servizi digitali; - creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; - comunicazione digitale; - elaborazione, analisi e studio dei big data; - economia digitale, e-commerce e blockchain. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura , organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning .

Approfondimento

Il presente Piano Scuola Digitale dell'ITI ***Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa***, definisce la strategia per l'innovazione della didattica e dei processi gestionali. L'obiettivo è trasformare la scuola in un ecosistema integrato dove la tecnologia è strumento di inclusione, creatività e cittadinanza consapevole. Il Piano che costituisce parte integrante e strutturale del PTOF 2025–2028 si fonda sui seguenti pilastri normativi e programmatici:

- Linee Guida AgID: per la transizione alla modalità operativa digitale, l'interoperabilità dei sistemi e la sicurezza informatica della PA.
- PNRR Istruzione (Scuola 4.0): integrazione degli ambienti di apprendimento innovativi già realizzati (Next Generation Classrooms).
- Cybersecurity e Privacy (GDPR): protezione dell'identità digitale e dei dati sensibili della comunità scolastica.
- Contrasto al Cyberbullismo (Legge 71/2017): prevenzione dei rischi legati all'uso della rete e

tutela del benessere digitale.
- Framework Europei: adozione dei modelli DigComp 2.2 (per gli studenti) e DigComp Edu (per i docenti).

Infrastrutture digitali e ambienti di apprendimento

Grazie ai finanziamenti PNRR e FESR, l'istituto ha avviato un processo strutturato di trasformazione digitale che ha consentito:

- il cablaggio in fibra ottica della dorsale di istituto;
- la realizzazione di classroom tematiche per l'utilizzo didattico di VR/AR;
- l'allestimento di un laboratorio polifunzionale per robotica, sicurezza informatica, analisi dei dati e intelligenza artificiale.

Gli ambienti sono progettati secondo i principi di flessibilità, inclusività e innovazione metodologica previsti dal Piano Scuola 4.0.

Didattica digitale e competenze degli studenti

La didattica digitale è integrata nella progettazione curricolare e finalizzata a:

- sviluppo delle competenze digitali;
- sviluppo del pensiero computazionale e dell'alfabetizzazione ai dati.

Le tecnologie sono strumenti a supporto di metodologie attive e inclusive.

Formazione del personale

La formazione continua di docenti e personale ATA è asse strategico del PTOF ed è coerente con il DM 66/2023.

I percorsi formativi riguardano:

- didattica digitale innovativa;
- utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale;
- sicurezza informatica, privacy e protezione dei dati;
- cittadinanza digitale e uso etico delle tecnologie.

Intelligenza Artificiale e innovazione responsabile

L'istituto promuove un approccio critico, etico e regolamentato all'uso dell'IA nei processi didattici e organizzativi, in coerenza con

- normative vigenti;
- indicazioni nazionali;
- Linee guida AgID.

L'IA è intesa come strumento di supporto all'apprendimento e all'organizzazione, non sostitutivo del ruolo educativo.

Polo di Certificazione e Competenze

L'Istituto si consolida come ente certificatore di riferimento per il territorio, garantendo standard qualitativi elevati:

- Cisco Academy: Erogazione di corsi per certificazioni di rete e cybersecurity riconosciute a livello industriale.
- Test Center ICDL: Percorsi per la Patente Europea del Computer (International Computer Driving Licence).
- Centro DigComp 2.2: Validazione delle competenze digitali del personale e degli studenti secondo il quadro europeo.

Monitoraggio e miglioramento continuo

Le azioni del Piano Scuola Digitale sono monitorate annualmente tramite:

- indicatori di utilizzo delle tecnologie;
- sviluppo delle competenze digitali;
- impatto sugli esiti formativi.

I risultati confluiscono nella Rendicontazione Sociale e nel processo di miglioramento continuo dell'istituto.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA - METF040006
I.T.I. TORRICELLI-G. TOMASI DI LAMPEDUSA - METF040017
I.T.I.TORRICELLI-LAMPEDUSA CORSO SERALE - METF04050G

Criteri di valutazione comuni

Tenuto conto che i documenti di riferimento per la valutazione degli studenti sono: l'OM n.92/2007 e il DPR 122 del 22 giugno 2009:
- La valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (art. 1 c.2 DPR 22 giugno 2009 n. 122)
- "...La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo,..." (DPR 122/2009 art.1c.3).
- "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento...." (art.1c.5 DPR 122/2009).
- Le istituzioni scolastiche assicurano trasparenza alle famiglie e una tempestiva informazione circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti dell'anno avvalendosi, anche degli strumenti offerte dalle moderne tecnologie (art.1 c.7 DPR 22 giugno 2009 n. 122)
- "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio

intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati." (OM n.92/2007 Art.6 c.2).
Il collegio docenti ha approvato una tabella di corrispondenza tra competenze raggiunte e valutazione dello studente.
I Docenti, i Consigli di Classe e il Collegio Docenti programmano attività, tempi, modi e strumenti di valutazione e verifica.
Lo studente deve essere messo in condizione di essere soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento, deve:
• conoscere le finalità e gli obiettivi disciplinari e trasversali;
• conoscere il percorso didattico;
• conoscere con tempestività i risultati motivati delle prove;
• conoscere i criteri di valutazione;
• conoscere le modalità della correzione attraverso griglie di valutazione il più possibile oggettive e condivisi a livello di gruppo disciplinare/dipartimento;
• individuare le proprie eventuali lacune e conoscere/concordare il percorso di recupero;
Valutazione delle competenze e disciplinare
Ciascun docente indica nel proprio Piano di Lavoro, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico e le griglie adottate per ogni tipologia di prova. Ogni prova scritta deve essere corredata da una griglia di valutazione e per le prove orali ogni docente indica, nel piano di lavoro, la griglia di valutazione che utilizzerà per la valutazione delle prove orali. Generalmente possono essere previste, in relazione alle scelte compiute da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe, diversi tipi di prove adatte ad accertare particolari abilità.
Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
Ciascun docente dovrà tenere conto nella propria programmazione dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, problem solving, soft skills).
Si allega la tabella di corrispondenza tra i voti attribuiti in base alle griglie di valutazione degli apprendimenti e i livelli di competenza.

Allegato:

Tabella corrisp.voti-livelli di compe..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. [...]
I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.
Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica. [...]
[...] Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione e dalle nuove linee guida emanate con il DM 183/2024
Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUT.INS.ED.CIVICA 25-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono stati oggetto di una recente revisione normativa, che questa Istituzione scolastica ha fatto propria tramite il sistema di regolamenti interni. Si allega di seguito la rubrica di valutazione del comportamento aggiornata e approvata dal collegio docenti a fronte delle modifiche introdotte.

Allegato:

REV.4.1 GRIGLIA VALUT. COMPORTAMENTO 25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

TENUTO CONTO CHE: - "...La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo,..." (DPR 122/2009 art.1c.3); - "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento...." (art.1c.5 DPR 122/2009); - "Le certificazioni delle competenze concernenti i diversi gradi e ordini dell'istruzione sono determinate anche sulla base delle indicazioni espresse dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI) e delle principali rilevazioni internazionali" (DPR 122/2009 art.8 comma 5.); - "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati." (OM n.92/2007 Art.6 c.2); - "Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva." (DPR 122/2009, art.14 c. 7). Il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio o la

non ammissione alla classe successiva, in ottemperanza con quanto indica la normativa scolastica vigente. Nel caso di "sospensione di giudizio" a seguito degli interventi di recupero, organizzati dall'istituto o effettuati autonomamente, e alla luce delle verifiche svolte, il Consiglio di classe procede, prima della ripresa delle attività didattiche, all'integrazione dello scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva dello studente. • La competenza alla verifica degli esiti, nonché all'integrazione dello scrutinio finale è di pertinenza del Consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha eseguito le operazioni di scrutinio finale. I CRITERI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SONO I SEGUENTI: • Il numero massimo delle discipline con esito negativo (voti= 4 o 5) per la sospensione di giudizio è stabilito in numero di 3 debiti ad alunno; • si assegnano 3 debiti quando almeno una delle materie ha un'insufficienza lieve (5); • in alcuni casi, opportunamente motivati, il CDC può decidere di aumentare la valutazione di un voto in una o due discipline con un voto di consiglio, tale decisione sarà comunicata per iscritto alle famiglie; • l'attribuzione del voto di comportamento di 6/10 comporta la sospensione del giudizio con obbligo di presentare un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva a settembre; il voto inferiore a 6/10 determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Per lo scrutinio di giugno quindi, ogni docente presenterà una proposta di voto basata su: a) Prove effettuate nel secondo quadrimestre; b) Impegno, interesse e partecipazione dimostrati in tutto l'anno scolastico; c) Esito verifiche di eventuali interventi di sostegno e/o recupero. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA • le valutazioni dell'alunno/a positiva in tutte le discipline, • voto del comportamento superiore a 6/10; per le classi 3°, 4° e 5°si procede all'attribuzione del credito scolastico. CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO • un quadro d'insufficienze in non più di tre discipline, non gravi (voto diverso da 3) da pregiudicare le possibilità di acquisizione dei contenuti successivi e almeno 1 delle materie ha un'insufficienza lieve (5); • voto di comportamento di 6/10 con obbligo di presentare un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva a settembre; NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA • quadro di insufficienze gravi o diffuse tale da fare ritenere remota la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico; • l'insufficienza nel comportamento determina la non ammissione alla classe successiva, indipendentemente dal profitto nelle singole discipline. Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle aree più critiche, delibera interventi di recupero. A partire dalle necessità emerse dai Consigli di classe di giugno, gli interventi didattici saranno organizzati dalla presidenza in collaborazione con la FS Area 3. Per consentire la massima copertura delle necessità di recupero, potranno essere raggruppati gli alunni provenienti da classi diverse per i quali sia possibile un lavoro comune. La durata oraria degli interventi di recupero è stabilita in base al numero di corsi necessari e alle risorse disponibili. La scuola comunicherà alle famiglie degli alunni per i quali è stato rinviato il giudizio: • I voti delle materie insufficienti, • Gli interventi di recupero proposti, • Le modalità delle relative verifiche. Le famiglie dovranno esplicitamente indicare se i figli si avvarranno delle attività proposte o se provvederanno al recupero in modo autonomo,

effettuando comunque la verifica finale. La verifica finale prevedrà di norma una parte scritta e una parte orale/pratica, tranne che per le discipline che prevedono in ordinamento solo valutazione orale. Il Consiglio di Classe completerà poi la valutazione rinviata a giugno, prendendo in considerazione quanto emerso nelle verifiche finali. In caso di esito positivo si delibera l'ammissione alla classe successiva e, per le classi 3° e 4°, si procederà all'attribuzione del credito. Si allega circolare interna informativa delle deroghe al limite massimo di assenze.

Allegato:

timbro_66. circ. n. 66_Informativa deroghe al limite massimo delle assenze_ a.s. 2025.26-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettere a) b) c) d) del d.lgs. n.62/2017 vigente, per l'ammissione agli Esami di Stato: "L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il

consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Comma 4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, assegnato durante il secondo biennio e il quinto anno, per ciascun anno scolastico, concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato.
Il Collegio dei docenti, ai sensi di quanto disposto dal DPR 323/98, dal DM n. 49/2000, dal DM n. 42/2007 e dal Dlgs 62/2017 e successive modiche, delibera in materia di attribuzione del credito scolastico e di attività complementari, funzionali alla maturazione del credito formativo, svolte sia presso l'Istituto scolastico che presso Enti Esterni.
Si allega di seguito il documento con i criteri per l'attribuzione del credito scolastico stabiliti in sede di collegio docenti.

Allegato:

REV.1 CRITERI CREDITI SCOLASTICI 25-26.pdf

Piano di valutazione degli apprendimenti disciplinari

In allegato si unisce documento relativo alle griglie di valutazione degli apprendimenti relativo a tutte le discipline contenute nel curricolo dell'istituto

Allegato:

PIANO DI VALUTAZIONE_DISCIPLINE_25_28.pdf

Rubrica di osservazione studenti con bisogni educativi speci

In allegato si fornisce la rubrica di osservazione per gli alunni con bisogni educativi speciali. Si intende in tal modo acquisire una conoscenza dello studente completa e arricchita di aspetti soggettivi che determinano e incidono in modo significativo nella valutazione degli apprendimenti

Allegato:

GRIGLIA OSSERVAZIONE BES.pdf

Criteri di valutazione dei corsi serali

La valutazione dei percorsi per adulti è disciplinata dalla circolare MIUR n. 3 del marzo 2016. Per valutazione periodica si intende quella effettuata al termine di ciascun periodo didattico (due o tre) in cui è stato suddiviso l'anno scolastico con apposita delibera del collegio docenti. Per valutazione finale si intende quella effettuata al termine di ciascun periodo in cui sono suddivisi i percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti. La valutazione periodica e finale è definita sulla base del Patto Formativo Individuale con cui è formalizzato il percorso di studio di ciascuno adulto. Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento superiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. A tal proposito la CM 3/16 specifica che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative alle discipline, così come definite nel patto formativo individuale. L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze non comporta la ripetizione dell'anno. Infatti l'adulto è comunque ammesso al secondo anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale e

intermedia di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale. Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. Le eventuali, motivate deroghe in casi eccezionali, sono state deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (assenze per motivi di lavoro, fino a un massimo del 30%). Il 20% delle attività didattiche potrà essere svolta con modalità di formazione a distanza. Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta, nell'ultimo anno, anche la non ammissione all'esame di Stato.

Criteri di valutazione dei percorsi di FSL

VALUTAZIONE PROCESSO Promuove le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona attraverso l'osservazione strutturata, in modo da attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. Gli strumenti usati sono: rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ecc. VALUTAZIONE RISULTATI Avverrà attraverso diverse fasi: 1.identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; 2.accertamento delle competenze in ingresso; 3.comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; 4.programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; 5.verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; 6.accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale è a cura del Consiglio di classe e prevede la ricaduta sugli apprendimenti e comportamento.

Allegato:

FSL rubrica di valutazione delle competenze.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dalla rilevazione effettuata all'inizio del corrente anno scolastico è emerso che in questa Istituzione Scolastica attualmente sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali così individuati: alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 (psicofisici, minorati della vista, minorati dell'udito, pluriminorati). alunni con DSA certificato. alunni con sospetto DSA. alunni con svantaggio (non meglio specificato). alunni con svantaggio linguistico-culturale (non certificato). alunni con disagio comportamentale/relazionale (non certificato). alunni con difficoltà di apprendimento (non certificata). Alunni stranieri con difficoltà di integrazione linguistica e negli apprendimenti.

La complessità e l'eterogeneità del contesto, in cui si incontrano alunni diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio, alunni stranieri, dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Si avverte l'esigenza di un insegnamento di qualità, che sappia "includere" le differenze, valorizzandole. Valorizzandole nel senso che tali differenze (di capacità, di attitudini, di ritmi di apprendimento, di motivazioni) non vengano considerate come predittive del livello di apprendimento raggiungibile ma come presupposto al successo dell'intervento formativo, riconoscendo che solo adeguando ad esse la strutturazione della situazione di insegnamento-apprendimento sia possibile attuare un intervento di qualità e, quindi, efficace.

Occorre prevedere: − Accoglienza e accompagnamento in ingresso: progetti di supporto agli alunni per il successo formativo e la coesione nel gruppo classe con elaborazione del relativo protocollo; − Protocollo di accoglienza stranieri e NAI (Nuovi Arrivati in Italia) con riferimento all'eventuale accoglienza degli alunni ucraini; − Interventi mirati di supporto psicopedagogico: sportello di ascolto tenuto da psicologa esterna; sportello di ascolto per alunni in difficoltà di apprendimento − Interventi di educazione affettiva e di prevenzione alle dipendenze e al Cyberbullismo (specifico per

classi prime e seconde) − Percorsi di sviluppo della capacità di comunicare, di interagire in gruppo, di rappresentanza; − Partecipazione attiva degli studenti con BES alle attività progettuale; − Ridefinizione del PEI e criteri di valutazione anche in vista dell'Esame di Stato ancorati al curricolo; − Attività di orientamento per gli alunni con BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Quasi tutti i docenti curricolari e di sostegno hanno partecipato alla formazione prevista per la strutturazione del nuovo modello di PEI, obbligatoria dall' a. s. 22-23,e a percorsi per la lettura ragionata del profilo dinamico funzionale. Si sono svolti nel corso dell'anno scolastico incontri collegiali, con le famiglie e l'equipe medica per monitorare l'andamento didattico ed educativo dei PEI per l'eventuale aggiornamento. I ragazzi risultati fragili già a far data dal primo quadrimestre hanno avuto l'opportunità di recuperare le lacune tramite una pausa didattica in itinere con interventi individualizzati e personalizzati. Durante la pausa estiva sono stati attivati corsi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, sono stati attivati dei PON per il recupero delle competenze di base e per le aree d'indirizzo. Le eccellenze, invece, sono state potenziate tramite la partecipazione a progetti e gare nazionali oltre che con attività didattiche di approfondimento all'interno della classe. Le classi quinte hanno partecipato ad attività di riallineamento e recupero in preparazione degli esami di Stato. Gli studenti impegnati nei percorsi di apprendistato di I Livello hanno partecipato a percorsi di recupero individualizzati per il riallineamento dei saperi scolastici.
Punti di debolezza:
L'Istituto non ha attivato uno Sportello d'Ascolto Psicologico, per la promozione del benessere degli studenti. Vi e' stato il tentativo, non riuscito, di avviare e strutturare un sistema di accoglienza tramite la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato, costituito dalla partecipazione su base volontaria di alcuni docenti con lo scopo di fornire anche un supporto didattico nel corso dell'intero anno scolastico. Esigue sono state le risorse economiche disponibili per l'attuazione di progetti e attività finalizzate al miglioramento dei percorsi di inclusione, tenuto conto delle conseguenze subite dagli studenti per effetto del lock down. Sono da rafforzare le iniziative di educazione interculturali. Gli interventi di recupero attivati durante la pausa estiva non hanno coinvolto tutte le discipline a causa dell'esiguità dei fondi destinati alla scuola, così come per la medesima motivazione non vi sono molte attività di potenziamento "istituzionalizzate" durante il curricolo scolastico. Pochi sono gli alunni che provengono da un ambiente socio- culturale capace di supportarli nelle loro difficoltà.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola presenta un elevato livello di adozione di pratiche e strumenti di inclusione e differenziazione, configurandosi come un ambiente molto attivo e attrezzato. Approccio Sistemico all'Inclusione: La scuola realizza un'ampia gamma di azioni per l'inclusione , che spaziano dalla formazione specifica per i docenti e il personale scolastico alle attività di sensibilizzazione. Attenzione all'Eccellenza: La scuola si distingue per l'adozione di attività specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale. Strumentazione all'Avanguardia: Viene fatto ampio uso di strumenti compensativi e tecnologici avanzati, inclusi l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento e di materiali multilingue e multisensoriali. Collaborazione e Rete: La scuola adotta tutte le modalità di lavoro collaborativo proposte, garantendo il pieno coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) sia nell'elaborazione che nell'attuazione del Piano per l'Inclusione, e partecipa attivamente alle reti di scuole sull'inclusione scolastica. Protocolli BES: La scuola utilizza efficacemente strumenti di governance interna per l'inclusione, come il protocollo di accoglienza e il protocollo di osservazione e monitoraggio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Qualità e Intensità del Recupero: Un elemento di eccellenza è l'impegno orario medio per corso di recupero attivato, nettamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo indica una scelta strategica per interventi di recupero più approfonditi e incisivi. Completezza dell'Offerta di Potenziamento: La scuola adotta la totalità delle azioni di potenziamento previste. Questo include l'articolazione di gruppi di livello, la partecipazione a gare e competizioni (interne ed esterne) e l'organizzazione di giornate dedicate, garantendo un'offerta completa per la valorizzazione delle eccellenze.
Punti di debolezza:
Nonostante l'ampia adozione di pratiche, si individuano alcune aree che necessitano di sviluppo, in particolare sul fronte dell'accessibilità fisica e della quantità dell'intervento di recupero. Mancata Sensibilizzazione Esterna: La scuola non realizza attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento dei pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio. Gap nell'Accessibilità Fisica e Materiale: Un punto critico è la mancata adozione di strumenti per garantire la fruibilità di risorse e attrezzature (es. istruzioni con immagini, cartello in Braille) e per l'accesso a strutture e spazi (es. percorsi tattili o sonori). La scuola si trova al di sotto della media in entrambe le categorie, segnalando la necessità di intervenire sull'adeguamento degli ambienti fisici e dei materiali di base. Quantità di Corsi Sotto la Media: Il numero di corsi di recupero attivati risulta inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo suggerisce che, nonostante l'alta qualità dei singoli corsi (in termini di ore), l'offerta complessiva di percorsi di recupero potrebbe non essere sufficiente per l'intera popolazione studentesca che ne avrebbe bisogno. Bassa Diffusione di Altri Strumenti di Recupero: L'utilizzo di strumenti di recupero a supporto dell'attività didattica curricolare, come l'attivazione di uno sportello per il recupero e l'organizzazione di corsi e supporto pomeridiano per i compiti, risulta inferiore alla media nazionale. L'integrazione di questi strumenti

potrebbe ampliare e diversificare le opportunità di supporto.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola presenta un elevato livello di adozione di pratiche e strumenti di inclusione e differenziazione, configurandosi come un ambiente molto attivo e attrezzato. Approccio Sistemico all'Inclusione: La scuola realizza un'ampia gamma di azioni per l'inclusione , che spaziano dalla formazione specifica per i docenti e il personale scolastico alle attività di sensibilizzazione. Attenzione all'Eccellenza: La scuola si distingue per l'adozione di attività specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale. Strumentazione all'Avanguardia: Viene fatto ampio uso di strumenti compensativi e tecnologici avanzati, inclusi l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento e di materiali multilingue e multisensoriali. Collaborazione e Rete: La scuola adotta tutte le modalità di lavoro collaborativo proposte, garantendo il pieno coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) sia nell'elaborazione che nell'attuazione del Piano per l'Inclusione, e partecipa attivamente alle reti di scuole sull'inclusione scolastica. Protocolli BES: La scuola utilizza efficacemente strumenti di governance interna per l'inclusione, come il protocollo di accoglienza e il protocollo di osservazione e monitoraggio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Qualità e Intensità del Recupero: Un elemento di eccellenza è l'impegno orario medio per corso di recupero attivato, nettamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo indica una scelta strategica per interventi di recupero più approfonditi e incisivi. Completezza dell'Offerta di Potenziamento: La scuola adotta la totalità delle azioni di potenziamento previste. Questo include l'articolazione di gruppi di livello, la partecipazione a gare e competizioni (interne ed esterne) e l'organizzazione di giornate dedicate, garantendo un'offerta completa per la valorizzazione delle eccellenze.
Punti di debolezza:
Nonostante l'ampia adozione di pratiche, si individuano alcune aree che necessitano di sviluppo, in particolare sul fronte dell'accessibilità fisica e della quantità dell'intervento di recupero. Mancata Sensibilizzazione Esterna: La scuola non realizza attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento dei pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio. Gap nell'Accessibilità Fisica e Materiale: Un punto critico è la mancata adozione di strumenti per garantire la fruibilità di risorse e attrezzature (es. istruzioni con immagini, cartello in Braille) e per l'accesso a strutture e spazi (es. percorsi tattili o sonori). La scuola si trova al di sotto della media in entrambe le categorie, segnalando la necessità di intervenire sull'adeguamento degli ambienti fisici e dei materiali di base. Quantità di Corsi Sotto la Media: Il numero di corsi di recupero attivati risulta inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo suggerisce che, nonostante l'alta qualità dei singoli corsi (in termini di ore), l'offerta complessiva di percorsi di recupero potrebbe non essere sufficiente per l'intera popolazione studentesca che ne avrebbe bisogno. Bassa Diffusione di

Altri Strumenti di Recupero: L'utilizzo di strumenti di recupero a supporto dell'attività didattica curricolare, come l'attivazione di uno sportello per il recupero e l'organizzazione di corsi e supporto pomeridiano per i compiti, risulta inferiore alla media nazionale. L'integrazione di questi strumenti potrebbe ampliare e diversificare le opportunità di supporto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Funzione Strumentale per l'Inclusione e Agio

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, il cui significato è Piano Educativo Individualizzato, è un documento programmatico che punta a tutelare e promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado. Si tratta di un elemento determinante per la crescita formativa dell'alunno disabile, oltre a costituire un vero e proprio collante tra scuola e famiglie. Questo programma educativo individualizzato, che viene redatto di anno in anno e può essere soggetto a modifiche, contiene diversi elementi che aiutano lo studente nel percorso scolastico, come gli interventi educativi e didattici, gli strumenti e le attività di settore e i criteri di valutazione. Il contenuto del PEI è la parte fondamentale, poiché appunto contiene tutte le informazioni principali riguardanti il percorso scolastico dell'alunno con disabilità. Troviamo: • informazioni sulla patologia

dell'alunno con disabilità, seguita dai nomi e dai ruoli delle persone sopracitate coinvolte nel PEI; • obiettivi educativi e quali strategie didattiche sono messe in campo: apprendimento, organizzazione dei compiti, capacità di comunicazione, mobilità, cura e igiene della persona, interazioni sociali, studio delle aree di vita nel quale mostra competenze o lacune, vita sociale al di fuori del contesto familiare; • quali metodi, strumenti, tecnologie, agevolazioni e orari sono usati per organizzare al meglio il percorso inclusivo dell'alunno disabile, considerando sia le attività presenti nell'orario scolastico, sia in quello extrascolastico, oltre a mappare l'ambiente scolastico e la classe nel quale l'individuo viene inserito; • itinerari di lavoro con indicazione di attività specifiche; • descrizione di come la famiglia viene coinvolta e di come collaborare in sinergia con la scuola; • criteri e metodi di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

l Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno si trovano: • insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; • genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico. l GLO si riunisce una volta all'anno e revisiona il programma al fine di apportare qualche modifica, in base al percorso fatto dallo studente. Entro il 30 giugno viene fatta un'ultima riunione al fine di realizzare un esame finale accessibile e inclusivo o per pianificare l'anno scolastico successivo. Le informazioni sopracitate sono condensante in due parti: la prima riguarda le analisi e le indicazioni dei soggetti coinvolti nel progetto educativo, con l'elenco delle attività rivolte all'alunno; la seconda include gli aspetti operativi, cioè cosa bisogna fare per raggiungere gli obiettivi fissati dal documento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie degli allievi BES sono essenziali per la definizione e per la gestione di un percorso Individualizzato o Personalizzato e per il raggiungimento di risultati positivi dal punto di vista didattico – educativo. Nel dettaglio, la famiglia si occupa di: • Consegnare

alla scuola della documentazione medica aggiornata; • Condividere con la scuola un percorso Personalizzato o Individualizzato che possa consentire all'allievo il raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti; • Collaborare concretamente con il Consiglio di Classe, sostenendo la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro pomeridiano e fornendo tutto il supporto necessario • Verificare con regolarità i compiti assegnati tramite l'uso del registro elettronico e partecipi con regolarità, ai momenti di condivisione previsti (incontri individualizzati richiesti dai docenti, colloqui, ecc). La partecipazione dei genitori è inoltre prevista in importanti organi: - Rappresentante dei genitori nel Consigli di Classe; - Rappresentante dei genitori nel Consiglio di Istituto; - Genitori degli allievi diversamente abili nei vari GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La normativa a riguardo stabilisce che la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle

attività svolte sulla base dell'ICF. (D.I. 182/2020 (e successive modifiche come il D.I. 153/2023), che ha introdotto il Nuovo PEI (Piano Educativo Individualizzato) La valutazione è espressa in decimi ed è considerata come "valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance. Nella nostra scuola, la valutazione degli alunni con disabilità non è un atto puramente fiscale, ma un processo strettamente integrato con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Seguendo la prospettiva bio-psico-sociale del modello ICF, la valutazione abbraccia non solo il profitto nelle singole discipline, ma anche il comportamento e la partecipazione attiva ai laboratori e ai progetti inclusivi. L'obiettivo centrale è la valorizzazione della persona: per questo motivo, i docenti si focalizzano sui processi di apprendimento e sulla crescita personale piuttosto che sulla sola performance tecnica. Ogni progresso viene pesato sulla base delle peculiarità e delle potenzialità iniziali dello studente. Mentre durante l'anno le valutazioni sono espresse in decimi, il percorso culmina nell'Esame di Stato con modalità specifiche: gli studenti possono sostenere prove equipollenti, avvalendosi di ausili tecnici e informatici, che permettono il conseguimento del diploma di istruzione secondaria. Nei casi in cui il PEI preveda un percorso differenziato, l'esame è finalizzato al rilascio di un attestato di credito formativo. In ogni caso, a tutela della privacy, il diploma finale riporta esclusivamente il voto in centesimi, senza alcun riferimento alle modalità di differenziazione delle prove. Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altri Bisogni Educativi Speciali (BES), la valutazione è lo specchio degli interventi didattici definiti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). La scuola si impegna a creare le condizioni ottimali, affinché ogni studente possa dimostrare le proprie competenze reali, abbattendo le barriere poste dal disturbo. Ciò si traduce nell'adozione sistematica di misure dispensative e strumenti compensativi, come la sintesi vocale, le mappe concettuali o la concessione di tempi aggiuntivi (solitamente il 30% in più) durante le verifiche. I criteri di correzione privilegiano sempre il contenuto e l'efficacia comunicativa rispetto alla correttezza formale, ortografica o sintattica. Un'attenzione particolare è riservata alle lingue straniere: si favorisce la produzione orale e, nei casi di gravità certificata, è prevista la dispensa dallo scritto a favore di un colloquio compensativo. Anche in sede di Esame di Stato e durante le prove INVALSI — la cui partecipazione non è vincolante per l'ammissione all'esame secondo le ultime deroghe — vengono garantiti tutti gli strumenti e le tutele previste dal percorso personalizzato, assicurando che la valutazione finale rispecchi l'effettivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. In sede d'esame, modalità e contenuti delle prove orali (sostitutive delle prove scritte) saranno stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto promuove una visione dell'istruzione intesa come un percorso unitario e coerente, dedicando una cura particolare alla realizzazione di un'effettiva continuità pedagogica tra la scuola secondaria di primo grado e il ciclo superiore. L'obiettivo primario è garantire a ogni studente una transizione serena ed efficace, capace di valorizzare il pregresso formativo e di porre le basi per il successo scolastico futuro. Questa sinergia si manifesta sin dalla fase dell'accoglienza, attraverso l'attivazione di canali di comunicazione strutturati. Il dialogo interistituzionale tra i docenti dei due ordini di scuola permette di condividere metodologie e obiettivi, mentre uno studio rigoroso della documentazione relativa agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES) assicura la predisposizione di un ambiente inclusivo sin dal primo giorno. Tale processo è sostenuto da un'alleanza costante con le famiglie, essenziale per allineare le aspettative educative e costruire un patto di corresponsabilità solido. Un'attenzione d'eccellenza è riservata agli studenti con disabilità. Immediatamente dopo la fase delle iscrizioni, il Referente per il Sostegno avvia un protocollo di accoglienza personalizzato che vede nel dialogo diretto con le famiglie e nel confronto con gli operatori della scuola di provenienza i suoi pilastri fondamentali. Questo scambio permette di delineare un profilo dettagliato dell'alunno, comprendendo non solo le necessità cliniche, ma anche le potenzialità, le modalità relazionali e le strategie didattiche più efficaci. Nei casi di particolare fragilità, l'Istituto predispone percorsi di pre-inserimento: si tratta di un'accoglienza graduale che consente al ragazzo di familiarizzare con i nuovi spazi e di stabilire un legame di fiducia con le figure professionali che lo accompagneranno nel suo cammino di crescita. In questa prospettiva, l'orientamento non è inteso come un evento isolato, bensì come un processo continuo di sviluppo della consapevolezza di sé. Se nella fase d'ingresso gli Open Day e le progettualità "in verticale" permettono ai futuri alunni di sperimentare attivamente l'offerta formativa, è nel triennio finale che l'attività si intensifica in una dimensione sistemica. In linea con le recenti riforme, le figure del Docente Tutor e dell'Orientatore guidano gli studenti nella costruzione del proprio E-Portfolio e nella definizione di un "Progetto di Vita" consapevole. Il percorso verso il futuro è infine arricchito da una rete di collaborazioni di alto profilo che connettono la scuola al mondo esterno. Gli studenti possono così confrontarsi con l'universo accademico e l'Alta Formazione, dialogare con i rappresentanti del tessuto produttivo e delle associazioni di categoria o approfondire le carriere nelle Forze Armate e negli ordini professionali. Ogni iniziativa è pensata per trasformare la scelta post-diploma in un atto di cittadinanza attiva, orientato alla piena realizzazione della persona nel contesto sociale e lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

Progetto inclusione 2025_26.pdf

Approfondimento

La scelta collegiale dell'Istituto è stata di adottare una grigia di osservazione dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali, in modo da arricchire la valutazione degli apprendimenti con indicatori di natura qualitativa che aiutano a definire meglio i punti di forza e di debolezza. Di tale documento si fornisce il dettaglio nella sezione relativa alla valutazione degli apprendimenti.

Si fornisce qui in allegato il Piano annuale di inclusione adottato dal collegio docenti

Il regolamento per le attività svolte dai "GRUPPI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI A LIVELLO DI SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA" è accessibile tramite il link

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Assente	Istituto Tecnico	IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
C.I.R.S. ONLUS	CFP	Tecnico Dei Servizi Di Promozione E Accoglienza

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy Turismo Sicilia "Fondazione Archimede" Siracusa - Via Modica 66	Turismo E Attività Culturali	Tecnico Superiore Per Lo Sviluppo Dei Processi Di Gestione Dell'Offerta Delle Filiere Turistiche E Culturali

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Next 2 SRL	Via Augusta 52, Siracusa	Impresa Operante Nel Settore Dei Servizi Integrati Di Orientamento Formazione E Transizione Scuola Lavoro	Società Di Capitali
Prisma SRL	Via Mazzini 12, Siracusa	Società Operante Nel Settore Della Gestione Alberghiera E Servizi Turistici	Società Di Capitali

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM,

imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Comune Di Sant'Agata Di Militello	Via Medici, 259, Sant'Agata	Ente Pubblico
Ente Parco Dei Nebrodi	Contrada Pietra Grossa Ss113 Km 140+650 - Caronia (ME)	Ente Pubblico

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il percorso quadriennale di istruzione tecnica del settore economico – indirizzo Turismo – è particolarmente idoneo allo sviluppo di una didattica innovativa, laboratoriale e orientata al territorio, finalizzata alla valorizzazione dell'offerta turistica, culturale e ambientale, in coerenza con la vocazione del contesto locale e regionale.

L'offerta formativa integrata si inserisce nella filiera tecnologico-professionale denominata "Turismo in progress", costituita dall'ITET "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello, in qualità di istituto capofila, dall'ITS Turismo Sicilia – Fondazione Archimede (Siracusa), quale soggetto della formazione terziaria non accademica, nonché dai partner istituzionali e imprenditoriali aderenti all'Accordo di partenariato, e in particolare il Comune di Sant'Agata di Militello, l'Ente Parco dei Nebrodi, le imprese Next2 S.r.l. e Prisma S.r.l..

Il percorso quadriennale è progettato per garantire un raccordo strutturato tra istruzione tecnica, sistema produttivo e formazione terziaria, attraverso un modello formativo di tipo duale che integra attività curricolari, PCTO, esperienze on the job e attività laboratoriali con il coinvolgimento diretto dei soggetti della filiera. In tale quadro, l'ITS Turismo Sicilia – Fondazione Archimede rappresenta il naturale proseguimento del percorso formativo, consentendo l'accesso al profilo di Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di

gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali, figura professionale strategica per la promozione, la gestione integrata e la valorizzazione dei servizi turistici e culturali.

All'interno della filiera, il Comitato Italiano per il Reinserimento Sociale (CIRS) interviene con una funzione specifica di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, garantendo azioni di accompagnamento e supporto formativo finalizzate al successo scolastico e alla riduzione del rischio di abbandono precoce.

L'offerta formativa è strutturata in modo da agevolare il passaggio verso l'istruzione terziaria non accademica, la prosecuzione degli studi universitari o l'inserimento diretto nel mondo del lavoro. Il contributo del Comune di Sant'Agata di Militello e dell'Ente Parco dei Nebrodi rafforza le competenze legate alla promozione turistico-culturale del territorio e alla gestione degli eventi, mentre la collaborazione con le imprese partner consente lo sviluppo di competenze operative immediatamente spendibili nel settore.

Nel suo complesso, l'offerta formativa integrata dell'indirizzo Turismo si configura come un percorso coerente, verticale e orientato al territorio, capace di accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola all'istruzione terziaria non accademica o al lavoro, valorizzando competenze linguistiche, organizzative, relazionali e digitali richieste dalle filiere turistiche e culturali.

Definizione del modello curriculare

Il modello curriculare del percorso quadriennale di istruzione tecnica del settore economico – indirizzo Turismo è progettato per garantire, al termine del quarto anno, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze previste per il profilo in uscita del corrispondente percorso quinquennale, attraverso una riorganizzazione didattica fondata sull'autonomia scolastica e sull'integrazione tra competenze di base e competenze tecnico-professionali.

Il curricolo prevede il potenziamento delle competenze di base linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, giuridiche ed economiche, integrate in modo sistematico con le discipline di indirizzo, in particolare con Diritto e Legislazione Turistica, Discipline Turistiche Aziendali, Geografia Turistica e Arte e Territorio. Le competenze matematico-scientifiche e digitali sono rafforzate nell'ambito delle discipline STEM (Matematica, Tecnologie Informatiche, Fisica, Chimica, Scienze della Terra e Biologia), attraverso attività laboratoriali e didattica progettuale.

Il modello curriculare si caratterizza per un ampio utilizzo delle ore di compresenza, finalizzate alla didattica laboratoriale e all'interdisciplinarità. In particolare:

- nel primo e secondo anno sono previste 4 ore settimanali di compresenza in laboratorio;
- nel terzo anno sono previste 2 ore settimanali di compresenza;
- nel quarto anno sono previste 3 ore settimanali di compresenza, come dettagliato nel quadro orario allegato. Le compresenze consentono la ricomposizione dei saperi e l'applicazione pratica delle conoscenze in contesti coerenti con il settore turistico.

Il curricolo adotta il modello "Learning to Become", che privilegia l'apprendimento attivo ed esperienziale, il superamento della frammentazione disciplinare e lo sviluppo di competenze trasversali, orientando progressivamente lo studente verso contesti professionali reali.

In coerenza con i processi di internazionalizzazione, il percorso prevede:

- l'introduzione della metodologia CLIL in Diritto e Legislazione Turistica nel secondo biennio;
- il potenziamento linguistico con ore settimanali di conversazione in lingua inglese e francese per l'intero quadriennio e in lingua spagnola nel secondo biennio;
- il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali (Trinity, DELF, DELE);
- la partecipazione a programmi di mobilità europea e progetti Erasmus+, in coerenza con l'accreditamento dell'Istituto.

Il modello curriculare integra in modo strutturale i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), attivati a partire dal secondo anno per un totale di 180 ore nel triennio, progettati in collaborazione con i soggetti della filiera e orientati allo sviluppo di competenze operative direttamente spendibili nel settore turistico e culturale.

È previsto inoltre il consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job, sia in orario curriculare sia extracurriculare, anche attraverso l'attivazione di contratti di apprendistato formativo di primo e terzo livello, favoriti a partire dal compimento dei quindici anni di età, in collaborazione con le imprese partner.

Per quanto riguarda l'organizzazione del tempo scuola, il percorso si sviluppa nel rispetto delle 33 settimane annuali, con una rimodulazione dell'orario settimanale che consente di compensare la riduzione di un'annualità del ciclo di studi. È previsto l'utilizzo della formazione a distanza entro il limite massimo di 4 ore settimanali, pari al 10% del monte ore, in coerenza con il quadro orario allegato.

Il curricolo è progettato in raccordo con la filiera tecnologico-professionale e con i percorsi di ITS Academy, in particolare con l'ITS Turismo Sicilia – Fondazione Archimede (Siracusa), favorendo la continuità formativa verso il profilo di Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali, nonché l'orientamento verso la prosecuzione degli studi universitari o l'inserimento diretto nel mondo del lavoro.

Nel complesso, il modello curriculare adottato realizza un percorso formativo intensivo, coerente e orientato alla professionalizzazione, capace di integrare competenze di base, competenze STEM, competenze linguistiche e competenze tecnico-specialistiche,

SINTESI QUADRO ORARIO TUR	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
SETTIMANE ALL'ANNO	33	33	33	33
TOTALE ORE SETTIMANALI	40	41	39	40
TOTALE ORE SETTIMANALI IN FAD	4	4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI DI COMPRESENZA IN LABORATORIO	4	4	2	3
TOTALE ORE ALL'ANNO	1320	1353	1287	1320
TOTALE ORE NEI 4 ANNI/5 ANNI	TOT.: 5280/5280			

I ANNO

COMPRESENZE CON DIDATTICA LABORATORIALE

- 1 ORA STORIA + ARTE E TERRITORIO
- 1 ORA MATEMATICA + TECNOLOGIA INFORMATICA
- 1 ORA SCIENZE DELLA TERRA + FISICA
- 1 ORA RELIGIONE + ITALIANO

PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA INGLESE + CONVERSAZIONE
- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA FRANCESE + CONVERSAZIONE

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE ON THE JOB

- 1 ORA DIRITTO ED ECONOMIA + IMPRESA/PROFESSIONISTA ESTERNI

II ANNO

COMPRESENZE CON DIDATTICA LABORATORIALE

- 1 ORA STORIA + ARTE E TERRITORIO
- 1 ORA DTA + DIRITTO ED EDCONOMIA
- 1 ORA MATEMATICA + TECNOLOGIA INFORMATICA
- 1 ORA BIOLOGIA + SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA INGLESE + CONVERSAZIONE
- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA FRANCESE + CONVERSAZIONE

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE ON THE JOB

- 1 ORA GEOGRAFIA + IMPRESA/PROFESSIONISTA ESTERNI

III ANNO

COMPRESENZE CON DIDATTICA LABORATORIALE

- 1 ORA STORIA + DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- 1 ORA GEOGRAFIA TURISTICA +ARTE E TERRITORIO: PROGETTO WEEK ARTE E TERRITORIO

PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA INGLESE + CONVERSAZIONE
- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA FRANCESE + CONVERSAZIONE
- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA SPAGNOLA + CONVERSAZIONE

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE ON THE JOB

- 1 ORA DTA + IMPRESA/PROFESSIONISTA ESTERNI

IV ANNO

COMPRESENZE CON DIDATTICA LABORATORIALE

- 1 ORA STORIA + DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- 1 ORA MATEMATICA + DTA
- 1 ORA GEOGRAFIA TURISTICA +ARTE E TERRITORIO: PROGETTO WEEK ARTE E TERRITORIO

PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA INGLESE + CONVERSAZIONE
- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA FRANCESE + CONVERSAZIONE
- 1 ORA SETTIMANALE DI LINGUA SPAGNOLA + CONVERSAZIONE

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE ON THE JOB

· 1 ORA DTA + IMPRESA/PROFESSIONISTA ESTERNI

v Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica 42 ore ogni anno

v Orientamento trasversale 40 ore ogni anno

v PCTO tot. 180 ore a partire dal secondo anno

v Certificazione Linguistica Trinity extracurriculare 25 ore

v Certificazione Linguistica DELF extracurriculare 25 ore

v Certificazione Linguistica DELE extracurriculare 25 ore

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La continuità formativa e l'orientamento all'interno della rete sono organizzati attraverso un modello integrato che coinvolge la scuola, , l'ITS Turismo Sicilia – Fondazione Archimede di Siracusa, le imprese partner, gli enti territoriali e il sistema della formazione terziaria non accademica, al fine di garantire allo studente un percorso verticale coerente con la filiera tecnologico-professionale 4+2 e con le possibilità di prosecuzione degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro.

La coprogettazione con l'ITS Academy e con le imprese della rete consente di allineare progressivamente i contenuti del percorso quadriennale dell'indirizzo Turismo alle competenze richieste dal profilo di riferimento, assicurando una continuità formativa tra l'ultimo anno del percorso scolastico e il successivo biennio ITS.

La filiera contribuisce stabilmente alla realizzazione di attività laboratoriali, project work, simulazioni operative e co-docenze, nonché di esperienze formative legate alla valorizzazione del patrimonio turistico e culturale del territorio, permettendo allo studente di confrontarsi con contesti professionali reali e con le dinamiche del settore turistico.

Il processo di orientamento accompagna lo studente per l'intero quadriennio:

- in ingresso, attraverso attività informative e di presentazione del percorso e delle sue prospettive formative e professionali;
- in itinere, mediante attività laboratoriali guidate, incontri con operatori del settore turistico, PCTO e momenti di riflessione sulle competenze acquisite;
- in uscita, attraverso la presentazione strutturata dei percorsi ITS, delle opportunità di apprendistato formativo e delle possibilità di prosecuzione degli studi, anche in ambito universitario.

Un ruolo centrale è svolto dalla Formazione Scuola-Lavoro, attivata a partire dal secondo anno per un totale di 180 ore di PCTO, che consente agli studenti di operare in ambienti professionali reali, maturare consapevolezza delle competenze richieste dal settore turistico e sperimentare attività coerenti con il profilo professionale in uscita.

A partire dal compimento dei 15 anni, è possibile l'attivazione di contratti di apprendistato formativo di primo e terzo livello, che integrano la formazione scolastica con l'esperienza lavorativa. Tali esperienze rappresentano un elemento fondamentale dell'orientamento, poiché permettono allo studente di comprendere il valore delle competenze acquisite e di maturare scelte consapevoli per il proprio percorso successivo.

All'interno della filiera, il Comitato Italiano per il Reinserimento Sociale (CIRS) svolge una funzione specifica di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, garantendo azioni di accompagnamento e supporto formativo finalizzate al successo scolastico e alla continuità del percorso di studi.

Sono inoltre previsti percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti, realizzati in collaborazione con i soggetti partner della filiera, finalizzati alla sperimentazione di metodologie didattiche laboratoriali e innovative, allo sviluppo di pratiche didattiche coerenti con le specificità del settore turistico e con i bisogni del territorio.

Nel suo complesso, il sistema di filiera assicura una continuità didattica verticale, un orientamento permanente e un'integrazione efficace tra scuola, ITS Academy e mondo produttivo, favorendo una transizione graduale degli studenti verso il biennio ITS o verso l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, in coerenza con le finalità della filiera tecnologico-professionale dell'indirizzo Turismo.

Progettazione interventi per gli studenti

L'integrazione tra il percorso quadriennale sperimentale dell'indirizzo TURISMO e quello di alta specializzazione tecnica proposto dall'ITS Academy "Fondazione Archimede" di Siracusa con il corso in Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali - Hospitality Management, mira a garantire una continuità formativa prevista dalla filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 orientata al settore turistico e alberghiero.

Il percorso quadriennale consente agli studenti di acquisire competenze di base in ambito turistico, economico e linguistico, con un approccio didattico innovativo che include la didattica laboratoriale e "on the job", in collaborazione con l'ITS Accademy "Fondazione Archimede" di Siracusa.

Le competenze sviluppate durante il percorso di studi quadriennale vengono valorizzate e ampliate nel corso ITS, con un arricchimento nelle competenze di pianificazione, gestione e marketing specifici dell'Hospitality Management e manageriali, di gestione aziendale e delle risorse umane, fondamentali per il settore ricettivo.

L'ITS inoltre svolge un ruolo cruciale anche nel potenziamento dell'apprendimento "on the job" durante il percorso scolastico.

Grazie al coinvolgimento di esperti provenienti dal mondo del lavoro, all'attivazione di contratti di apprendistato di I livello e al PCTO è possibile favorire l'acquisizione di competenze operative avanzate, finalizzate all'ingresso graduale e più efficace degli studenti nel mondo del lavoro.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il calendario scolastico viene ampliato con l'inserimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che saranno svolti per 60 ore a partire dal secondo anno fino al quarto anno, per un totale complessivo di 180 ore nel triennio.

Si tratterà di percorsi ben progettati e ancorati alle peculiarità del territorio, affinché lo studente possa riconoscere l'utilità delle conoscenze apprese dai libri attraverso

l'applicazione pratica, proprio perché servono "per fare".

Questo fa sì che anche lo studio e le attività didattiche siano vissuti con maggior consapevolezza e responsabilità, divenendo quindi un efficace strumento per contrastare la dispersione scolastica e un moltiplicatore delle opportunità di successo per i giovani e per le aziende.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Le discipline scientifiche che rientrano nell'ambito delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) previste nel quadro orario del percorso quadriennale sono: Matematica, Tecnologie Informatiche, Fisica, Chimica, Scienze della Terra e Biologia.

Per potenziare l'apprendimento di tali discipline si prevede di introdurre, potenziare e valorizzare le attività laboratoriali, organizzando le lezioni in compresenza tra docenti, in maniera tale che più di un'ora settimanale venga svolta nei laboratori specifici a disposizione dell'istituto.

La sperimentazione quadriennale promuoverà una didattica progettuale con la quale lo studente, con il supporto dei docenti, possa utilizzare le proprie conoscenze in maniera propositiva, sviluppando le cosiddette 4C: collaborazione, pensiero critico, comunicazione e creatività, per "imparare a diventare" professionista del settore turistico.

L'obiettivo è che lo studente applichi le proprie conoscenze in maniera costruttiva e collaborativa con i compagni e con i docenti, in modo da acquisire consapevolezza del personale sviluppo di apprendimento e delle strategie necessarie per raggiungere gli obiettivi step by step.

Il percorso progettuale che si propone prevede attività di potenziamento in laboratorio così suddivise:

- al primo anno un'ora di Matematica insieme a Tecnologie Informatiche e fisica con Scienze della terra;

- al secondo anno, un'ora di Sc. Integrate (Biologia) insieme a Scienze Motorie e Sportive, Matematica con Tecnolgia Informatica;

- al quarto anno DTA con Matematica

Inoltre saranno incoraggiati la partecipazione ad Olimpiadi e Concorsi di Matematica, Economia e Informatica (il nostro Istituto è centro esami ICDL).

Saranno altresì introdotti moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo del turismo sostenibile.

Essi avranno carattere interdisciplinare e verranno approfonditi nell'ambito dell'Educazione civica della didattica orientativa.

Si punterà su argomenti quali l'economia e il turismo sostenibile, che implicano la gestione delle risorse in modo da soddisfare le esigenze economiche e sociali, preservando l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali e la diversità biologica; la tutela e sicurezza del patrimonio naturale e culturale; la responsabilità sociale d'impresa nel settore turistico.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento linguistico è un asse portante del percorso quadriennale del tecnico TUR. L'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL infatti sarà avviato dal secondo biennio in Diritto e Legislazione turistica.

La scelta della suddetta disciplina scaturisce dalla volontà di potenziare le competenze linguistiche più spendibili in attività pratiche e professionali, stimolando la capacità di analisi e di confronto, creando un contesto di apprendimento interculturale, potenziando lo sviluppo di competenze trasversali necessarie in una realtà sempre più globale. Sempre nell'ottica dell'internazionalizzazione del percorso si introdurranno i laboratori di Conversazione in Inglese e Francese per tutti i quattro anni per 1 ora la settimana, in Spagnolo invece 1 ora a partire dal secondo biennio. Le ore di conversazione previste per le tre lingue permetteranno lo sviluppo di nuove modalità comunicative di ricezione e interazione come previsto dall'aggiornamento del QCER 2020 per un approccio che da comunicativo passa ad azionale il cui protagonista è l'alunno come attore sociale.

Saranno attivati corsi di potenziamento per le certificazioni linguistiche all'interno della flessibilità - il nostro Istituto è gia da molti anni centro Trinity n. 46822;

- ai fini dell'internazionalizzazione verrà riproposto il corso di rumeno con il docente di

madrelingua;

- verrà favorita, l'attività di mobilità all'estero da attuarsi sia durante il corso dell'anno scolastico, sia nel corso della sospensione estiva, attraverso la combinazione delle seguenti modalità:

- Promozione di percorsi individuali;

- Promozione di esperienze di studio all'estero con organizzazioni accreditate presso il MIM;

- Promozione di attività di scambio culturale e linguistico in Etwinning e Gemellaggi con altre istituzioni scolastiche europee;

- Promozione di mobilità studentesca all'estero con Erasmus+, di cui la scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ dall'INDIRE per il programma 2021-2027.

- Promozione di esperienze di stage (anche in ambito PCTO) all'estero.

Lo scopo è quello di stimolare una maggiore competenza linguistica anche nella comunicazione, di favorire lo sviluppo di abilità trasversali e cognitive.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'attivazione di moduli didattici laboratoriali svolti da soggetti legati al mondo dell'imprenditoria e delle aziende parte dall'analisi dei bisogni, passa all'esecuzione di compiti di vita reale personale e professionale per una scuola "del fare", al fine di permettere lo sviluppo di un pensiero critico, dello spirito di collaborazione, della creatività, delle capacità di problem solving, anche attraverso un pensiero informatico. Ciò avverrà sia all'interno del percorso on the job con l'azienda partner, sia all'interno dei PCTO, sia all'interno dei moduli di orientamento didattico.

La progettazione dei laboratori opzionali risponde alle seguenti esigenze:

-offrire agli studenti percorsi integrati in cui poter esplorare differenti declinazioni dei percorsi transdisciplinari con una forte connotazione orientativa;

-offrire agli studenti la possibilità di costruire nei quattro anni un percorso personalizzato sulle competenze nell'ambito del marketing, dell'economia e del turismo;

-sviluppare negli studenti quelle competenze trasversali fortemente richieste dal mercato del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

La scuola ha adottato un modello di flessibilità che prevede, in via ordinaria, la riduzione dell'unità oraria, non coincidente con l'ora, per l'ampliamento dell'offerta formativa complessiva della scuola (Legge 107/2015- art. 1 - comma 3). La flessibilità oraria consente l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, secondo una logica laboratoriale. La strategia utilizzata libera altresì risorse professionali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Ciascun docente, in relazione alla riduzione dell'unità oraria, ha un tempo residuo da dedicare alla flessibilità per la realizzazione delle attività progettuali, per attività di sportello e potenziamento, per codocenze e laboratori disciplinari, per supplenze brevi o PCTO. Viene anche adottata la didattica in Formazioe a Distanza per un totale complessivo del 10% del monte ore annuale, ovvero per 4 ore settimanali per ciascun anno, da distribuire a rotazione nelle varie discipline.

La sperimentazione del quadriennale si avvarrà dell'esperienza acquisita dai docenti sulla didattica attiva e laboratoriale che prevede un coinvolgimento dello studente nelle scelte formative che gli consentono di raggiungere competenze teoriche e pratiche, nonché la capacità di problem solving e di effettuare scelte collaborative. La marcata interdisciplinarità del percorso di studio facilita la comprensione del fatto che ogni disciplina concorre al processo di formazione globale e che ogni argomento può essere affrontato da più punti di vista. L'uso delle tecnologie digitali rappresenta un valido supporto per rendere gli ambienti di apprendimento significativi. Sarà implementato l'uso di metodologie didattiche innovative quali il Cooperative Learning, la Peer Education; il Debate; il Design Thinking; Flipped Classroom; Project Based Learning; Role Playing, Active learning.

Infatti all'interno di una sperimentazione quadriennale, in linea con il "fare meglio in meno tempo" assume un'importanza strategica il laboratorio didattico, inteso non come spazio fisico, ma come "luogo" di una particolare dimensione metodologica, orientata alle esigenze dell'alunno che non è destinatario d'informazioni e dati ma protagonista di

un'esperienza formativa.

Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT31 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Assente	Istituto Tecnico	IT31 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
C.I.R.S ONLUS	CFP	Tecnico Edile

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy Turismo Sicilia "Fondazione Archimede" Siracusa - Via Modica 66	Turismo E Attività Culturali	Tecnico Superiore Per La Conduzione Del Cantiere Di Restauro Architettonico

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Next2 S.R.L.	Via Augusta N. 52, Siracusa	Impresa Operante Nel Settore Dei Servizi Integrati Di Orientamento, Formazione E Transizione Scuola–Lavoro.	Società Di Capitali
Prisma S.R.L	Via Mazzini N. 12, Siracusa	Società Operante Nel Settore Della Gestione Alberghiera	Società Di Capitali

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Mammana Michelangelo S.R.L.	Sede Legale In Castel Di Lucio (ME), Contrada San Giovanni	Società Di Capitali
Ricciardello Costruzioni S.P.A.	Sede Legale In Roma, Via Poli N. 29, E Sede Amministrativa In Naso (ME), Contrada Rocca San Pietro	Società Di Capitali
Collegio Dei Geometri E Dei Geometri Laureati Di Messina	Sede Legale In Messina, Via Luciano Manara N. 54 Is. 135	CFP

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il percorso quadriennale di istruzione tecnica del settore tecnologico – indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) è particolarmente idoneo allo sviluppo di una didattica innovativa fondata sulle attività laboratoriali e sul raccordo strutturato con il mondo del lavoro, in considerazione della crescente richiesta di figure professionali qualificate nei settori della progettazione, costruzione, manutenzione, restauro, conservazione, risanamento e valorizzazione del patrimonio edilizio e architettonico.

L'offerta formativa integrata si inserisce nell'ambito della filiera tecnologico-professionale denominata "Sinergia per il futuro", costituita dall'ITET "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello, in qualità di istituto capofila, dall'ITS Academy Sicilia – Fondazione Archimede di Siracusa, nonché dai soggetti partner aderenti all'Accordo di partenariato. In particolare, la rete coinvolge le imprese Ricciardello Costruzioni S.p.A. e Mammana Michelangelo S.r.l., operanti nel settore delle costruzioni, e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Messina, quale soggetto di riferimento per il raccordo con le professioni tecniche.

Il percorso quadriennale CAT è progettato per garantire un raccordo continuo tra

istruzione tecnica, formazione terziaria non accademica e sistema produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze coerenti con i fabbisogni del territorio e agevolando l'accesso ai percorsi di istruzione terziaria. In tale quadro, l'integrazione con l'ITS Academy Sicilia – Fondazione Archimede consente agli studenti la prosecuzione naturale del percorso formativo nel profilo di Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico, figura professionale strategica per il settore delle costruzioni e del recupero del patrimonio culturale.

All'interno della filiera, il Comitato Italiano per il Reinserimento Sociale (CIRS) interviene con una funzione specifica di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, garantendo percorsi di accompagnamento e supporto formativo volti a favorire il successo formativo degli studenti e a ridurre il rischio di abbandono precoce del percorso di studi.

L'offerta formativa del percorso quadriennale CAT è strutturata in modo da agevolare il passaggio tra i diversi segmenti della filiera, sostenendo l'orientamento degli studenti verso l'istruzione terziaria non accademica, la prosecuzione degli studi o l'inserimento diretto nel mondo del lavoro. La collaborazione con le imprese partner consente inoltre l'attivazione di percorsi di PCTO, esperienze on the job, apprendistato e attività laboratoriali con il coinvolgimento diretto di professionisti del settore.

Nel suo complesso, l'offerta formativa integrata dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio si configura come un percorso coerente, verticale e orientato al territorio, capace di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e di accompagnare gli studenti verso profili professionali qualificati e spendibili, in piena coerenza con le finalità della filiera tecnologico-professionale

Definizione del modello curriculare

Il modello curriculare del percorso quadriennale di istruzione tecnica del settore tecnologico – indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) è progettato per garantire, al termine del quarto anno, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze previste per il profilo in uscita del corrispondente percorso quinquennale, attraverso una riorganizzazione didattica fondata sull'autonomia scolastica e sull'integrazione tra competenze di base e competenze tecnico-professionali.

Il curricolo assicura il potenziamento delle competenze di base linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, giuridiche ed economiche, integrandole in modo sistematico

con le discipline di indirizzo. In particolare, le competenze matematiche e scientifiche sono rafforzate nell'ambito delle discipline STEM (Matematica, Fisica, Chimica, Scienze della Terra, Tecnologie Informatiche, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Scienze e tecnologie applicate, Progettazione costruzioni e impianti, Estimo e Topografia), attraverso una didattica prevalentemente laboratoriale e progettuale.

Il modello curriculare prevede un ampio ricorso alle ore di compresenza, finalizzate alla didattica laboratoriale e all'interdisciplinarità. In particolare:

- nel primo e secondo anno sono previste 5 ore settimanali di compresenza,
- nel terzo e quarto anno sono previste 2 ore settimanali di compresenza, come dettagliato nel quadro orario allegato. Le compresenze consentono la ricomposizione dei saperi e l'applicazione operativa delle conoscenze, favorendo lo sviluppo di competenze professionali coerenti con il settore delle costruzioni.

Il curricolo è caratterizzato dall'adozione del modello "Learning to Become", che valorizza l'apprendimento attivo ed esperienziale, il problem solving e la didattica per progetti, superando la frammentazione disciplinare e orientando progressivamente lo studente verso contesti professionali reali.

In coerenza con i processi di internazionalizzazione, il percorso prevede l'introduzione strutturata della metodologia CLIL nella disciplina Geopedologia, Economia ed Estimo, con 1 ora settimanale a partire dal secondo anno, nonché il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso certificazioni internazionali e attività di mobilità studentesca, anche nell'ambito dei programmi Erasmus+.

Il modello curriculare integra in modo strutturale i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), attivati a partire dal secondo anno per un totale di 180 ore nel triennio, progettati in collaborazione con i soggetti della filiera e orientati all'applicazione pratica delle competenze acquisite in aula. I PCTO rappresentano un asse portante del percorso, contribuendo in modo significativo all'orientamento professionale e alla riduzione del rischio di dispersione scolastica.

È inoltre previsto il consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job, sia in orario curriculare sia extracurriculare, anche attraverso l'attivazione di contratti di apprendistato formativo di primo e terzo livello, favoriti a partire dal compimento dei quindici anni di età, in collaborazione con le imprese della rete.

Per quanto riguarda l'organizzazione del tempo scuola, il percorso si sviluppa nel rispetto delle 33 settimane annuali, con una rimodulazione dell'orario settimanale che consente di compensare la riduzione di un'annualità del ciclo di studi. È previsto inoltre l'utilizzo della formazione a distanza (FAD) entro il limite massimo di 4 ore settimanali, in coerenza con il quadro orario allegato.

Il curricolo è progettato in raccordo con la filiera tecnologico-professionale e con i percorsi di ITS Academy, in particolare con l'ITS Sicilia "Fondazione Archimede" di Siracusa, favorendo la continuità formativa verso il profilo di Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico.

Nel complesso, il modello curriculare adottato realizza un percorso formativo intensivo, coerente e orientato alla professionalizzazione, capace di integrare competenze di base, competenze STEM e competenze tecnico-specialistiche, assicurando agli studenti una preparazione solida e spendibile nel settore Costruzioni Ambiente e Territorio.

SINTESI QUADRO ORARIO CAT	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
SETTIMANE ALL'ANNO	33	33	33	33
TOTALE ORE SETTIMANALI	41	42	39	39
TOTALE ORE SETTIMANALI IN FAD	4	4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI DI COMPRESENZA	5	5	2	2
TOTALE ORE ALL'ANNO	1353	1386	1287	1287

TOTALE ORE NEI 4 ANNI/5 ANNI TOT.: 5313/5313

I ANNO

COMPRESENZE CON DIDATTICA LABORATORIALE

- 1 ORA ITALIANO + DIRITTO ED ECONOMIA
- 1 ORA STORIA + GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA
- 1 ORA INGLESE + RELIGIONE
- 1 ORA TECNOLOGIE INFORMATICHE E LAB. + TECNOL. TECNICHE DI RAPPRES. GRAFICHE
- 1 ORA SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA + SCIENZE MOTORIE

II ANNO

COMPRESENZE CON DIDATTICA LABORATORIALE

- 1 ORA STORIA + DIRITTO ED ECONOMIA
- 1 ORA INGLESE + PROG. COSTR. IMPIANTI
- 1 ORA COMPL. DI MATEMATICA + SCIENZE INTEGRATE FISICA

· 1 ORA TEC. E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICHE + SCIENZE E TECN. APPLICATE

· 1 ORA TOPOGRAFIA + GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

· 1 ORA SETTIMANALE DI METOD. CLIL IN GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

III ANNO

COMPRESENZE CON DIDATTICA LABORATORIALE

· 1 ORA COMPLEMENTI DI MATEMATICA + TOPOGRAFIA

PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

· 1 ORA SETTIMANALE DI METOD. CLIL IN GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE ON THE JOB

· 1 ORA PROG. COSTR. IMPIANTI + CANTIERE E SIC. AMB. LAVORO+ IMPRESA/PROFESSIONISTA ESTERNI

IV ANNO

COMPRESENZE CON DIDATTICA LABORATORIALE

· 1 ORA ESTIMO + TOPOGRAFIA

PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

· 1 ORA SETTIMANALE DI METOD. CLIL IN GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE ON THE JOB

· 1 ORA PROG. COSTR. IMPIANTI + CANTIERE E SIC. AMB. LAVORO+ IMPRESA/PROFESSIONISTA ESTERNI

- Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica 42 ore ogni anno
- Orientamento trasversale 40 ore ogni anno
- PCTO tot. 180 ore a partire dal secondo anno
- Contratti di apprendistato
- Certificazione Linguistica Trinity extracurriculare 25 ore
- Certificazione ICDL 25 ore extracurriculare
- Curvatura in architettura e modelling 3D 66 ore ogni anno extracurriculare

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Nel suo complesso, il sistema di filiera garantisce una continuità didattica verticale, un orientamento permanente e un'integrazione efficace tra scuola, ITS Academy, mondo

professionale e sistema produttivo, favorendo una transizione graduale degli studenti verso il biennio ITS o verso l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, in coerenza con le finalità della filiera tecnologico-professionale dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

La continuità formativa e l'orientamento all'interno della filiera sono organizzati attraverso un modello integrato che coinvolge la scuola, l'ITS Sicilia – Fondazione Archimede di Siracusa, le imprese partner, gli ordini professionali e, più in generale, il sistema della formazione terziaria non accademica, al fine di garantire allo studente un percorso verticale coerente con la filiera tecnologico-professionale 4+2 e con le possibilità di prosecuzione degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro.

La coprogettazione con l'ITS Academy e con le imprese della rete consente di allineare progressivamente i contenuti del percorso quadriennale dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) alle competenze richieste dal profilo di Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico, assicurando una continuità didattica e formativa tra l'ultimo anno del percorso scolastico e il successivo biennio ITS.

La filiera contribuisce in modo strutturale alla realizzazione di attività laboratoriali, project work, simulazioni operative e co-docenze, mettendo a disposizione casi applicativi reali e contesti professionali autentici, che consentono agli studenti di confrontarsi con le problematiche tipiche del settore delle costruzioni, del restauro e della gestione del cantiere.

Il processo di orientamento accompagna lo studente per l'intero quadriennio:

- in ingresso, attraverso attività informative e di presentazione del percorso e delle sue prospettive formative e professionali;
- in itinere, mediante il coinvolgimento delle imprese e dei professionisti della rete, attività laboratoriali guidate, PCTO e momenti di confronto con le figure professionali del settore;
- in uscita, attraverso la presentazione strutturata dei percorsi ITS, delle opportunità di apprendistato formativo e delle possibilità di prosecuzione degli studi, anche in ambito universitario.

Un ruolo centrale è svolto dalla Formazione Scuola-Lavoro, attivata a partire dal secondo anno per un totale di 180 ore di PCTO, che consente agli studenti di operare in contesti

reali, acquisire consapevolezza delle competenze richieste dal settore e sperimentare attività coerenti con il profilo professionale del geometra e del tecnico di cantiere.

A partire dal compimento dei 15 anni, è possibile l'attivazione di contratti di apprendistato formativo di primo e terzo livello, che integrano la formazione scolastica con l'esperienza lavorativa. Tali esperienze rappresentano un elemento essenziale del percorso di orientamento, poiché permettono allo studente di comprendere il valore delle competenze acquisite e di maturare scelte consapevoli per il proprio percorso successivo.

Sono inoltre previsti percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti, realizzati in collaborazione con i soggetti della filiera, finalizzati alla sperimentazione di metodologie didattiche laboratoriali e innovative, all'aggiornamento sulle tecnologie e sulle pratiche professionali del settore delle costruzioni e del restauro, nonché allo sviluppo di pratiche didattiche coerenti con i bisogni del territorio.

Progettazione interventi per gli studenti

L'integrazione tra il percorso quadriennale sperimentale dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio e il percorso di alta specializzazione tecnica offerto dall'ITS Academy "Fondazione Archimede" di Siracusa, nel corso in Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico, mira a garantire una continuità formativa nella filiera tecnologico-professionale 4+2, orientata al settore edile e alla conservazione del patrimonio culturale.

Il percorso quadriennale consente agli studenti di sviluppare competenze di base nel settore delle costruzioni, con particolare attenzione alla progettazione, alla conservazione e al risanamento di opere architettoniche.

L'attività didattica prevede un approccio innovativo che include attività laboratoriali e "on the job", in collaborazione con l'ITS Accademy "Fondazione Archimede" di Siracusa .

Le competenze acquisite nel quadriennio vengono valorizzate e ampliate nel percorso ITS, che offre una formazione avanzata nella gestione del cantiere, includendo pianificazione, tecniche di restauro e competenze di gestione operativa. Questo arricchimento formativo estende le capacità gestionali e organizzative, essenziali per il settore del restauro e della conservazione.

L'ITS gioca un ruolo fondamentale anche nel potenziamento dell'apprendimento "on the

job" già durante il percorso scolastico.

Grazie al coinvolgimento di esperti provenienti dal mondo del lavoro, all'attivazione di contratti di apprendistato di I livello e al PCTO è possibile favorire l'acquisizione di competenze operative avanzate, finalizzate all'ingresso graduale e più efficace degli studenti nel mondo del lavoro.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il calendario scolastico viene ampliato con l'inserimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che saranno svolti per 60 ore a partire dal secondo anno fino al quarto anno, per un totale complessivo di 180 ore nel triennio.

Si tratterà di percorsi ben progettati e ancorati alle peculiarità del territorio, affinché lo studente possa riconoscere l'utilità delle conoscenze apprese dai libri attraverso l'applicazione pratica, proprio perché servono "per fare".

Questo fa sì che anche lo studio e le attività didattiche siano vissuti con maggior consapevolezza e responsabilità, divenendo quindi un efficace strumento per contrastare la dispersione scolastica e un moltiplicatore delle opportunità di successo per i giovani e per le aziende.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Le discipline scientifiche che rientrano nell'ambito delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) previste nel quadro orario del percorso quadriennale sono: Matematica, Tecnologie Informatiche, Fisica, Chimica, Scienze della Terra e Biologia, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Scienze e tecnologie applicate, Progettazione costruzioni e impianti, Estimo, Topografia.

Per potenziare l'apprendimento di tali discipline si prevede di introdurre, potenziare e valorizzare le attività laboratoriali, organizzando le lezioni in maniera tale che almeno un'ora settimanale venga svolta nei laboratori specifici a disposizione dell'istituto. La sperimentazione quadriennale promuoverà una didattica progettuale in cui lo studente, con il supporto dei docenti, possa utilizzare le proprie conoscenze in maniera propositiva,

sviluppando le cosiddette 4C: collaborazione, pensiero critico, comunicazione e creatività.

L'obiettivo è che lo studente applichi le proprie conoscenze in maniera costruttiva e collaborativa con i compagni e con i docenti, in modo da acquisire consapevolezza del personale sviluppo di apprendimento e delle strategie necessarie per raggiungere gli obiettivi step by step.

Il percorso progettuale che si propone prevede l'inserimento di svariate ore in compresenza tra docenti STEM in laboratorio come meglio descritto nel quadro orario precedente. Tali attività pratiche si aggiungono a quelle svolte con il supporto del docente tecnico pratico nelle discipline di indirizzo.

Poiché molte delle tematiche caratteristiche delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) sono ricomprese nell'ambito delle materie caratterizzanti l'indirizzo C.A.T., il potenziamento delle discipline S.T.E.M. avverrà soprattutto mediante lo svolgimento di progetti in ambito tecnico-professionale di edifici e infrastrutture affrontati in modalità interdisciplinare dai docenti delle materie di indirizzo, che gli studenti, individualmente o a gruppo, svilupperanno con il fine di raggiungere risultati e produrre elaborati tecnici del tutto simili a quelli che caratterizzano l'attività professionale del Geometra. Per realizzare quanto sopra l'Istituto dispone di un laboratorio di informatica dedicato al corso CAT completo di software professionali, e di un laboratorio di di strumentazione topografica, rotelle metriche, localizzatore di armature metalliche, GPS Geomax, pressa motorizzata a compressione e a trazione e materiale campione di vario tipo.

Inoltre saranno incoraggiati la partecipazione ad Olimpiadi e Concorsi di Matematica, Fisica, Problem Solving, Economia, Informatica – il nostro Istituto è centro esami ICDL.

Saranno altresì introdotti moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica, efficientamento energetico e dello sviluppo sostenibile. Essi avranno carattere interdisciplinare e verranno approfonditi anche nell'ambito dell'Educazione civica e della didattica orientativa. Si punterà su argomenti quali l'economia e la sostenibilità, che implicano la gestione delle risorse in modo da soddisfare le esigenze economiche e sociali, preservando l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali e la diversità biologica; la tutela e sicurezza del patrimonio naturale e culturale; la responsabilità sociale d'impresa nel settore edile.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il progetto prevede l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese con metodologia CLIL; la disciplina individuata è quella di Geopedologia, Economia e Estimo. La scelta di tale disciplina è motivata sia dal fatto che è sempre maggiore il numero di lavoratori stranieri operanti nel cantiere edile sia per il valore formativo che potrebbe assumere per i giovani che volessero poi iniziare un'esperienza di lavoro all'estero in impresa.

Per introdurre il lessico di base e la metodologia si prevede nella classe seconda 1 ora settimanale di compresenza del docente di lingua inglese con il docente della disciplina di Progettazione, Costruzioni e Impianti.

Saranno attivati corsi di potenziamento per le certificazioni linguistiche all'interno della flessibilità - il nostro Istituto è gia da molti anni centro Trinity n. 46822; verrà favorita, l'attività di mobilità all'estero da attuarsi sia durante il corso dell'anno scolastico, sia nel corso della sospensione estiva, attraverso la combinazione delle seguente modalità:

- Promozione di percorsi individuali;

- Promozione di esperienze di studio all'estero con organizzazioni accreditate presso il MIM;

- Promozione di attività di scambio culturale e linguistico in Etwinning e Gemellaggi con altre istituzioni scolastiche europee;

- Promozione di mobilità studentesca all'estero con Erasmus+, di cui la scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ dall'INDIRE per il programma 2021-2027.

- Promozione di esperienze di stage (anche in ambito PCTO) all'estero.

Lo scopo è quello di stimolare una maggiore competenza linguistica anche nella comunicazione, di favorire lo sviluppo di abilità trasversali e cognitive.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'attivazione di moduli didattici laboratoriali svolti da soggetti legati al mondo dell'imprenditoria e delle aziende parte dall'analisi dei bisogni, passa all'esecuzione di compiti di vita reale personale e professionale per una scuola "del fare", al fine di permettere lo sviluppo di un pensiero critico, dello spirito di collaborazione, della creatività, delle capacità di problem solving, anche attraverso un pensiero informatico. Ciò avverrà sia all'interno del percorso on the job con l'azienda partner, sia all'interno dei PCTO, sia all'interno dei moduli di orientamento didattico.

La progettazione dei laboratori opzionali risponde alle seguenti esigenze:

-offrire agli studenti percorsi integrati in cui poter esplorare differenti declinazioni dei percorsi transdisciplinari con una forte connotazione orientativa;

-offrire agli studenti la possibilità di costruire nei quattro anni un percorso personalizzato sulle competenze nell'ambito dell'edilizia, della progettazione, della transizione ecologica e sostenibilità ambientale;

-sviluppare negli studenti quelle competenze trasversali fortemente richieste dal mercato del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

La scuola ha adottato un modello di flessibilità che prevede, in via ordinaria, la riduzione dell'unità oraria, non coincidente con l'ora, per l'ampliamento dell'offerta formativa complessiva della scuola (Legge 107/2015- art. 1 - comma 3). La flessibilità oraria consente l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, secondo una logica laboratoriale. La strategia utilizzata libera altresì risorse professionali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Ciascun docente, in relazione alla riduzione dell'unità oraria, ha un tempo residuo da dedicare alla flessibilità per la realizzazione delle attività progettuali, per attività di sportello e potenziamento, per codocenze e laboratori disciplinari, per supplenze brevi o PCTO.

La sperimentazione del quadriennale si avvarrà dell'esperienza acquisita dai docenti sulla didattica attiva e laboratoriale che prevede un coinvolgimento dello studente nelle scelte formative che gli consentono di raggiungere competenze teoriche e pratiche, nonché la capacità di problem solving e di effettuare scelte collaborative. La marcata interdisciplinarità del percorso di studio facilita la comprensione del fatto che ogni

disciplina concorre al processo di formazione globale e che ogni argomento può essere affrontato da più punti di vista. L'uso delle tecnologie digitali rappresenta un valido supporto per rendere gli ambienti di apprendimento significativi. Sarà implementato l'uso di metodologie didattiche innovative quali il Cooperative Learning, la Peer Education; il Debate; il Design Thinking; Flipped Classroom; Project Based Learning; Role Playing, Active learning.

Infatti all'interno di una sperimentazione quadriennale, in linea con il "fare meglio in meno tempo" assume un'importanza strategica il laboratorio didattico, inteso non come spazio fisico, ma come "luogo" di una particolare dimensione metodologica, orientata alle esigenze dell'alunno che non è destinatario d'informazioni e dati ma protagonista di un'esperienza formativa.

○ Percorso n° 3

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT74 - SISTEMA MODA - ART. CALZATURE E MODA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Assente	Istituto Tecnico	IT74 - SISTEMA MODA - ART. CALZATURE E MODA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Assente	CFP	Assente

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY CAMPANIA MODA	SISTEMA MODA	TECNICO SUPERIORE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DEL SISTEMA MODA

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Assente	Assente	Assente	...

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
COTONE ORGANICO DI SICILIA SOCIETA' AGRICOLA ARL	CONTRADA SANTA MARIA DE PALATE - TUSA	SOCIETA' A RESPONZABILITA' LIMITATA

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L’attivazione di un nuovo percorso quadriennale sperimentale in SISTEMA MODA articolazione Calzatura e Moda, presso la sede scolastica dell’I.T.E.T con sede a Sant’Agata di Militello (Me), cod. METD110001, ha lo scopo di allineare le competenze riferibili all’indirizzo di studio e le effettive esigenze del mercato del lavoro.

Per tale ragione è stata costituita la filiera formativa tecnologico – professionale formata dall’ITET di Sant’ Agata di Militello (Me), dall’ITS Academy Campania Moda, dall’ITS Academy Cadmo ICT, dalle aziende San Lorenzo Group S.r.l. e Cotone Organico di Sicilia Società Agricola ARL.

L’offerta formativa integrata proposta intende:

- contribuire attivamente alla creazione di un contesto unificato che abbraccia l'istruzione e la formazione secondaria tecnica e professionale, nonché quella terziaria, integrandole con il settore economico e produttivo;

- sviluppare un sistema ad alta specializzazione professionale e tecnologica nel settore economico che sia riferimento di un'ampia area territoriale;

- integrare le peculiarità dei vari componenti della filiera per rafforzare la sinergia tra creatività, tecnica e gestione, contribuendo così allo sviluppo di competenze professionali altamente specializzate nel settore moda e in quello calzaturiero.

La partnership costituita tra i componenti della filiera tecnologico – professionale assicura che il percorso formativo proposto:

- sia coerente con le esigenze del territorio;

- semplifichi l'inserimento nel mercato del lavoro;

- favorisca l'accesso ai percorsi di studio offerti delle ITS Academy e in genere al comparto dall'istruzione terziaria non accademica.

La sperimentazione proposta permette di sviluppare un innovativo curricolo verticale di filiera, progettato per adeguare il percorso formativo dell'indirizzo Sistema Moda, articolazione Calzatura e Moda, alle effettive esigenze professionali del settore. Questo approccio mira a formare la figura altamente specializzata del Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi del Sistema Moda, rispondendo in modo mirato al fabbisogno formativo e alle dinamiche evolutive del comparto.

Il percorso di studi sarà implementato attraverso un raccordo continuo con il mondo del lavoro, per consentire lo sviluppo di competenze flessibili, coerenti con i profili professionali richiesti, e capaci di adattarsi e modellarsi ai continui cambiamenti tecnologici, sociali, ambientali.

L'accordo con l'ITS Academy consente agli studenti un'esperienza di formazione terziaria professionalizzante e non universitaria unica, correlata anche con una eventuale prosecuzione degli studi in ambito universitario.

Gli studenti avranno la possibilità di beneficiare degli accordi di rete, in linea con il percorso di studi effettuato, con un approccio didattico innovativo e molto pratico.

Il percorso di studi sperimentale è innovativo in quanto:

- prevede il superamento dei confini tra le discipline e la ricomposizione dei saperi attraverso la valorizzazione dell'interconnessione tra le materie, in un'ottica multidisciplinare rimodulata nell'aspetto didattico ed organizzativo;

- è centrato su una conoscenza in costruzione ovvero sull'apprendere e utilizzare metodi e strumenti per accedere alla conoscenza, privilegiando la didattica laboratoriale e digitale;

- si sviluppa sul modello "LEARNING TO BECOME", in base al quale gli studenti, per essere preparati alle professioni del futuro "imparino a diventare", attraverso una didattica immersiva esperienziale e una metodologia di apprendimento interdisciplinare, digitale, che va oltre i contenuti tradizionali, valorizzando le competenze trasversali, la creatività e

l'innovazione.

La scelta di un percorso quadriennale nel settore tecnologico dell'indirizzo SISTEMA MODA - articolazione Calzatura e Moda è dettata dai seguenti fattori:

 progettare un percorso simile a quello di molti paesi europei in cui la scuola superiore termina a 18 anni;

 fornire agli studenti competenze specializzate che rispondono direttamente alle esigenze del settore moda;

 permettere agli studenti di acquisire abilità tecniche e creative necessarie per la progettazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti di moda e calzature, in modo da semplificare l'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi presso l'ITS Academy e/o gli studi universitari;

 contribuire alla formazione di professionisti capaci di gestire e controllare i processi produttivi, contribuendo all'innovazione creativa e produttiva nel settore.

 rispondere alla trasformazione della società attuale che richiede l'elaborazione di un pensiero creativo, strumento prioritario per dare slancio all'innovazione e alla risoluzione di problemi;

 promuovere quindi nelle studentesse e negli studenti creatività e interazione fra conoscenze, pensiero critico e tecnologia;

 proporre percorsi interdisciplinari e attività che sostengono l'imprenditoria e l'imprenditorialità per uno sviluppo economico sostenibile nel settore della moda;

 ottenere un'educazione realmente capace di creare equità e inclusione.

Al completamento del percorso di studi sperimentale (4+2) in SISTEMA MODA articolazione Calzatura e Moda, i diplomati possederanno competenze altamente specializzate e interdisciplinari che includono:

· Abilità creative : Saper creare collezioni moda innovative, rispettando tendenze e richieste del mercato.

· Tecniche di progettazione : Dall'ideazione alla realizzazione di prototipi, inclusi disegno a mano, digital design e utilizzo di software come Adobe Illustrator e CLO 3D.

· Sviluppo di moodboard e ricerche di tendenze.

· Conoscenza dei materiali tessili, dei processi di produzione, e delle tecnologie utilizzate nel settore della moda.

· Approccio alla moda sostenibile: ricerca di materiali eco-compatibili, rispetto per l'ambiente e l'etica nella produzione.

· Gestione delle fasi di produzione : dalla creazione del prototipo alla produzione industriale, tenendo conto dei tempi, dei costi e delle risorse.

· Pianificazione e organizzazione delle attività produttive.

· Controllo qualità : capacità di monitorare e garantire la qualità del prodotto finale.

· Conoscenza delle strategie di marketing e branding nel settore della moda.

· Social media marketing , influencer marketing e strategie di comunicazione digitale per promuovere brand e collezioni.

· Organizzazione di eventi e sfilate di moda.

· Competenze in merchandising, gestione di negozi fisici e piattaforme e-commerce.

· Studio dei canali di distribuzione nel mondo della moda: boutique, grandi magazzini, retail online.

· Conoscenza della normativa legale applicabile, come i diritti di proprietà intellettuale, i brevetti e i marchi.

· Approfondimento sui temi dell'etica e della responsabilità sociale: trattamenti equi per i lavoratori, filiere di produzione trasparenti.

Il sistema che si intende porre in essere è incentrato, inoltre, sul riconoscimento reciproco dei sistemi paralleli identificati nei percorsi di istruzione tecnica-professionale e nel percorso scolastico-educativo. In questa chiave, la Rete ha la finalità di puntare a creare nel tempo un sistema condiviso basato sui crediti formativi e che consenta all'utente di "adeguare" il suo percorso di crescita formativa di anno in anno.

In merito al sistema di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria essi sono garantiti anche dall'impegno degli organi volitivi dell'ITS Academy Cadmo e da un peculiare impianto di

orientamento al mercato del lavoro realizzato nell'ambito del percorso. Il sistema è assicurato attraverso il coinvolgimento dell'organismo accreditato all'erogazione di Servizi al lavoro da parte della Regione Calabria e indirizzato ad offrire agli utenti una completa panoramica del ventaglio di opzioni post diploma e all'analisi delle competenze e allo sviluppo di capacità di autoanalisi delle competenze (da parte dell'utenza). L'Academy, inoltre, garantisce un percorso preferenziale di accesso ai programmi formativi agli utenti del percorso sperimentale e integra l'offerta formativa complessiva arricchendola con la presenza dei rappresentanti del mondo impresa. La partecipazione diretta è assicurata attraverso la messa in sinergia dei singoli network (Scuola-imprese, ITS Academy-imprese, Formazione-imprese, Servizi al lavoro-imprese). Ne consegue il potenziamento delle opportunità dei PCTO (rafforzati anche dall'opportunità di inserire percorsi sperimentali per l'arricchimento delle cosiddette "soft skills"), l'ampliamento della base di aziende per le opportunità di stage, il rafforzamento delle opzioni laboratoriali delle imprese.

Il percorso formativo proposto, quindi, prepara gli studenti a inserirsi con successo nel mondo del lavoro con le competenze necessarie per adattarsi ai cambiamenti continui del panorama economico e professionale, promuovendo una crescita continua e l'adattabilità.

Definizione del modello curriculare

L'offerta formativa dell'indirizzo quadriennale Sistema Moda con articolazione Calzature e Moda è caratterizzata dalle discipline tradizionali come la lingua e letteratura italiana, la storia, la matematica e la lingua straniera inglese, integrate, insieme ad altre materie, con tutte le discipline tecniche e specialistiche d'indirizzo, come Scienze e Tec. Applicate dei materiali tessili, Tecnologie dei Materiali e processi produttivi e organizzativi della moda, Ideazione, progettazione e industrializzazione, Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali.

Il modello curricolare proposto segue un approccio interdisciplinare e di co-docenze, arricchito dall'introduzione di nuove metodologie didattiche e di pratica laboratoriale, anche con il contributo di ITP (insegnanti tecnico pratici) che favoriscono l'acquisizione delle competenze necessarie nel settore Moda.

Fin dal primo anno di corso, progressivamente, i nuclei fondanti le discipline sono curvati all'approfondimento e allo sviluppo di soft e hard skill costituenti la struttura formativa della filiera, grazie all'implementazione di moduli didattici co-realizzati da docenti di più

discipline e con il contributo di esperti delle aziende partner e di docenti dei percorsi dell'ITS Academy.

Attraverso il CLIL (Content and Language Integrated Learning), inoltre, gli studenti vengono immersi in un ambiente bilingue che migliora le competenze linguistiche in inglese, mentre studiano materie d'indirizzo.

L'introduzione del conversatore madrelingua inglese consente agli alunni di rafforzare la capacità di operare in contesti internazionali e aprire porte a opportunità di carriera globale, garantite anche con la possibilità di:

- conseguire le certificazioni linguistiche per l'inglese (Trinity), con la frequenza di corsi in orario extracurriculare in Istituto;

-partecipare all'ERASMUS+ e alle attività di PCTO all'estero.

L'innovazione digitale e il miglioramento delle competenze informatiche sono al centro dell'offerta formativa proposta, anche grazie ai corsi ICDL, svolti in istituto, per l'acquisizione delle relative certificazioni.

Gli studenti imparano in ambito scolastico ed extrascolastico ad utilizzare strumenti tecnologici avanzati, a padroneggiare la realtà virtuale (con uso di visori VR e aula immersiva) e l'intelligenza artificiale nei processi lavorativi, a gestire piattaforme digitali e software essenziali per la moderna gestione del Sistema Moda.

Il potenziamento delle materie STEM, con attività laboratoriali, prepara gli studenti a risolvere problemi complessi e ad innovare concretamente le competenze necessarie per l'inserimento nell'ambiente di lavoro.

Lo studio integrato dell'Educazione Civica, oltre a promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza civica, mira a sviluppare una profonda comprensione delle dinamiche legate allo sviluppo economico e all'impatto ambientale, motivando gli studenti a vivere in modo sostenibile, preparandoli a gestire attivamente le sfide sociali ed economiche.

Il percorso proposto prevede una componente prevalente di apprendimento pratico - esperienziale, associato a quello teorico, basato sul PCTO innovativo anche in ITS Academy e sull'apprendistato di I livello, sin dal secondo anno e in ogni caso dai 15 anni, a cui vengono aggiunte attività di "impresa on the job", in orario curriculare ed extracurriculare.

Si tratta di autentici project work svolti con il supporto di figure professionali anche dell'ITS Academy, imprenditoriali, professionisti ed aziende.

Sono anche previste attività di mentoring per il recupero degli apprendimenti con docenti dell'Istituto.

Gli studenti completeranno l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo di filiera anche con la partecipazione a stage e tirocini formativi presso professionisti ed aziende locali, inclusa l'ITS Academy aderente, per comprendere meglio le dinamiche del mondo del lavoro.

E' previsto lo sviluppo di competenze orientate all'autoimprenditorialità.

Questo include la progettazione e l'implementazione di moduli formativi che integrano i programmi di studio esistenti, realizzati in collaborazione con aziende del settore moda, l'ITS Academy e gli altri aderenti alla filiera. Questi moduli sono specificamente adattati per rispondere alle esigenze del mercato della moda e delle calzature, fornendo agli studenti le competenze necessarie per avviare e gestire iniziative imprenditoriali nel settore.

Il modello curricolare avanzato mira non solo a fornire una formazione eccellente nel campo del Sistema Moda, ma anche a sviluppare competenze trasversali essenziali come il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la leadership e la responsabilità sociale, preparando gli studenti a diventare professionisti capaci e consapevoli.

Il calendario scolastico annuale e l'orario settimanale delle lezioni è rimodulato come segue:

C.D.C.	DISCIPLINE	I ANNO	ITP	nuove discipline o attività (chiarire)	co-docenza in laboratorio	II ANNO	ITP	nuove discipline o attività (chiarire)	co-docenza in laboratorio	III ANNO	ITP	nuove discipline o attività (chiarire)	co-docenza in laboratorio	IV ANNO	ITP	nuove discipline o attività (chiarire)	co-docenza in laboratorio
A012	Lingua italiana e letteratura	5				5				5			1 con IRC	5			
A012	Storia	3			1 con A021/A050	3				2			1 con A035 (Ideazione)	2			
A024	Inglese	3				3				4			1 con A045	5			
B002	conversazione inglese			1 con A024				1 con A024				1 con A024				1 con A024	
A026	Matematica	5			1 con A041	4			1 con A050 (Fisica)	4				4			
A026	Complementi di Matematica					1				1							
A041	Tecnologie informatiche e lab	3	(*) 2 B006		1 con A026												
A037	TTRG (Lgg. e Tecniche di Graf	3	(*) 1 B017		1 con A044	3	(*) 1 B017		1 con A044								
A050	Sc. (Sc. Terra e Biologia)	4			1 con A048												
A050	Fisica	3	(*) 1 B003			3	(*) 1 B003		1 con A026								
A050	Chimica	4	(*) 1 B012		1 con A035 (Lng. dei Materiali)	2	(*) 1 B012		1 con A034								
A021 A050	Geografia generale ed economica	1			1 con A012												
A046	Diritto ed Economia	2		Impresa on the job		2											
A044	Scienze e Lng. Applicate dei materiali tessili	1			1 con A037 (TTRG)	2			1 con A037 (TTRG)								
A034	Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali					2	(*) 1 B013		1 con A050 (Chimica)	3	(*) 1 B013			4	(*) 1 B013		
A045	Economia e Marketing nelle aziende di moda									4			1con A024	4			1con
A035	Tecnologie dei Materiali e processi produttivi e organizzativi della moda	1	(*) 1 B013		1 con A050 (Chimica)	3	(*) 3 B013	1 CLIL	1 con A035 (Ideazione)	5	(*) 4 B013	1 CLIL	1 con A035 (Ideazione)	5	(*) 4 B013	1 CLIL	1 co
A035	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda					4	(*) 2 B013	Impresa on the job	1 con A035 (Tecnologie dei Materiali)	7	(*) 5 B013	Impresa on the job	1 con A035 (Tecnologie dei Materiali) 1 con A012 (Storia)	7	(*) 5 B013	Impresa on the job	1 co (Te Ma 1 co (Sto
A048	Scienze Motorie e Sportive	2			1 con A050 (Biologia)	2				3				3			
IRC	Religione	1				1				2			1 con A012 (Italiano)	1			1 co (Ita
	totale ore settimanali	41				40				40				40			

L'orario settimanale prevede un incremento delle ore di lezione settimanali come segue:

SINTESI QUADRO ORARIO SM/CM PERCORSO QUADRIERNNALE SPERIMENTALE E QUINQUENNALE DI ORDINAMENTO		I ANNO QUADRIENN.	I ANNO QUINQUEN	II ANNO QUADRIENN.	II ANNO QUINQUEN	III ANNO QUADRIENN.	III ANNO QUINQUEN	IV ANNO QUADRIENN.	IV ANNO QUINQUEN
SETTIMANE ALL'ANNO		33	33	33	33	33	33	33	33
TOTALE SETTIMANALI ORE IN PRESENZA		32	33	32	32	32	32	32	32
TOTALE ORE SETTIMANALI IN FAD		4		4		4		4	
TOTALE ORE SETTIMANALI DI CODOCENZA IN LABORATORIO		5		4		4		4	
TOTALE ORE SETTIMANALI		41		40		40		40	
TOTALE ORE ALL'ANNO		1353	1089	1320	1056	1320	1056	1320	1056
TOTALE ORE NEI 4 ANNI	5313	QUINQUENNALE ORE IN PRESENZA A SCUOLA= (1° anno 33 ORE; 2° - 3° - 4° - 5° anno 32 ORE) QUADRIENNALE ORE IN PRESENZA A SCUOLA (ORE SETT. - ORE FAD - ORE CODOCENZA)= 32 ORE							
TOTALE ORE NEI 5 ANNI	5313								

II ANNO
POTENZIAMENTO: 4 ORE SETTIMANALI DI CODOCENZA CON DIDATTICA LABORATORIALE
• 1 ORA MATEMATICA + FISICA **(STEM)**
• 1 ORA TECNOL. E TECNICHE DI RAPPR. GRAF. + SCIENZE E TEC. APPLICATE DEI MATERIALI TESSILI **(STEM)**
• 1 ORA CHIMICA + CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI **(STEM)**
• 1 ORA TECNOLOGIE DEI MATERIALI E PROC. PROD. E ORGANIZZ. DELLA MODA + IDEAZIONE, PROGETTAZ. E INDUSTRIALIZZAZ. DEI PRODOTTI MODA
• MATERIE D'INDIRIZZO IN **LABORATORIO CON ITP**
PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE:
• 1 ORA LINGUA INGLESE + CONVERSAZIONE
• 1 ORA **CLIL** in TECNOLOGIE DEI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA
• 25 ORE Certificazione Linguistica Trinity extracurriculare
• ERASMUS+
CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE: • **IMPRESA ON THE JOB IN ORARIO CURRICULARE (33 ORE - Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda) E EXTRACURRICULARE /AZIENDE/ ORDINI PROFESSIONALI /PROFESSIONISTI della FILIERA** • **PCTO 60 ore / APPRENDISTATO DI I LIVELLO** • **STAGE** • **ORIENTAMENTO ATTIVO nella transizione scuola-università / scuola ITS - Academy**
• 42 ORE Insegnamento trasversale **EDUCAZIONE CIVICA**
• **MENTORING** PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI
• 25 ORE Certificazione ICDL extracurriculare

III ANNO E IV ANNO
POTENZIAMENTO: 4 ORE SETTIMANALI DI CODOCENZA CON DIDATTICA LABORATORIALE
• 1 ORA ITALIANO + RELIGIONE
• 1 ORA STORIA + IDEAZIONE, PROGETTAZ. E INDUSTRIALIZZAZ. DEI PRODOTTI MODA
• 1 ORA INGLESE + ECONOMIA E MARKETING NELLE AZIENDE DI MODA
• 1 ORA 1 ORA TECNOLOGIE DEI MATERIALI E PROC. PROD. E ORGANIZZ. DELLA MODA + IDEAZIONE, PROGETTAZ. E INDUSTRIALIZZAZ. DEI PRODOTTI MODA
• MATERIE D'INDIRIZZO IN **LABORATORIO CON ITP**
PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE:
• 1 ORA LINGUA INGLESE + CONVERSAZIONE
• 1 ORA **CLIL** in TECNOLOGIE DEI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA
• 25 ORE Certificazione Linguistica Trinity extracurriculare
• ERASMUS +
CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE: • **IMPRESA ON THE JOB IN ORARIO CURRICULARE (33 ORE - Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda) E EXTRACURRICULARE /AZIENDE/ ORDINI PROFESSIONALI /PROFESSIONISTI della FILIERA** • **PCTO 60 ore / APPRENDISTATO DI I LIVELLO** • **STAGE** • **ORIENTAMENTO ATTIVO nella transizione scuola-università / scuola ITS Academy**
• 42 ORE Insegnamento trasversale **EDUCAZIONE CIVICA**
• **MENTORING** PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI
• 25 ORE Certificazione ICDL extracurriculare

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il percorso proposto si basa su un accordo di partenariato che integra attività curriculari ed extracurriculari, incentivando l'interazione tra studenti e componenti vari della filiera attraverso ore di orientamento, PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), e contratti di apprendistato.

Il percorso di orientamento, essenziale per la transizione verso l'ITS Academy e durante tutto il quadriennio di studi, è incardinato negli obiettivi educativi di tutte le discipline. L'obiettivo è sviluppare negli studenti una consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni, attraverso un progetto educativo che coinvolge attivamente sia docenti che studenti, promuovendo il loro successo formativo.

Per assicurare l'efficacia di questo modello, è prevista una programmazione dettagliata di interventi di orientamento del sistema.

Questa programmazione include l'assistenza di docenti delle discipline specifiche, docenti degli ITS, esperti del mondo imprenditoriale e professionisti.

Gli studenti avranno l'opportunità di interfacciarsi direttamente con questi professionisti per comprendere le realtà lavorative attuali e le sfide future del settore di interesse.

Inoltre, si prevedono percorsi formativi dedicati ai docenti dell'Istituto, volti a sperimentare metodologie didattiche laboratoriali e innovative, adatte alle specificità dei contesti territoriali, rafforzando così l'efficacia del processo di insegnamento.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy coinvolta si occuperà di:

- realizzare specifiche iniziative di informazione e orientamento tese a fornire agli studenti il supporto e gli strumenti necessari per sviluppare la conoscenza di sé stessi, del percorso formativo più adatto rispetto alle loro inclinazioni ed aspirazioni nonché dei possibili sbocchi professionali presenti sul territorio

- presentare la propria offerta formativa a studenti e a docenti

- curare workshop su temi concordati anche per lo sviluppo di competenze trasversali con particolare riferimento alla promozione del made in Italy

- partecipare alla co-progettazione e la definizione del percorso proposto

- rendersi disponibile per attività di PCTO e per creare contatti con aziende per la stipula di contratti di apprendistato

- riconoscere le competenze sviluppate nel corso del quadriennio in regime di formazione integrata.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il PCTO è previsto a partire dal secondo al quarto, per 60 ore annuali, con un potenziamento delle ore rispetto al minimo previsto per gli istituti tecnici dalla L.145/2018.

Verranno, infatti, svolte 180 ore di PCTO in tre anni, con modalità innovative che possono prevedere anche esperienze all'estero e in ITS Academy.

Il percorso formativo prevede anche la valutazione e il riconoscimento delle competenze acquisite dagli studenti in contesti non formali e informali, con eventuale formazione dei docenti tutor scolastici impegnati.

I PCTO, inoltre, sono articolati in modo tale da permettere agli studenti di sperimentare diversi percorsi di acquisizione di competenze trasversali e di indirizzo e vengono realizzati

anche nel periodo estivo.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Le materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) vengono arricchite con:

- le co-docenze e l'interdisciplinarità

- moduli curricolari specifici che trattano temi di sostenibilità ambientale, del riuso e dell'economia circolare, della gestione sostenibile delle risorse e materie prime

- l'uso di metodologie didattiche basate su laboratori e progetti pratici, con i quali gli studenti possono applicare direttamente i concetti appresi in classe a situazioni reali

- collaborazione con aziende e professionisti che lavorano nel campo delle tecnologie sostenibili e della gestione ambientale

- l'uso di strumenti multimediali e digitali per simulazioni e analisi dell'impatto delle diverse tecnologie e delle politiche riferibili al Sistema Moda

- formazione e aggiornamento dei docenti delle discipline STEM

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

- Il percorso quadriennale prevede il conseguimento di certificazioni internazionali come il Trinity per l'inglese.

- Queste certificazioni attestano le competenze linguistico-comunicative degli studenti e sono acquisite attraverso corsi extracurriculari offerti dall'istituto, rafforzando la loro capacità di operare in contesti internazionali.

- L'introduzione del CLIL nelle materie d'indirizzo, il secondo, terzo e quarto anno, permette agli studenti di studiare una materia in inglese. Questo approccio non solo migliora le competenze linguistiche ma anche la comprensione tecnica e professionale in una lingua straniera, facilitando una più profonda integrazione dei contenuti formativi.

- L'introduzione di conversatori madrelingua inglese e francese in compresenza con i

docenti di tutte le discipline consente agli studenti di praticare la lingua in un contesto naturale e quotidiano, rafforzando le loro capacità comunicative e preparandoli meglio per il mercato del lavoro globale.

Gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a programmi come ERASMUS+ e ad attività di PCTO all'estero, che non solo migliorano le loro competenze linguistiche ma anche la loro comprensione delle diverse culture e pratiche lavorative internazionali.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'offerta formativa è implementata con attività integrate di approfondimento e ampliamento ed è arricchita di insegnamenti opzionali per lo sviluppo di competenze trasversali in collaborazione con esperti di aziende partner e professionisti, tramite convenzioni e protocolli d'intesa.

L'affiancamento di esperti esterni consente al docente di aggiornare le sue conoscenze e agli studenti di sperimentare a scuola altri linguaggi, insegnamenti e approcci con il mondo del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso proposto si caratterizza per:

· La rimodulazione dei contenuti in quattro anni con conseguente potenziamento delle competenze richieste dalle discipline, in particolare in italiano, inglese e matematica;

- pluralità delle metodologie didattiche: didattica digitale, flipped Classroom, cooperative learning, tutoraggio tra pari, favorendo in particolare una dimensione laboratoriale;
- didattica digitale integrata, con l'utilizzo di device di vario genere, che stimola gli alunni attraverso processi innovativi, con l'utilizzo di programmi interattivi e relativi al settore di studio e libri digitali;
- aule immersiva e di robotica educativa, specificamente dedicate alle discipline o a gruppi di discipline afferenti allo stesso ambito;
- arredi adatti a facilitare la didattica laboratoriale e la modalità collaborativa di

apprendimento e gestione della classe per gruppi;
- uso di una piattaforma informatica per la fruizione delle risorse didattiche;

uso regolare del dispositivo e della connessione internet wireless: ciò consente di potenziare le competenze informatiche degli allievi e di educare gli stessi alla selezione delle informazioni, al buon uso di internet e al governo degli strumenti informatici.

Percorso n° 4

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.T.I.TORRICELLI - G.TOMASI DI LAMPEDUSA - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Assente	Istituto Tecnico	IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di

IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Assente	CFP	Assente

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY “STEVE JOBS”	10	10.1.2 - Tecnico Superiore Data Manager

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Assente	Nessuna	Nessuna	...

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
TRI-TECH SOLUTIONS	Sede Sant'Agata Di Militello: Contrada Giancola, 18, 98076 Sant'Agata Di Militello ME	Società Di Capitali
IGESA SRL	Via Consolare Antica, Capo D'Orlando (ME)	Società Di Capitali
TMR SRL	Contrada Piana Sant'Agata Di Militello	Società Di Capitali

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata proposta dall'ITI "Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello si inserisce nel quadro della filiera tecnologico-professionale 4+2, configurandosi come un sistema organico, verticale e coerente, finalizzato alla formazione di profili altamente qualificati nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT).

Il fulcro dell'offerta è rappresentato dall'attivazione del percorso quadriennale di istruzione tecnica IT32 – Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica, con una specifica curvatura in "Intelligenza Artificiale e Scienza dei Dati", concepito come acceleratore di competenze digitali avanzate e trasversali. Il percorso consente agli studenti di conseguire, al termine del quarto anno, una preparazione equivalente agli standard del quinto anno del percorso ordinamentale, favorendo un più rapido e qualificato accesso al mondo del lavoro e ai percorsi di alta formazione tecnologica.

All'interno della Regione Siciliana non risultano attualmente attivati percorsi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) affini o correlati alla filiera tecnologico-professionale in oggetto. Pertanto, la continuità verticale dell'offerta è garantita attraverso l'integrazione strutturale tra il percorso quadriennale di istruzione tecnica, il sistema delle

imprese ICT aderenti alla rete e i percorsi di istruzione terziaria non accademica.

Elemento strategico dell'offerta formativa integrata è il raccordo con l'ITS Academy Steve Jobs, partner stabile della rete, che consente la costruzione di una filiera formativa continua e priva di discontinuità. L'ITS partecipa alla coprogettazione del curricolo, alla realizzazione di moduli anticipati, attività laboratoriali condivise e co-docenze, orientate al profilo professionale di Tecnico Superiore Data Manager (10.1.2). In tal modo, il passaggio dal diploma quadriennale al biennio ITS avviene in modo naturale, senza sovrapposizioni o ridondanze formative.

L'offerta prevede, inoltre, il coinvolgimento diretto delle imprese ICT partner (tra cui IGESA S.r.l., Tri-Tech Solutions S.r.l. e TMR S.r.l.), che partecipano alla definizione delle competenze in uscita, alla realizzazione di project work, alle attività di Formazione Scuola-Lavoro e all'eventuale attivazione di percorsi di apprendistato formativo. Le imprese costituiscono parte integrante della filiera, contribuendo al trasferimento tecnologico e alla valutazione delle competenze professionali acquisite dagli studenti.

L'integrazione tra istruzione tecnica, formazione terziaria non accademica e sistema produttivo favorisce la mobilità degli studenti all'interno della rete, agevolando il passaggio tra i diversi segmenti della filiera e ampliando le opportunità di prosecuzione degli studi. Al termine del biennio ITS, il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore (V livello EQF) consente, inoltre, l'accesso ai percorsi universitari, garantendo l'apertura e la reversibilità dei percorsi formativi.

Nel suo complesso, l'offerta formativa integrata si configura come una filiera educativa e produttiva completa, capace di rispondere ai fabbisogni del territorio e del mercato del lavoro digitale, promuovendo la formazione di tecnici altamente specializzati, protagonisti della trasformazione digitale ed ecologica, in piena coerenza con gli obiettivi della filiera tecnologico-professionale nazionale.

Definizione del modello curriculare

L'offerta formativa del percorso proposto si fonda sull'integrazione equilibrata tra le discipline di base (Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Scienze) e le discipline tecnico-professionali d'indirizzo (Informatica, Sistemi e Reti, Telecomunicazioni, TPSIT, GPOI), sviluppate all'interno di un modello didattico interdisciplinare, laboratoriale e orientato alle competenze digitali avanzate.

Il curricolo è progettato per connettere progressivamente i nuclei fondanti di ogni disciplina con gli ambiti di potenziamento dell'offerta formativa in "Intelligenza Artificiale & Scienza dei Dati", in coerenza con le esigenze della filiera ICT e con il profilo professionale ITS di riferimento: Tecnico Superiore Data Manager (10.1.2).

Sin dal primo anno, l'apprendimento si struttura attraverso moduli didattici integrati e co-progettati da docenti dell'istituto, esperti provenienti dalle imprese partner e formatori dell'ITS Academy Steve Jobs, garantendo allo studente un progressivo sviluppo sia delle hard skills (programmazione avanzata, analisi dei dati, progettazione di sistemi, cybersecurity) sia delle soft skills (problem solving, collaborazione in team, pensiero critico).

L'approccio interdisciplinare e le co-docenze potenziano la capacità di collegare teoria e pratica, rendendo l'esperienza formativa autentica e professionalizzante.

Il percorso attribuisce un ruolo centrale ai processi di internazionalizzazione: lo studio dell'Inglese tecnico, l'impiego sistematico della metodologia CLIL nelle discipline di indirizzo dal terzo anno, la presenza di conversatori madrelingua, la preparazione alle certificazioni linguistiche, le esperienze in ERASMUS+ e in FSL (formazione Scuola Lavoro) anche all'estero favoriscono la piena apertura degli studenti ai contesti globali dell'innovazione digitale.

Analogamente, lo sviluppo della competenza digitale è rafforzato attraverso l'utilizzo di strumenti avanzati (cloud computing, intelligenza artificiale, simulazioni, realtà virtuale), percorsi di certificazione informatica e attività di esplorazione guidata delle tecnologie emergenti.

La progettazione curricolare riserva ampio spazio alla didattica laboratoriale, al potenziamento strutturato delle STEM e alla realizzazione di project work e compiti di realtà in collegamento diretto con il tessuto produttivo.

A partire dal secondo anno, è attivato il sistema di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) per un monte complessivo di 180 ore, che permette allo studente di essere progressivamente inserito in contesti reali di impresa, svolgere attività operative coerenti con il profilo professionale e acquisire competenze applicative immediatamente spendibili. La FSL rappresenta un asse portante del modello quadriennale, sia per la dimensione orientativa, sia per il legame strutturale con le imprese della rete e con l'ITS Academy.

Le attività, sin dal primo anno, sono accompagnate da interventi di mentoring, percorsi di recupero personalizzati e dalla piena integrazione dell'Educazione Civica, per 42 ore annue, orientata allo sviluppo della cittadinanza digitale, all'utilizzo etico dei dati e alla sostenibilità ambientale delle tecnologie informatiche, che si aggiungono ai moduli di Orientamento formativo per 40 ore annue.

Completa il quadro una forte attenzione alla gestione dei progetti ICT e alla normativa del settore digitale, ***green oriented,*** che permette agli studenti di sviluppare una visione matura, responsabile e innovativa del proprio futuro professionale.

Il modello curricolare avanzato, di seguito schematizzato, mira così a formare giovani tecnici, pronti per il mondo del lavoro e, al contempo, preparati per proseguire nel biennio ITS della filiera, in una transizione verticale fluida, priva di ridondanze e allineata agli standard nazionali dell'alta formazione tecnologica.

1. Potenziamento delle competenze di base (linguistiche, storiche, matematiche, scientifiche, giuridiche, economiche)

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – TECHNICAL WRITING & DIGITAL COMMUNICATION

Lo studio dell'Italiano è riorientato allo sviluppo di competenze di comunicazione tecnica: redazione di report, documentazione di progetto, comunicazione digitale e storytelling scientifico. Il potenziamento è realizzato attraverso moduli integrati con le discipline scientifiche e laboratoriali, per favorire una piena padronanza della lingua nei contesti professionali ICT.

- LINGUA INGLESE – ENGLISH FOR ICT & CLIL

La disciplina viene rafforzata in chiave settoriale.

Sono previste:

– attività in compresenza con conversatore madrelingua inglese;

– CLIL strutturato in Gestione progetto, organizzazione d'impresa nel terzo e quarto anno;
– preparazione guidata alle certificazioni internazionali (B1□B2□C1).

- STORIA – DIGITAL CITIZENSHIP & ETICA DEL DIGITALE

Il potenziamento storico-umanistico integra temi quali: evoluzione del pensiero scientifico, impatti sociali dell'innovazione, diritti digitali, regolazione dell'IA, democrazia dell'informazione. Ciò favorisce la formazione di tecnici consapevoli dei risvolti etici e civili della trasformazione digitale.

- MATEMATICA – APPLIED MATH FOR DATA ANALYSIS

Viene potenziata con:

– statistica descrittiva e inferenziale anticipata;
– algebra lineare applicata (vettori, matrici, grafi);
– basi matematiche del Machine Learning;
– problem solving modellistico.
L'insegnamento assume prevalente metodologia laboratoriale, coerente con il profilo del Data Manager ITS.

- SCIENZE INTEGRATE – COMPUTATIONAL PHYSICS & ENVIRONMENTAL SCIENCE

Fisica e Scienze vengono sviluppate con approccio sperimentale, in laboratori fisici e digitali (simulazioni, digital twin).

Particolare attenzione viene dedicata al Green IT, per comprendere l'impatto energetico delle infrastrutture digitali e degli algoritmi, in coerenza con i temi della transizione ecologica.

- DIRITTO ED ECONOMIA – DIGITAL ECONOMY & DATA GOVERNANCE

La disciplina integra moduli su:

– economia del settore ICT;

– proprietà intellettuale e licenze software;
– sicurezza dei dati e GDPR;
– modelli di business del Made in Italy digitale;
– ruolo strategico dei dati nell'economia contemporanea.
Questo potenziamento è funzionale al profilo ITS Data Manager, che richiede competenze normative su governance, sicurezza e trattamento dei dati.

2. Potenziamento delle competenze tecnico-professionali

Il curricolo tecnico-professionale assume una struttura verticale coerente con le competenze richieste nella filiera ICT – Big Data – Intelligenza Artificiale e nei servizi digitali ad alto valore aggiunto del Made in Italy.

- INFORMATICA – SOFTWARE ENGINEERING, DATA PROCESSING & CLOUD COMPUTING

Il potenziamento prevede:

– sviluppo avanzato (Python, Java, C++, SQL);
– gestione basi di dati relazionali e non-relazionali;
– data ingestion, data cleaning, data modelling;
– architetture Cloud e DevOps;
– introduzione strutturata al calcolo parallelo.
È prevista co-docenza con esperti aziendali per i moduli di progettazione software.

- SISTEMI E RETI – CYBERSECURITY & CLOUD ADMINISTRATION

Gli studenti apprendono:

– progettazione di reti complesse;
– sicurezza dei sistemi informativi;
– configurazione reti in ambienti virtualizzati;
– gestione di infrastrutture a basso impatto energetico (Green Networking).

- TELECOMUNICAZIONI – DATA TRANSMISSION & IOT ECOSYSTEMS

Moduli su:

– trasmissione digitale;

– sensoristica e Internet of Things;
– applicazioni industriali e smart manufacturing collegati al Made in Italy tecnologico.

- TPSIT – SYSTEM INTEGRATION & AUTOMATION

Il potenziamento introduce:

– integrazione dei sistemi software-hardware;
– orchestrazione dei servizi digitali;
– progettazione di soluzioni IoT a supporto di settori produttivi (agroalimentare, turismo, artigianato digitale).

- CURVATURA IN "INTELLIGENZA ARTIFICIALE & SCIENZA DEI DATI" (POTENZIAMENTO SPECIALISTICO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Costituisce l'asse caratterizzante del quadriennale.

A partire dal terzo anno del percorso quadriennale, il piano orario prevede un riassetto mirato delle discipline tecnico-professionali per consentire l'introduzione dei moduli specialistici dedicati all'Intelligenza Artificiale & Scienza dei Dati.

In particolare, al terzo anno viene ridotta di 1 ora la disciplina di Informatica, nel rispetto della quota di autonomia scolastica fino al 20% del monte ore ordinamentale. Tale riduzione è compensata dall'introduzione di 1 ora aggiuntiva specificamente dedicata ai contenuti di Intelligenza Artificiale & Scienza dei Dati , sempre affidata a docenti della classe di concorso A041, garantendo così continuità metodologica e coerenza disciplinare.

Nel quarto anno, il riassetto prosegue con la riduzione di 1 ora nella disciplina di Informatica e di 1 ora nella disciplina Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT), entrambe riconducibili alla classe di concorso A041 e collateralmente rientranti nella quota del 20% di flessibilità curricolare prevista dall'autonomia. Anche in questo caso, la riduzione è bilanciata dall'introduzione di 2 ore dedicate ai moduli avanzati di Intelligenza Artificiale & Scienza dei Dati, affidati anch'essi a docenti della stessa classe di concorso A041, così da mantenere intatto il numero complessivo di ore docente e rafforzare la verticalizzazione delle competenze digitali.

Moduli previsti:

– Machine Learning (supervised/unsupervised);
– Data Visualization avanzata;
– Natural Language Processing;
– Modelli predittivi e recommendation systems;
– Etica e sicurezza degli algoritmi.
La docenza è in parte affidata a Data Scientist provenienti dalle imprese partner ed ai docenti della classe di concorso A041.

3. Collegamento con Made in Italy e Innovazione Digitale

Il curriculum incorpora in modo strutturale:

– studio dei prodotti e servizi digitali del Made in Italy;
– applicazioni ICT nei principali settori di produzione italiani;
– project work con aziende partner della Big Data Community.

4. Rimodulazione del calendario scolastico e dell'organizzazione didattica secondo il nuovo quadro orario

Nel rispetto dell'invarianza delle 33 settimane annuali, la rimodulazione si realizza attraverso:

- MODULARIZZAZIONE E FLESSIBILITÀ DIDATTICA

– unità di apprendimento intensivi su Intelligenza Artificiale & Scienza dei Dati;

– settimane tematiche ("Coding Week", "Data Hackathon");
– moduli verticali di laboratorio tecnico-scientifico.

- INTEGRAZIONE SCUOLA–IMPRESA–ITS

– co-docenza programmata con ITS Steve Jobs e imprese partner;

– utilizzo dei laboratori avanzati ITS come estensione del curricolo;

– attività pratiche in ambienti di virtualizzazione e cloud sandbox.

- FAD / DAD (NEL LIMITE DEL 10% DEL MONTE ORE SETTIMANALE)

Si prevede di utilizzare la Formazione a Distanza (FAD) e/o la Didattica a Distanza (DAD) entro il limite massimo del 10% del monte ore settimanale, come strumento integrativo e non sostitutivo della didattica in presenza. Tale possibilità risponde a specifiche esigenze del territorio dell'Istituto, caratterizzato dalla presenza di numerosi studenti pendolari provenienti da comuni montani e aree periferiche.

Si prevede di utilizzare piattaforme dedicate per la formazione a distanza e la didattica a distanza e di attivare webinar tecnici con esperti della filiera ICT e l'erogazione digitale di moduli di mentoring e microlearning specialistico.

- ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO

L'orario settimanale è rimodulato qualitativamente, non quantitativamente:

– prevalenza delle attività laboratoriali,
– integrazione tra discipline di base e tecniche,
– compresenze e co-progettazioni secondo il seguente quadro orario integrato.
– utilizzo di ore flessibili per potenziamento, recupero e personalizzazione.

Sintesi quadro orario:

SINTESI QUADRO ORARIO	I ANNO QUADRIENN.	II ANNO QUADRIENN.	III ANNO QUADRIENN.	IV ANNO QUADRIENN.V
SETTIMANE ALL'ANNO	33	33	33	33
TOTALE ORE SETTIMANALI	41	40	40	40
TOTALE ORE SETTIMANALI IN FAD	4	4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI DI CODOCENZA	4	4	4	4
TOTALE ORE ALL'ANNO	1353	1320	1320	1320
ORE IN PRESENZA A SCUOLA	33	32	32	32
TOTALE ORE NEI 4 ANNI	5313			

ORE IN CODOCENZA, CLIL e

CURVATURA IN “INTELLIGENZA ARTIFICIALE & SCIENZA DEI DATI”

I ANNO

ORE IN CODOCENZA

· 1 ORA STORIA + RELIGIONE

· 1 ORA MATEMATICA + INFORMATICA

· 1 ORA DIRITTO ED ECONOMIA + TECNOLOGIE INFORMATICHE

· 1 ORA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE + SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA

II ANNO

ORE IN CODOCENZA

· 1 ORA STORIA + RELIGIONE

· 1 ORA MATEMATICA + INFORMATICA

· 1 ORA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE + SCIENZE INTEGRATE CHIMICA

· 1 ORA SISTEMI E RETI + TECN. E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUN

III ANNO

ORE IN CODOCENZA

· 1 ORA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA + RELIGIONE

· 1 ORA LINGUA INGLESE + GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

· 1 ORA INFORMATICA + TECN. E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUN.

· 1 ORA TELECOMUNICAZIONI + SISTEMI E RETI

CURVATURA IN “INTELLIGENZA ARTIFICIALE & SCIENZA DEI DATI”

· - 1 ORA INFORMATICA (A041)

· + 1 ORA INTELLIGENZA ARTIFICIALE & SCIENZA DEI DATI (A041)

CLIL

· GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

IV ANNO

ORE IN CODOCENZA

· 1 ORA LINGUA INGLESE + GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

· 1 ORA MATEMATICA + GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

· 1 ORA INFORMATICA + SISTEMI E RETI

· 1 ORA TECN. E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUN.+ SISTEMI E RETI

CURVATURA IN "INTELLIGENZA ARTIFICIALE & SCIENZA DEI DATI"

· - 1 ORA INFORMATICA (A041)

· - 1ORA TECN. E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUN. (A041)

· + 2 ORE INTELLIGENZA ARTIFICIALE & SCIENZA DEI DATI (A041)

CLIL

· GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Coerenza con la filiera 4+2 e con l'accesso all'ITS

Il modello curricolare è progettato affinché:

– l'uscita al quarto anno corrisponda agli standard del quinto anno ordinamentale;

– i moduli di Intelligenza Artificiale & Scienza dei Dati costituiscano già base propedeutica al biennio ITS;

– il passaggio all'ITS Academy sia naturale, senza ridondanze;

– il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore consente l'accesso all'università, secondo le disposizioni di legge.

Il modello curricolare avanzato sopra esposto mira, quindi, a fornire una formazione eccellente nell'ambito di riferimento e a sviluppare, al contempo, competenze trasversali essenziali come il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la leadership e la responsabilità sociale, preparando gli studenti a diventare professionisti capaci e consapevoli in un contesto internazionale.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La continuità formativa e l'orientamento all'interno della rete sono organizzati attraverso un modello integrato che coinvolge la scuola, l'ITS Academy Steve Jobs, le imprese ICT partner, gli ordini professionali e il mondo universitario, così da garantire allo studente un percorso verticale coerente con la filiera 4+2 e con le possibilità di prosecuzione negli studi terziari non accademici e accademici.

La coprogettazione con l'ITS e con le aziende in rete consente di allineare fin dal primo anno i contenuti del quadriennale ai moduli caratterizzanti del profilo di Tecnico Superiore Data Manager, assicurando una progressiva continuità tra l'ultimo anno del percorso scolastico e il successivo biennio ITS.

La filiera contribuisce stabilmente alla realizzazione di attività laboratoriali, project work, simulazioni e co-docenze, mettendo a disposizione dataset e casi applicativi reali che permettono allo studente di misurarsi con contesti professionali autentici.

Il processo di orientamento accompagna lo studente per l'intero quadriennio: in ingresso, attraverso attività informative e dimostrative; in itinere, grazie a incontri periodici con esperti del settore digitale, presentazioni delle professioni emergenti, utilizzo di strumenti di learning analytics e attività laboratoriali guidate; in uscita, mediante la presentazione organica dei percorsi ITS, delle opportunità di apprendistato formativo e delle possibilità di prosecuzione universitaria dopo il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore.

Le università si inseriscono in questo contesto nell'ambito di incontri orientativi, illustrando i corsi di laurea più coerenti con le competenze maturate nella filiera ICT, i requisiti di accesso, le prospettive professionali e le opportunità di ricerca applicata nel campo dell'Intelligenza Artificiale e della Data Analysis. Questo raccordo consente allo studente di conoscere sia le vie professionalizzanti sia quelle accademiche, mantenendo aperte entrambe le opzioni di sviluppo post-diploma.

Un ruolo determinante è svolto dalla Formazione Scuola-Lavoro, attivata dal secondo anno per un totale di 180 ore, che consente agli studenti di confrontarsi con ambienti

professionali reali, maturare consapevolezza delle competenze richieste dal settore ICT e sperimentare attività operative coerenti con il profilo Data Manager.

A partire dai 15 anni è possibile attivare i contratti di Apprendistato di I livello, che integrano direttamente la formazione scolastica ed esperienza lavorativa. L'esperienza pratica rappresenta un elemento chiave dell'orientamento, poiché permette allo studente di comprendere il valore delle competenze acquisite e di riconoscere la direzione più adatta per il proprio percorso successivo, sia esso ITS o universitario.

Sono previsti anche specifici percorsi di formazione dei docenti, realizzati in collaborazione con i soggetti partner della filiera, finalizzati alla sperimentazione di metodologie laboratoriali, all'uso avanzato delle piattaforme digitali, all'aggiornamento sulle tecnologie emergenti e allo sviluppo di pratiche didattiche innovative coerenti con i bisogni del territorio. Tali percorsi contribuiscono a garantire un impianto formativo costantemente aggiornato e adeguato all'evoluzione del settore digitale.

L'intero sistema assicura così una continuità didattica verticale, un orientamento permanente e un'integrazione autentica tra scuola, ITS, università e mondo produttivo, favorendo una transizione fluida degli studenti verso il biennio ITS o verso l'università e sostenendo un inserimento qualificato nel mondo del lavoro, in piena coerenza con le finalità della filiera tecnologico-professionale.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy Steve Jobs, in qualità di ente di alta formazione tecnologica e naturale prosecutore della filiera formativa 4+2, progetta una serie di interventi didattici e di orientamento potenziati a favore degli studenti del quadriennale, costruendo un ponte solido tra il diploma di "Perito informatico" e il profilo del "Capo tecnico". Questi interventi sono calibrati sull'offerta formativa integrata e sulle vocazioni del tessuto produttivo del territorio Nebroideo, specializzato in informatica, così come consta dall'esperienza di collaborazioni maturate da questo ITS con le realtà aziendali del territorio.

La collaborazione si sostanzia nella progettazione congiunta di interventi didattici che mirano a colmare il divario con le abilità e competenze richieste nel mondo del lavoro e accelerare l'ingresso qualificato nel mondo del lavoro, attraverso le seguenti direttrici:

1. Integrazione Curricolare e Co-progettazione ("Filiera Formativa Unica"). L'offerta

formativa dei primi 4 anni viene armonizzata con il biennio ITS per creare un continuum educativo senza soluzioni di continuità.

Anticipazione delle competenze chiave: verranno introdotti moduli propedeutici fin dal percorso scolastico su Data Governance e architetture dei dati, permettendo agli studenti di accedere al biennio ITS con basi solide.

Riconoscimento crediti: in linea con la policy dell'ITS Academy, le competenze acquisite nel quadriennio verranno mappate per consentire il riconoscimento di crediti formativi, permettendo agli studenti di concentrarsi, durante il biennio specialistico, su sfide complesse di Business Intelligence e Analytics avanzata.

2. Didattica Laboratoriale ed Esperienziale (Learning by Doing), rispondendo all'esigenza di favorire la laboratorialità, l'intervento adotta la metodologia distintiva della Steve Jobs Academy:

 Approccio "Hands-on": Sostituzione della didattica frontale teorica con sessioni pratiche di gestione dei dataset. Gli studenti impareranno a "pensare come Data Manager" fin da subito, utilizzando strumenti di ETL (Extract, Transform, Load) e software di visualizzazione dati per creare dashboard interattive.

 Project Work: Realizzazione di progetti basati su casi reali, focalizzati sulla sicurezza del dato, la conformità normativa e l'interpretazione degli insight a supporto delle decisioni aziendali.

3. Connessione con il Tessuto Socio-Economico e Professionalizzazione. L'intervento è calibrato sulle vocazioni del territorio, che richiede sempre più figure capaci di governare la transizione digitale.

Stage e osmosi aziendale: il percorso culmina in un tirocinio di 720 ore (previsto nel biennio ITS) presso aziende partner, ma la connessione inizia nel quadriennio tramite testimonianze di Data Manager e visite tecniche.

Competenze abilitanti per il business: il focus su Business Intelligence non è solo tecnico ma gestionale; si formano profili capaci di garantire la qualità del dato a supporto del management locale, rispondendo direttamente alla richiesta di innovazione delle PMI e delle grandi imprese del territorio.

4. Orientamento e Continuità. L'ITS Academy parteciperà attivamente alle fasi di

orientamento in entrata e in itinere, illustrando le potenzialità occupazionali del settore Big Data e accompagnando lo studente in una scelta consapevole verso il percorso terziario professionalizzante, riducendo la dispersione e garantendo il successo formativo.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) costituisce un elemento qualificante del curricolo, in coerenza con gli obiettivi della filiera tecnologico-professionale e con le richieste del settore ICT. La FSL è progettata come un percorso sistematico di apprendimento esperienziale, anticipato e potenziato rispetto al modello quinquennale tradizionale.

L'avvio è previsto già dal secondo anno, consentendo agli studenti di entrare precocemente in contatto con contesti professionali autentici e con le tecnologie utilizzate dalle imprese del settore informatico e digitale.

Il monte ore complessivo per il quadriennio, a partire dal secondo anno, è pari a 180 ore, distribuite progressivamente in modo da garantire un'intensità formativa più elevata e una maggiore continuità con le competenze acquisite in aula.

La FSL non è concepita come un semplice tirocinio, ma come un percorso full-immersion che integra attività pratiche in azienda con la progettazione didattica scolastica. Per massimizzare l'efficacia dell'esperienza, la scuola farà ricorso alla flessibilità organizzativa prevista dall'autonomia, prevedendo periodi dedicati esclusivamente alle attività aziendali, anche mediante sospensione mirata delle lezioni frontali. Le esperienze saranno orientate alla concreta applicazione delle competenze informatiche e digitali sviluppate durante il corso: programmazione, gestione di reti, analisi dei dati, utilizzo del cloud, simulazioni di cybersecurity e sperimentazioni su progetti reali forniti dalle imprese partner.

A partire dal compimento dei quindici anni, gli studenti potranno inoltre accedere, in alternativa o in integrazione alla FSL, all'Apprendistato Formativo di I livello, che consente lo svolgimento di una parte delle attività curricolari direttamente in azienda, per l'acquisizione di specifiche competenze concordate dai partner della filiera, trasformando l'esperienza formativa in un reale percorso professionalizzante. Tale modalità permette allo studente di integrare lo studio con attività lavorative coerenti con il profilo professionale, aumentando il livello di responsabilità e autonomia e consolidando

competenze operative immediatamente spendibili nel settore ICT.

L'integrazione tra FSL potenziata e l'apprendistato favorisce un apprendimento concreto e progressivo, riduce il divario tra teoria e pratica e consente di costruire un percorso professionale solido già durante gli anni scolastici, in piena coerenza con le finalità della filiera 4+2 e con le esigenze delle imprese del territorio.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso quadriennale è progettato per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, facendo pieno ricorso all'autonomia didattica e organizzativa.

La struttura formativa adotta un approccio flessibile e dinamico, in cui le attività teoriche si intrecciano con la didattica laboratoriale, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento attivo e autentico, particolarmente adatto alle competenze richieste dal settore ICT.

L'impianto metodologico valorizza pratiche innovative quali il Project-Based Learning, il Problem-Based Learning, il Challenge-Based Learning e l'organizzazione del lavoro secondo i principi dell'Agile Education, mutuati dalle aziende software.

Gli studenti lavorano in team, sviluppano progetti per Sprint, realizzano prototipi digitali, partecipano a revisioni e presentazioni finali, esattamente come avviene nei contesti professionali della filiera ICT. Tali metodologie consentono di applicare i principi delle discipline STEM in modo trasversale e operativo, favorendo l'acquisizione di competenze complesse nei settori dell'intelligenza artificiale, della data analysis, delle reti e dei sistemi.

Il potenziamento delle discipline STEM trova espressione nell'uso intensivo dei laboratori dell'istituto e delle aule 4.0 innovative, dotate di arredi modulari per il lavoro collaborativo, device mobili, monitor interattivi, ambienti di simulazione e piattaforme cloud.

Le attività pratiche, molte delle quali in co-docenza, si svolgono inoltre tramite moduli avanzati che potenziano l'offerta formativa in Intelligenza Artificiale & Scienza dei Dati, data governance e sostenibilità digitale, cloud sandbox, sistemi di virtualizzazione, laboratori di cybersecurity, ambienti digital twin per la simulazione di reti e processi digitali, e repository condivisi per il lavoro in team. Questi strumenti permettono agli studenti di sperimentare in condizioni reali le logiche dell'ingegneria del software, della sicurezza informatica e della gestione dei dati.

In ottemperanza alle Linee Guida del DM 184/2023, il percorso introduce moduli curricolari specifici dedicati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile. Nel contesto ICT, tali contenuti vengono declinati attraverso lo studio del Green IT, dell'efficienza energetica degli algoritmi, dell'impatto ambientale dei data center, dell'ottimizzazione delle infrastrutture cloud e delle logiche di economia circolare applicate ai dispositivi tecnologici. Gli studenti imparano così a progettare sistemi digitali sostenibili e a valutare il consumo energetico delle tecnologie emergenti.

Il progetto si fonda inoltre sul rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili. L'accordo di filiera con l'ITS Steve Jobs e con le imprese ICT partner consente la co-progettazione del curricolo, il ricorso stabile a docenze ibride con Data Scientist ed esperti esterni, l'accesso ai laboratori specializzati dell'ITS e l'utilizzo di piattaforme professionali per l'analisi dei dati, il cloud computing e le simulazioni di rete. L'adozione di sistemi di learning analytics permette infine di monitorare con continuità gli apprendimenti, rendendo il percorso adattivo e personalizzato, in linea con i principi dell'innovazione digitale.

Grazie all'integrazione di metodologie innovative, ambienti digitali avanzati, flessibilità organizzativa e utilizzo funzionale delle risorse di rete, il modello curricolare del percorso quadriennale garantisce una formazione pienamente allineata all'evoluzione tecnologica, ai fabbisogni del territorio e agli standard della filiera tecnologico-professionale.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento del processo di internazionalizzazione, nell'attuale proposta, si realizza attraverso un insieme coordinato di azioni che rafforzano le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.

Il percorso prevede il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali (B1–B2–C1) e un significativo sviluppo dell'inglese tecnico ICT, indispensabile per la comprensione della terminologia specialistica dell'intelligenza artificiale, della data analysis, del cloud computing e della cybersecurity.

La metodologia CLIL viene introdotta in modo strutturale nelle discipline tecnico-

professionali a partire dal terzo anno, nella disciplina GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA, così da consentire agli studenti di apprendere contenuti tecnologici direttamente in lingua inglese.

Le attività sono supportate dalla presenza di conversatori madrelingua inglese, che affiancano i docenti nelle esercitazioni comunicative, nelle simulazioni professionali e nella presentazione dei project work in lingua straniera.

Il percorso si arricchisce ulteriormente grazie alla partecipazione ai programmi Erasmus+, ai laboratori, ai workshop intensivi, alla simulazione di casi reali e ai webinar con esperti internazionali, nonché alla possibilità di svolgere periodi di Formazione Scuola-Lavoro all'estero, presso aziende e centri di ricerca europei del settore ICT. Queste esperienze consentono agli studenti di confrontarsi con contesti produttivi globali e di sviluppare competenze linguistiche e interculturali di livello avanzato.

In questo modo, l'internazionalizzazione diventa parte integrante del modello curricolare, rendendo gli studenti capaci di comunicare efficacemente in inglese tecnico e di operare in ambienti digitali internazionali con autonomia e professionalità, al fine di un immediato e qualificato inserimento nel mondo del lavoro o nell'Alta Formazione Tecnologica ITS.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali svolti da professionisti provenienti dai settori imprenditoriali e dalle professioni rappresenta un elemento qualificante del percorso.

Attraverso la stipula di contratti di prestazione d'opera, l'istituto integra nel curricolo figure altamente qualificate, quali Data Scientist, Software Engineer, esperti di cybersecurity, responsabili di infrastrutture cloud e professionisti del settore dei dati, provenienti dalle imprese ICT partner e dalla Big Data Community. Questi esperti partecipano alla co-docenza e allo sviluppo di moduli specialistici su temi avanzati come machine learning, data visualization, sistemi distribuiti, sicurezza informatica e progettazione di soluzioni IoT, offrendo agli studenti un contatto diretto con le tecnologie e le metodologie operative più attuali. Tale impostazione è già prevista nella proposta formativa della filiera 4+2, dove

viene specificato il ricorso a docenze ibride, laboratori svolti da professionisti aziendali e workshop intensivi condotti da tecnici specializzati.

Le attività laboratoriali realizzate con esperti esterni consentono agli studenti di confrontarsi con dataset reali, ambienti cloud professionali, piattaforme di sviluppo utilizzate nelle aziende e casi di studio forniti direttamente dal mondo produttivo. In questo modo, la scuola riesce a colmare tempestivamente il divario tra didattica tradizionale e competenze richieste dalle imprese, adeguando costantemente il curricolo ai cambiamenti tecnologici e garantendo l'acquisizione di skill immediatamente spendibili.

L'apporto delle imprese non si limita alla sola docenza, ma contribuisce alla progettazione dei contenuti dei moduli e alla definizione di laboratori intensivi e challenge progettuali: un modello già delineato nella proposta 4+2, che prevede un coinvolgimento diretto dei professionisti nella formazione avanzata, nella co-progettazione dei moduli e nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ispirati alle pratiche del settore.

L'integrazione stabile di professionisti esterni garantisce quindi una formazione aggiornata, aderente ai fabbisogni del territorio e pienamente coerente con l'identità della filiera tecnologico-professionale, rafforzando la capacità degli studenti di inserirsi con competenza nei settori più innovativi dell'economia digitale.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso quadriennale è progettato per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, facendo pieno ricorso all'autonomia didattica e organizzativa.

La struttura formativa adotta un approccio flessibile e dinamico, in cui le attività teoriche si intrecciano con la didattica laboratoriale, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento attivo e autentico, particolarmente adatto alle competenze richieste dal settore ICT.

L'impianto metodologico valorizza pratiche innovative quali il Project-Based Learning, il Problem-Based Learning, il Challenge-Based Learning e l'organizzazione del lavoro secondo i principi dell'Agile Education, mutuati dalle aziende software.

Gli studenti lavorano in team, sviluppano progetti per Sprint, realizzano prototipi digitali, partecipano a revisioni e presentazioni finali, esattamente come avviene nei contesti

professionali della filiera ICT. Tali metodologie consentono di applicare i principi delle discipline STEM in modo trasversale e operativo, favorendo l'acquisizione di competenze complesse nei settori dell'intelligenza artificiale, della data analysis, delle reti e dei sistemi.

Il potenziamento delle discipline STEM trova espressione nell'uso intensivo dei laboratori dell'istituto e delle aule 4.0 innovative, dotate di arredi modulari per il lavoro collaborativo, device mobili, monitor interattivi, ambienti di simulazione e piattaforme cloud.

Le attività pratiche, molte delle quali in co-docenza, si svolgono inoltre tramite moduli avanzati che potenziano l'offerta formativa in Intelligenza Artificiale & Scienza dei Dati, data governance e sostenibilità digitale, cloud sandbox, sistemi di virtualizzazione, laboratori di cybersecurity, ambienti digital twin per la simulazione di reti e processi digitali, e repository condivisi per il lavoro in team. Questi strumenti permettono agli studenti di sperimentare in condizioni reali le logiche dell'ingegneria del software, della sicurezza informatica e della gestione dei dati.

In ottemperanza alle Linee Guida del DM 184/2023, il percorso introduce moduli curricolari specifici dedicati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile. Nel contesto ICT, tali contenuti vengono declinati attraverso lo studio del Green IT, dell'efficienza energetica degli algoritmi, dell'impatto ambientale dei data center, dell'ottimizzazione delle infrastrutture cloud e delle logiche di economia circolare applicate ai dispositivi tecnologici. Gli studenti imparano così a progettare sistemi digitali sostenibili e a valutare il consumo energetico delle tecnologie emergenti.

Il progetto si fonda inoltre sul rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili. L'accordo di filiera con l'ITS Steve Jobs e con le imprese ICT partner consente la co-progettazione del curricolo, il ricorso stabile a docenze ibride con Data Scientist ed esperti esterni, l'accesso ai laboratori specializzati dell'ITS e l'utilizzo di piattaforme professionali per l'analisi dei dati, il cloud computing e le simulazioni di rete. L'adozione di sistemi di learning analytics permette infine di monitorare con continuità gli apprendimenti, rendendo il percorso adattivo e personalizzato, in linea con i principi dell'innovazione digitale.

Grazie all'integrazione di metodologie innovative, ambienti digitali avanzati, flessibilità organizzativa e utilizzo funzionale delle risorse di rete, il modello curricolare del percorso quadriennale garantisce una formazione pienamente allineata all'evoluzione tecnologica, ai fabbisogni del territorio e agli standard della filiera tecnologico-professionale.

Aspetti generali

La scuola si fa carico dei problemi che tanti studenti e famiglie devono affrontano nel frequentare le lezioni, poiché provengono in parte da paesi limitrofi e raggiungono l'istituto con i mezzi pubblici. Per assicurare, quindi, la regolare frequenza degli studenti, l'organizzazione oraria delle attività didattiche è fin dall'inizio dell'anno scolastico pianificata in modo da conciliare le esigenze formative e didattiche con i vincoli posti dal trasporto e la mobilità di tutti gli studenti dovuto agli orari dei mezzi pubblici. La scansione oraria durante l'anno del corso diurno è il seguente:

Lunedì: 8.00 – 13.00 (14.00 per le classi prime del Tecnologico quinquennale)

Martedì – Giovedì: 8.00 – 14.00

Mercoledì, Venerdì e Sabato: 8.00 – 13.00

- Quadriennale – indirizzo TURISMO

Lunedì: 8.00 – 13.00 (14.00 per le classi seconde)

Martedì, Giovedì: 8.00 – 14.00

Mercoledì, Venerdì: 8.00 – 13.00, 15.00 - 17.00 (FAD)

Sabato: 8.00 – 13.00

- Quadriennale – indirizzo CAT

Lunedì: 8.00 – 13.00 (14.00 per le classi seconde)

Martedì, Giovedì: 8.00 – 14.00

Mercoledì, Venerdì: 8.00 – 13.00, 15.00 - 17.00 (FAD)

Sabato: 8.00 – 13.00

- Corso serale: da lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 21.00.

Questa Istituzione scolastica fa parte del Sistema Nazionale Gestione Qualità Per La Formazione Marittima e gestisce ed organizza l'Istituzione scolastica in modo coerente ai requisiti delle norme ISO 9001:2015 e IMO/STCW, richiesti dal tale sistema di gestione.

Finalizzato al rilascio del Diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica", Articolazione: conduzione del mezzo – Opzioni: conduzione apparati e impianti marittimi (CAIM) e conduzione del mezzo navale(CMN):

- progetta ed eroga alti standard di istruzione, soddisfacendo tutti i requisiti delle norme internazionali, e quelli del Ministero dell'Istruzione e dei Trasporti;

- adotta una politica per la qualità con cui si impegna nell'erogazione dei servizi, ad agire sempre con efficienza, al fine di utilizzare al meglio le risorse disponibili, e con efficacia, per offrire un servizio di eccellenza.

Di tale indirizzo politico il DS fornisce evidenza nel suo atto di indirizzo allegando allo stesso documento di dettaglio

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE: • Partecipa allo Staff Dirigenziale; • Collabora all'applicazione del divieto di fumo; • Collabora strettamente con il D.S nella gestione dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti; • Tiene regolari contatti telematici o telefonici con il D.S.; • Sostituisce il D.S. nei colloqui con le famiglie e gli alunni, concordando previamente con il D.S. le linee di condotta da tenere; • Collabora con l'RSPP durante le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; • Segnala, nel rispetto dello statuto delle Studentesse e degli Studenti, provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; • Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, avvalendosi della collaborazione degli altri componenti dello Staff di Presidenza e della Segreteria Ufficio Personale; • Concede permessi brevi ai docenti, cura il recupero degli stessi ed effettua la ricognizione mensile; • Opera a supporto della Segreteria Didattica nonché in occasione di particolari scadenze es. Anagrafe	2

alunni, elezioni OO.CC., monitoraggi); • Collabora con il DS, gli altri membri dello Staff e l'Ufficio del Personale nella definizione dell'organico d'Istituto; • Collabora con il D.S. e ila DSGA alla compilazione delle graduatorie interne d'Istituto; • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con gli assistenti amministrativi dell'area didattica; • Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sul codice di disciplina/comportamento da parte dei docenti, personale ATA, alunni e genitori; • Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente; • Gestisce l'accoglienza e la presentazione dell'Istituto in occasione delle assemblee di classe di inizio anno per il rinnovo di OO.CC. E degli Open Day; • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della pausa didattica; • Coordina e controlla la corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici nonché di attrezzature; • Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • In caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico sostituisce il DS nelle riunioni esterne; • Verifica il rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'Istituto; • Collabora con il DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Supporta il DS nelle procedure di gara; • Provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza in caso di sciopero del personale, in osservanza

delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • Collabora con l'altro collaboratore del Dirigente scolastico, con le funzioni strumentali, il DSGA e con tutte le figure di riferimento (coordinatori, responsabili di Dipartimento, commissioni e personale ATA); • In caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico sostituisce il Dirigente e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni funzione delegata compresa la firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni alle famiglie, ai docenti, al personale ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati; rilascio libretti delle giustificazioni; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. • Partecipa allo Staff Dirigenziale; • Responsabile Corso Serale; • Organizzazione corso serale, gestione dell'orario delle lezioni, uso delle aule e dei laboratori; • Comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni relative al corso serale; • Cura i rapporti con il CPIA; • Tiene regolari contatti telematici o telefonici con il D.S.; • Sostituisce il D.S. nei colloqui con le famiglie e gli alunni, concordando previamente con il D.S. le linee di condotta da tenere; • Collabora con l'RSPP durante le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; • Collabora strettamente con il D.S nella gestione dell'Istituto e nei rapporti

con gli alunni, famiglie, docenti; • Segnala, nel rispetto dello statuto delle Studentesse e degli Studenti, provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; • Supporta e collabora attivamente il lavoro del Dirigente Scolastico; • Favorisce la comunicazione e la collaborazione tra gli insegnanti; • Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, avvalendosi della collaborazione degli altri componenti dello Staff di Presidenza e della Segreteria Ufficio Personale; • Opera a supporto della Segreteria Amministrativa anche in occasione di particolari scadenze; • Collabora con il DS, gli altri membri dello Staff e l'Ufficio del Personale nella definizione dell'organico d'Istituto; • Concede permessi brevi ai docenti, cura il recupero degli stessi ed effettua la ricognizione mensile; • Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei consigli di classe e degli incontri Scuola/famiglia; • Accoglie i nuovi docenti; • Collabora con il D.S. e ila DSGA alla compilazione delle graduatorie interne d'Istituto; • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio docenti, Consigli di classe, Dipartimenti; • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con gli assistenti amministrativi dell'area didattica; • Collabora con il D.S. nella messa a punto di progetti e altre iniziative, curando gli

adempimenti d'ufficio; • Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sul codice di disciplina/comportamento da parte dei docenti, personale ATA, alunni e genitori; • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della pausa didattica; • Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; • Supporta il coordinamento e controlla in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici nonché di attrezzature; • Verifica il rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'Istituto; • In caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico e dell'altro collaboratore del dirigente, sostituisce il Dirigente nelle riunioni esterne; • Provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • Collabora con l'altro collaboratore del Dirigente scolastico, con le funzioni strumentali, il DSGA e con tutte le figure di riferimento (coordinatori, responsabili di Dipartimento, commissioni e personale ATA); • In caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico e dell'altro collaboratore del dirigente, sostituisce il Dirigente e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni funzione delegata compresa la firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le

assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni alle famiglie, ai docenti, al personale ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati; rilascio libretti delle giustificazioni; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. SECONDO COLLABORATORE: • Collabora con il DS, gli altri membri dello Staff e l'Ufficio del Personale nella definizione dell'organico d'Istituto; • Concede permessi brevi ai docenti, cura il recupero degli stessi ed effettua la ricognizione mensile; • Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei consigli di classe e degli incontri Scuola/famiglia; • Accoglie i nuovi docenti; • Collabora con il D.S. e ila DSGA alla compilazione delle graduatorie interne d'Istituto; • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio docenti, Consigli di classe, Dipartimenti; • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con gli assistenti amministrativi dell'area didattica; • Collabora con il D.S. nella messa a punto di progetti e altre iniziative, curando gli adempimenti d'ufficio; • Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sul codice di disciplina/comportamento da parte dei docenti, personale ATA, alunni e genitori; • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della pausa didattica; •

Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; • Supporta il coordinamento e controlla in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici nonché di attrezzature; • Verifica il rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'Istituto; • In caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico e dell'altro collaboratore del dirigente, sostituisce il Dirigente nelle riunioni esterne; • Provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • Collabora con l'altro collaboratore del Dirigente scolastico, con le funzioni strumentali, il DSGA e con tutte le figure di riferimento (coordinatori, responsabili di Dipartimento, commissioni e personale ATA); In caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico e dell'altro collaboratore del dirigente, sostituisce il Dirigente e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni funzione delegata compresa la firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni alle famiglie, ai docenti, al personale ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati; rilascio libretti delle

	giustificazioni; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Collabora con il D.S. per l'ordinaria amministrazione e il buon funzionamento della scuola; • Supporta e Collaborano attivamente il lavoro del Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti Esterni; • Supporta i collaboratori del D.S. nella predisposizione della documentazione necessaria al corretto funzionamento dell'Istituzione; • Segnala, nel rispetto dello statuto delle Studentesse e degli Studenti, provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni (in assenza della D.S. e di suo delegato); • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della pausa didattica, organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; • Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sul codice di disciplina da parte dei docenti, personale ATA, alunni e genitori; • Collabora con le funzioni strumentali, con il DSGA, e con tutte le figure di riferimento (coordinatori, responsabili di Dipartimento, commissioni e personale ATA) per l'attuazione del PTOF • Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle attività da realizzare; • Supporta i collaboratori DS nel controllo dei verbali dei consigli di classe; Coordina la programmazione di eventuali consigli di classe straordinari relativi ad eventuali sanzioni disciplinari per gli studenti.	6
Funzione strumentale	- F.S. Area 1 - Gestione dell'Offerta Formativa (PTOF, PDM, RAV e RS) • Revisione e	9

aggiornamento PTOF/RAV/PDM/ RS; • Raccolta schede progetto e raccordo delle progettualità tra i diversi ordini di scuola; • Coordinamento della redazione della sintesi del PTOF per le famiglie; • Opera di raccordo tra i molteplici aspetti organizzativi, didattici e valutativi del PTOF; • Coordinare i rapporti tra la scuola e la famiglia attraverso autovalutazioni d'istituto interna ed esterna; • Redazione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico di un rapporto di Autovalutazione di Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente; • Proporre delle ipotesi per il piano di miglioramento dell'Istituto; • Coordinamento della progettazione curricolare; • Coordinamento delle attività del SNV; • Coordinamento per la predisposizione della Rendicontazione Sociale. • Partecipazione attività di formazione; • Partecipazione alle attività del NIV; • Collabora con la D.S., i collaboratori della D.S., lo staff della D.S., le altre FF.SS. - F.S. AREA 2 – Supporto al lavoro dei docenti • Raccolta dei dati relativi alle competenze professionali dei docenti per poter definire il piano di formazione, allo scopo di migliorarne le prestazioni (costruzione di un Tabulato delle competenze); • Rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti (raccordandoli agli obiettivi del piano di miglioramento) e predisposizione del relativo piano di aggiornamento; • Gestione e coordinamento del piano di aggiornamento e raccordo con soggetti esterni; • Redazione in collaborazione con gli ASPP d'Istituto del piano di formazione e aggiornamento sicurezza; • Contributo e sostegno ai docenti neo-immessi relativamente

al percorso formativo; • Rappresentanza dell'Istituto in sostituzione o in affiancamento del DS ai tavoli istituzionali inerenti la costruzione dei percorsi formativi dei docenti (ambito 16/ enti locali/A.T., ecc); • Cura della relativa documentazione; • Raccolta documentazione finale; • Supporto per la predisposizione del RAV e PDM; • Coordinamento attività di recupero e/o potenziamento; • Monitoraggio delle attività di Istituto in collaborazione con la Funzione Area 1; • Disponibilità ai corsi di formazione/aggiornamento; • Partecipazione alle attività del NIV; • Collaborazione con la D.S., i collaboratori della D.S., lo staff del D.S., le altre FF.SS.; Coordinamento delle attività del SNV. - F.S. Area 3 – Interventi e servizi per gli alunni: Inclusione e Multiculturalità • Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni; • Coordinamento dei rapporti con ASL, servizi sociali ed enti accreditati; • Cura del continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES; • Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità; • Redazione dello spazio "INCLUSIONE" sul registro elettronico della scuola per l'inserimento di documenti, materiali e strumenti utili all'attività didattica dei docenti; • Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi; • Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI-PDP; • Organizzazione convocazione GLI e GLO; • Coordinamento eventuali corsi di Formazione DSA e BES; •

Referente di Istituto per H/DSA/BES e supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il "disagio"; • Riduzione del disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico; • Raccolta documentazione finale; • Coordinamento delle attività del SNV; • Coordinamento rete RESABES; • Coordinamento progetti nell'ambito della multiculturalità; • Referente alunni stranieri; • Referente DSA; • Referente Dispersione; • Partecipazione attività di formazione; • Partecipazione alle attività del NIV; • Collaborazione con la D.S., i collaboratori della D.S., lo staff della D.S., le altre FFSS - Area 4 - Rapporti con il territorio: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - Apprendistato_ITS. • Promozione attività culturali ed educative per gli studenti (partecipazione a reti di scuole, ecc.); • Raccordi con gli EE. LL., con le Aziende ed Agenzie territoriali, con gli Ordini Professionali, con Enti pubblici e non, inerenti agli indirizzi professionali della scuola; • Ricerca e progetti, corsi professionalizzanti nazionali e non; • Organizzazione stage nazionali ed all'estero; • Attività di Apprendistato/PTCO; • Collaborazione con l'ANPAL servizi; • Collaborazione nelle attività di progettazione del curricolo d'Istituto ai sensi del D.M. 328/2022; • Collaborazione con il docente orientatore e i tutor scolastici; • Supporto agli studenti relativamente agli I.T.S.; • Organizzazione eventi /incontri relativi all'orientamento al lavoro e al mondo della imprenditorialità; • Partecipazione attività di formazione; • Supporto al DS relativamente ai rapporti con il territorio a

	seguito della stipula di Convenzioni, Accordi di Rete, Protocolli d'Intesa, Reti di scopo; • Partecipazione alle attività del NIV; Collaborazione con la D.S., i collaboratori della D.S., lo staff della D.S., le altre FF.SS. - F.S. Area 5 - Filiera formativa Percorsi Quadriennali • Cura i quadri orari e la flessibilità didattica e organizzativa; • Coordina i rapporti con le ITS, le aziende e gli enti di formazione professionale; • Promuove e valorizza la didattica laboratoriale e l'adozione di metodologie didattiche innovative; • Revisiona i curricula; • Promuove progetti di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado; • Propone al DS e al Collegio dei Docenti progetti innovativi.	
Capodipartimento	Il coordinatore di dipartimento è una figura strategica , svolge compiti di programmazione, di progettazione didattica, di formulazione delle prove comuni di fine periodo, coerentemente con il P.O.F e i criteri di valutazione specifici della disciplina insegnata. L'articolazione designata dal collegio docenti è la seguente: Coordinatore Area Umanistica Coordinatore Area Tecnico-scientifica Coordinatore Dipartimento Chimica Coordinatore Dipartimento Informatica Coordinatore Dipartimento Trasporti e Logistica Coordinatore Dipartimento Meccanica Coordinatore Dipartimento Elettronica Coordinatore dipartimento di sostegno Coordinatore Dipartimento CAT Coordinatore Dipartimento Turismo Coordinatore Dipartimento Sistema Moda Coordinatore Dipartimento AFM	11
Responsabile di plesso	1 - Coordinamento delle Attività Didattiche e	2

Organizzative: -Coordinare le attività educative e didattiche del plesso in coerenza con il PTOF e le direttive della Dirigenza. -Gestire l'organizzazione oraria giornaliera, predisponendo il piano di sostituzione dei docenti assenti e vigilando sulla copertura delle classi. -Concedere, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, i permessi brevi al personale docente e ATA del plesso, ai sensi e nei limiti del CCNL vigente. -Curare il recupero delle ore non lavorate dai docenti a seguito di permesso orario. -Vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto, dell'orario di servizio del personale e delle disposizioni interne (es. divieto di fumo, uso dei dispositivi elettronici) 2 - Gestione del Plesso e del Personale: -Essere il punto di riferimento primario per il personale, gli studenti e le famiglie del plesso. -Curare la diffusione e l'applicazione di circolari, avvisi e comunicazioni della Dirigenza. -Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e uscita degli alunni e l'organizzazione della vigilanza durante la ricreazione. -Inoltrare all'Ufficio di Segreteria le segnalazioni di guasti, disservizi e le richieste di manutenzione. -Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali, segnalando eventuali inadempienze al DSGA. 3 - Cura delle Relazioni e Comunicazione: -Facilitare le relazioni tra il personale del plesso e con tutte le componenti della comunità scolastica. - Mantenere un costante raccordo operativo con i Collaboratori del Dirigente, lo Staff di Presidenza e le Funzioni Strumentali per garantire l'omogenea attuazione del PTOF. -Accogliere gli insegnanti neo-arrivati, mettendoli a conoscenza

	dell'organizzazione e della realtà del plesso. - Segnalare con tempestività e riservatezza alla Dirigenza eventuali situazioni di criticità o di conflitto relative a studenti, classi o personale. - Regolamentare, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola durante le attività didattiche. 4 - Area Sicurezza ed Emergenze (D.Lgs. 81/2008): -Svolgere, previa eventuale formazione, le funzioni di "Preposto" per la sicurezza del plesso. -Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza del plesso e predisporre le prove di evacuazione periodiche	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti: 1) Creazione di soluzioni innovative. Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale. 2) Coinvolgimento della comunità scolastica. Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative. 3) Formazione interna. Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola. In particolare cura i seguenti compiti: -Partecipare	1

	alle attività formative previste; -Attivare e coordinare le iniziative del PNSD; -Attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle TIC; -Supportare le attività di monitoraggio on-line; -Garantire il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy; -Predisporre una relazione finale annuale delle attività svolte nelle quali si evidenziano punti di forza e debolezza nonché proposte migliorative.	
Team digitale	Il team supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G-Suite nell' Istituto e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Ai sensi della L. n°92/19, per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con il compito di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF	68
Docente tutor	I compiti e le funzioni sono quelli definiti al punto 8.3 delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 328 del 22 dicembre 2022.	19

Docente orientatore	Ha compiti e funzioni definiti al punto 10.2 delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 328 del 22 dicembre 2022	1
Referente infrastrutture rete d'Istituto	Si occupa: -Diagnosi e risoluzione di problemi di comunicazione tra computer e relativa sicurezza; -Verifica del regolare funzionamento del sistema e delle componenti che ne fanno parte; -Controllo dell'efficienza del sistema finalizzato all'intervento di fronte ad ogni anomalia e malfunzionamento.	1
RSGQ - Responsabile sistema di gestione della qualità	Si occupa del Sistema di Gestione orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e più precisamente: • Coordinare l'implementazione del Manuale della Qualità; • Avviare e/o ordinare la modulistica; • Curare l'Audit interno. Partecipare e frequentare corsi di formazione in tutto il territorio nazionale	1
NIV-Nucleo interno di valutazione	Sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola (PDM) Si occupa: -analisi del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; -stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM); -attuazione delle azioni previste dal PdM; -esiti degli studenti nelle prove INVALSI e nelle prove parallele; -esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curricolo; -elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale ATA; tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità	10

	scolastica; -mappatura delle alleanze educative territoriali, verifica del loro stato di realizzazione per il reale coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF.	
Referente educazione alla salute e ambiente	Compiti: -Ricevere e valutare tutto il materiale pervenuto inerente la salvaguardia ambientale, intesa nel senso più ampio (educazione alla vita, all'aria aperta, promozione di iniziative di scoperta del territorio) -Curare il passaggio di informazioni ai diversi docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti; -Gestire i colloqui con Enti, Associazioni e singoli professionisti che propongono alla scuola attività inerenti la salute e la salvaguardia dell'ambiente; -L'assunzione degli aspetti organizzativi di alcuni eventi che hanno coinvolto gruppi di classi e singoli studenti; -Partecipare a Corsi di Formazione promossi dal MIUR, dalla Scuola, da Enti Istituzionali e da Enti accreditati.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Si occupa di: - Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; - Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; - Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto. -Pianificare attività per stimolare la riflessione tra gli alunni,	1

	tra il personale della scuola e tra le famiglie per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di prevaricazione.	
Referente alla comunicazione e addetto stampa	Si occupa di: -Garantire la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia in riferimento ai portatori di interesse interni (personale docente e ATA, studenti e famiglie), sia ai soggetti esterni (partners di progetto, partners di rete, fornitori, istituzioni, territorio); -Assicurare la reperibilità, la fruibilità e la massima diffusione delle informazioni e delle comunicazioni interne ed esterne; -Fare della comunicazione un fattore strategico al fine di facilitare la pianificazione e la realizzazione dei processi attivati; -Favorire la diffusione sul territorio del proprio progetto educativo, attraverso una trasmissione che sia efficace e sistematica.	2
GOSP- Gruppo operativo supporto pedagogico	Si occupa di : -Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la dispersione Scolastica e,per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale; -Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico; -Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola,delle famiglie e delle altre istituzioni" attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni; -Svolge attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione	4

quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura); -Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi; -Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersion scolastica e collabora alla somministrazione di test; -Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie, metodi innovativi, conoscenza dei materiali specifici per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica; -Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica; -Individua tempestivamente gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base attraverso uno screening con prove oggettive; -Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento per i casi "a rischio" e comunque di difficile gestione; -Mantiene un rapporto di collaborazione costante con i coordinatori e le famiglie; -Mantiene un raccordo sistematico con l'Osservatorio d'Area di appartenenza, con l'Osservatorio Provinciale,con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale; -Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.

Referente d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica e Legalità	□ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □ Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; □ Partecipazione alle riunioni di staff; □ I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi	1

di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le eventuali riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di

	corresponsabilità.	
GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione	Ha il compito di: -Il GLI di Istituto svolge le funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente. -Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici, difficoltà, svantaggio socio-culturale e linguistico. In particolare, il GLI svolge le seguenti funzioni: rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, altre categorie di BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte); rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e degli altri alunni con BES dell'Istituto da inserire nel PTOF; proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti; analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze; formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; elaborare una proposta di Piano per	69

	l'Inclusione (PI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato agli organi competenti) ed aggiornato nel primo mese di inizio delle attività didattiche.	
Coordinatori di classe	È: -punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; responsabile degli esiti del lavoro del consiglio; -facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in rapporto agli alunni; -si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C. (tutoraggio); -controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia; - tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il C.d.C. e la Dirigenza tramite i Referenti; In rapporto ai colleghi della classe -controlla il registro elettronico della classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.); in rapporto ai genitori - informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà; -tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e degli studenti e ne chiede e promuove il contributo; in rapporto al consiglio di classe -funge da Segretario nelle sedute del C.d.C. in cui è presente il Dirigente Scolastico; -è DELEGATO a presiedere la seduta in caso di assenza della DS, in quella occasione il segretario verbalizzante sarà nominato dal coordinatore a rotazione tra i docenti del C.d.C.; -illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la Programmazione; -si	68

	occupa della stesura della programmazione di classe; -relaziona in merito all'andamento generale della classe; -coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; - verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; -propone riunioni straordinarie del C.d.C.; -cura la stesura del Documento del C.d.C. delle classi Quinte per gli Esami di Stato; -coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.) -condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF.	
RSPP - IL Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Si occupa di: - Attuare e coordinare tutti gli interventi organizzativi volti alla diminuzione dei rischi e all'investimento in sicurezza per il contenimento dei costi; - Predisporre piani d'azione in grado di aumentare i livelli di sicurezza, attraverso una scrupolosa analisi dei risultati delle misure applicate, in un'ottica di miglioramento continuo.	1
Referente viaggi di istruzione	Compiti: Coordinamento/ Gestione/ Preparazione didattica visite guidate e viaggi d'istruzione	2
Referente orientamento in ingresso	Compiti: -Stesura progetto orientamento ed organizzazione delle attività inerenti; - Raccordo con le Istituzioni Scolastiche di I grado; -Organizzazione incontri docenti classi ponte; -Promozione eventi open day.	1
Referente orario scolastico	Ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, che dovrà tener conto sia delle	1

	esigenze legate alla didattica (uso laboratori ecc.) o all'organizzazione del servizio (sostituzioni colleghi assenti), sia delle esigenze dei Docenti	
Referenti sito web istituzionale	- Revisione e aggiornamento sito web d'istituto; - pubblicizzazione di attività e servizi; - Promozione della conoscenza della scuola e del suo progetto formativo; - Aggiornamento in tempo reale del sito con news relative all'Istituto; - Pubblicazione di materiali d'uso corrente (circolari, modulistica per uso interno/esterno, documenti vari); - Pubblicazione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc.; - Ottimizzazione dei materiali da pubblicare in formati compatibili e ad alta accessibilità; - Creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito; - Collaborazione col Dirigente Scolastico per la convalida e/o eventuali modifiche alle scelte redazionali prima della pubblicazione in rete.	2
Responsabile della Progettazione (RDP)	Il Responsabile della Progettazione è una figura del sistema di gestione della qualità e ha il compito di coordinare l e attività che attengono alla progettazione del servizio formativo dalla fase di pianificazione alla fase di validazione, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei requisiti cogenti e delle parti interessate e, più in generale, dei requisiti del servizio. Il RDP coadiuva il Collegio docenti e i Dipartimenti e fornisce input per garantire che le proposte progettuali rispettino le normative di riferimento e le linee guida. I RDP analizzano i processi correlati alla progettazione per individuare criticità che richiedano una sua modifica.	1

	Forniscono input alle figure di sistema competenti e alla Direzione per il riesame, la verifica e la validazione della progettazione. Nell'espletamento delle funzioni il RDP si relazione con il DS e il RISGQ. D'intesa con il DS e/o con il RISGQ redige la pianificazione delle attività del progetto formativo. In particolare: -Coadiuva il Collegio docenti e i Dipartimenti e fornisce input per garantire che le proposte progettuali rispettino le normative di riferimento e le linee guida; -Analizza i processi correlati alla progettazione per individuare criticità che richiedano una sua modifica; -Fornisce input alle figure di sistema competenti e alla Direzione per il riesame, la verifica e la validazione della progettazione; -Nell'espletamento delle funzioni il RDP si relazione con il DS e il RISGQ; -D'intesa con il DS e/o con il RISGQ redige la pianificazione delle attività del progetto formativo.	
Referente INVALSI	Compiti: -curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; -tenere rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al proprio compito; -organizzare la somministrazione delle prove INVALSI; -tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; -predisporre le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento con il gruppo di lavoro "Osservatorio Invalsi"; presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; presentare proposte per migliorare gli esiti degli studenti; stendere la relazione	2

	intermedia e finale.	
Operatore Psicopedagogico Territoriale	diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza; promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti; curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.; partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.	1
Referente Progetto ERASMUS	Compiti: -Coinvolgere la comunità scolastica; - Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus +; -Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; -Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e	1

	alla realizzazione del progetto; -Provvedere alla disseminazione del Progetto; -Curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto; -Coadiuvare i partecipanti alle mobilità nella raccolta e archiviazione dei materiali didattici; -Favorire assieme al DS e ai partecipanti alle mobilità la diffusione delle buone pratiche, nonché la ricaduta della didattica in classe in seguito alla formazione all'estero; -Collaborare con il DS e il DSGA nella valutazione e rendicontazione delle attività svolte; -Collaborare con la responsabile alla comunicazione per la necessaria divulgazione sul sito e sui social delle attività inerenti il progetto; -Relazionare al Collegio Docenti in merito allo stato di realizzazione del progetto.	
Referente Attività Sportive	Compiti: -progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MIM e i rispettivi Organismi territoriali; - attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti alle competizioni sportive scolastiche in ordine alle attività sportive; - collaborazione con gli Enti Locali; - collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio; - ogni altra azione che rientri nell'ambito dello sport scolastico, ad esclusione della gestione diretta del personale docente e ATA, di competenza del Dirigente scolastico.	2

Collegio docenti	□ Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto nel rispetto della libertà didattica e culturale di ogni singolo docente □ Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in relazione agli indirizzi dati dal Dirigente. □ Propone al Consiglio di Istituto adattamenti del calendario scolastico e modalità di comunicazione scuola/famiglia; □ Formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto; □ Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico, in due o tre periodi; □ Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica. □ Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di istituto, alla scelta dei sussidi didattici. □ Adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione. □ Promuove iniziative di formazione/aggiornamento dei docenti dell'istituto □ Programma e attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap. □ Nelle scuole dell'obbligo che accolgono alunni figli di lavoratori stranieri residenti in Italia e di lavoratori italiani emigrati adotta delle iniziative	204

	volte a garantire lo sviluppo del processo integrativo di detti alunni. Esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento. Esprime parere, per gli aspetti didattici, in ordine alle iniziative dirette all'educazione della salute. Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe. Identifica e attribuisce le Funzioni Strumentali al PTOF Elegge i suoi rappresentanti nel consiglio di istituto; Elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente; si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico (D.lgs 297/94), dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.	
GLO Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione	- Elabora, sulla base dei rispettivi ruoli e funzioni, il Piano educativo Individualizzato e lo approva; - accerta il raggiungimento degli obiettivi e apporta eventuali modifiche ed integrazioni; - verifica e valuta il percorso educativo-didattico ed inclusivo dell'alunno; - collabora per la realizzazione dello sviluppo dell'alunno nelle diverse dimensioni in ottica ICF.; - formula la proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (Assistente alla comunicazione e all'autonomia - Assistenza di base), tenuto conto	22

	del Profilo di Funzionamento.	
Comitato di valutazione dei Docenti	- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. - Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor. - Valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.	4
Tutor Tirocinanti /TFA ordinario e sostegno	- Accogliere nel plesso e nelle classi il tirocinante, favorendone l'inserimento nel team docenti e coordinandone gli interventi con gli altri docenti curriculari; - programmare con il tirocinante un piano di lavoro coerente con gli obiettivi e le modalità del tirocinio, come esplicitati nel Progetto formativo, in considerazione dei bisogni educativi del gruppo di classe; - attestare la presenza del tirocinante in aula e le attività svolte, compilando un apposito registro di presenze giornaliero concordato con l'Ente promotore; - collaborare con il tutor del soggetto promotore per il monitoraggio e la verifica degli interventi programmati; redigere una relazione finale sull'attività di tirocinio.	30
Tutor neo-assunti	- Accoglienza del docente neo assunto; - supporto negli ambiti della vita scolastica; - consulenza e collaborazione al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento - promozione di osservazione reciproca in classe	13

	al fine di migliorare le pratiche didattiche -accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative, diventando a sua volta protagonista di un processo formativo	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Le ore a disposizione per la classe di concorso sono impegnate per potenziare l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Le ore a disposizione per la classe di concorso sono impegnate per potenziare l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Le ore a disposizione per la classe di concorso sono impegnate per potenziare l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Scienze e tecnologie meccaniche Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Le ore a disposizione per la classe di concorso sono impegnate per potenziare l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Le ore a disposizione per la classe di concorso sono impegnate per potenziare l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Le ore a disposizione per la classe di concorso sono impegnate per potenziare l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Le ore a disposizione per la classe di concorso sono impegnate per potenziare l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Le ore a disposizione per la classe di concorso sono impegnate per potenziare l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Collaborazione con la dirigente per supporto attività organizzativo-amministrativo- gestionale e didattiche. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica o educativa ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale.
Ufficio protocollo	Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, si occupa: - della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa -di protocollare gli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, e dello smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - della gestione e della tenuta del protocollo; - dell'archiviazione degli atti anche di tipo informatico, e aggiornamento dell'Albo on line e della sezione Amministrazione Trasparente; - di fornire supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli studenti della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio per la didattica	Supporta e fornisce agli studenti informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, passaggi di indirizzo o di scuola ecc). E' l'interfaccia tra gli studenti, i docenti e la segreteria generale degli studenti; è di supporto ai Coordinatori ed ai Consigli di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio personale gestisce le pratiche relative al personale: assenze, assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, ricostruzioni di carriere ecc, oltre ai contratti con gli esperti esterni.
Ufficio Tecnico e acquisti	Ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. È di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. Utilizza la piattaforma MEPA per la gestione degli acquisti, Durc,Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestazioni esperti. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it
Sito scolastico www.itisetorricelli.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole Area interna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Rete di scuole ricadenti nell'area interna Nebrodi, saranno svolte attività di sostegno all'imprenditoria giovanile e fondazione di start up, attività di PCTO e formazione docenti e dirigenti, progetti di stage in aziende del territorio. Sono partner della rete le scuole superiori e gli istituti comprensivi dell'area Nebrodi, Italiacamp, Euris srl e l'Università di Palermo.

Denominazione della rete: Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027: apprendistato di I livello

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro di cui fanno parte anche le attività condotte in apprendistato rappresentano per l'Istituto un punto di forza che accompagna la crescita formativa degli studenti, fornendo loro soft e hard skill professionalizzanti da spendere sul mercato del lavoro in un futuro prossimo e ad elevata variabilità. Ogni percorso, solitamente individuale, è corredato dalla formalizzazione di una PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE che definisce nello specifico impegni e responsabilità reciproche, che pur partendo da una base comune è calato e implementato dalla specificità del rapporto.

Denominazione della rete: Rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La normativa che disciplina il funzionamento dei percorsi di formazione per adulti "corso serale" presso le istituzioni scolastiche prevede l'attivazione di una rete di scopo con il CPIA di riferimento. Questo Istituto ha attivo dall'a.s. 2022/2023 il percorso in oggetto e collabora e si riferisce al CPIA di Messina per tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi e didattici previsti dalla normativa.

Denominazione della rete: Convenzione con L'Università degli Studi Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è stipulato tra l'Università degli Studi di Palermo e l'Istituto di Istruzione Superiore ITI Torricelli - G. Tomasi di Lampedusa. L'iniziativa rientra nel PNRR e riguarda l'orientamento attivo per

facilitare la transizione degli studenti verso l'università. Lo scopo principale è l'erogazione di percorsi formativi da 15 ore per un totale di 475 alunni nell'anno scolastico 2025/26. Gli obiettivi mirano a far conoscere il contesto dell'istruzione superiore e le diverse opportunità di crescita personale. Si promuove la didattica laboratoriale basata sul metodo scientifico e sull'autovalutazione delle conoscenze pregresse. Il progetto punta a consolidare le competenze trasversali necessarie per la costruzione di un futuro progetto professionale. Un focus specifico è dedicato alle materie STEM e alla scoperta dei lavori futuri e degli sbocchi occupazionali. L'Università gestisce le risorse e il personale docente, mentre la scuola coordina la partecipazione e i locali. Gli studenti devono frequentare almeno il 70% delle ore per ottenere il rilascio di un attestato finale.

Denominazione della rete: RE.NA Rete nazionale nautici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale Nautici (Re.Na.) è un'associazione strategica che riunisce gli Istituti Statali di Istruzione Secondaria Superiore dei Trasporti Marittimi e della Logistica (ITTL) in Italia. Costituita formalmente ai sensi della normativa sull'autonomia scolastica, la rete mira a potenziare e ottimizzare l'istruzione nel settore marittimo, a promuovere la cultura e l'economia del mare e a fungere da organo di rappresentanza unitaria per le problematiche comuni degli istituti aderenti. La governance della rete si articola su due organi principali: l'Assemblea dei Soci, composta dai

dirigenti scolastici di tutti gli istituti membri, e il Consiglio Direttivo, formato da un Presidente e 12 consiglieri eletti con mandato triennale. Lo Statuto e il Regolamento, revisionati e approvati il 26 agosto 2022, definiscono le finalità, la struttura organizzativa e le procedure operative. Il finanziamento si basa su una quota associativa annuale di 250 euro per istituto, da versare entro il 10 dicembre di ogni anno. Pur operando in modo coordinato, la rete rispetta pienamente l'autonomia di ciascuna istituzione scolastica aderente, come evidenziato dalla vasta partecipazione di istituti da tutto il territorio nazionale.

La Re.Na. è stata costituita come Rete Nazionale degli Istituti Statali Trasporti e Logistica (ITTL) in conformità con un solido quadro normativo che include, tra gli altri, l'art. 21 della L. 59/1997, il D.P.R. 275/1999 sull'autonomia scolastica, il DPR 15/03/2010 e la L. 107/2015. L'obiettivo primario è il potenziamento dell'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti marittimi.

Le finalità strategiche della rete, come delineate nell'Art. 1 dello Statuto, sono ampie e mirano a un miglioramento complessivo del settore educativo marittimo:

• Miglioramento dell'Offerta Formativa: Arricchire e sostenere l'offerta formativa per aumentare la soddisfazione di studenti e famiglie.

• Promozione della Cultura del Mare: Consolidare a livello nazionale ed europeo la consapevolezza del mare come motore di studio e lavoro, promuovendone la cultura e l'economia.

• Integrazione con il Mondo del Lavoro: Proporre iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa, individuando nuove figure professionali marittime e realizzando attività di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) in collaborazione con aziende e enti locali.

• Qualità e Monitoraggio: Diffondere la cultura della qualità a livello formativo, organizzativo e tecnologico, e contribuire al monitoraggio delle attività scolastiche.

• Collaborazione Istituzionale: Aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali, collaborando con Università, Istituti di Ricerca e Istituti Tecnici Superiori (ITS).

• Formazione e Sviluppo: Progettare percorsi per nuove figure professionali, promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico e favorire la condivisione di strutture e laboratori tra gli istituti.

• Rappresentanza Unitaria: Agire come rappresentante unico e coordinato per le problematiche comuni nei rapporti con organi di governo europei e nazionali, enti locali, associazioni e organizzazioni professionali.

L'architettura di governance della Re.Na. è progettata per garantire rappresentatività e efficienza amministrativa. Le riunioni degli organi possono avvenire sia in presenza che tramite videoconferenza.

Denominazione della rete: Prevenzione Scuola Network - Prevenzione in rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo "Sicurezza Scuola Network" si fonda su un solido quadro normativo, che promuove la collaborazione tra istituzioni scolastiche per il raggiungimento di finalità istituzionali comuni :
• Legge n. 107/2015 (art. 1, commi 66 e 70): Promuove la costituzione di reti tra scuole del medesimo ambito territoriale.
• D.P.R. n. 275/1999 (art. 7): Sancisce la facoltà per le scuole di promuovere accordi di rete.
• Legge n. 241/1990 (art. 15): Regolamenta gli accordi tra amministrazioni pubbliche per lo svolgimento collaborativo di attività di interesse comune.
• Linee guida MIUR (prot. n. 2151 del 07/06/2016).
• Accordo di Rete dell'Ambito n. 13: L'iniziativa si inserisce nel quadro di un preesistente accordo di ambito, rinnovato per il triennio 2022/2024, che facilita la creazione di "reti di scopo" per progetti specifici.
Gli obiettivi Strategici della Collaborazione sono:
• Migliorare la realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione, istruzione e promozione culturale, sociale e civile.
• Completare e ottimizzare il percorso formativo degli alunni.
• Favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le istituzioni scolastiche.
• Accrescere la qualità dei servizi offerti attraverso studi, ricerche e iniziative condivise.

Denominazione della rete: RETE LEGA NAVALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS ACADEMY STEVE JOBS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete denominato " Nebrodi TecValley " è volto a istituire una filiera formativa tecnologico-professionale integrata nel territorio siciliano. I principali protagonisti del progetto sono questo Istituto e la fondazione ITS Academy Steve Jobs .

Il percorso prevede un corso di studi secondario di secondo grado di durata quadriennale presso l'istituto tecnico, seguito da un percorso biennale presso l'ITS Academy, finalizzato alla formazione della figura professionale di Tecnico Superiore Data Manager. L'accordo mira a rafforzare il legame tra istruzione e mondo del lavoro, rispondere ai fabbisogni di competenze del territorio, in particolare nei settori dell'intelligenza artificiale e della scienza dei dati, promuovere l'orientamento e contrastare la dispersione scolastica. Il percorso prevede un corso di studi secondario di secondo grado di durata quadriennale presso l'istituto tecnico, seguito da un percorso biennale presso l'ITS Academy, finalizzato alla formazione della figura professionale di Tecnico Superiore Data Manager.

Denominazione della rete: Convenzione FSL tra l'Istituto e la Ditta MCA La Face Andrea

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

L'accordo tra l'ITI "Torricelli-Lampedusa" e la Ditta "MCA LA FACE ANDREA" disciplina i PCTO per l'A.S. 2025-2026. L'obiettivo è offrire agli studenti un'esperienza formativa e orientativa che integri il curriculum scolastico. La convenzione chiarisce che il rapporto non costituisce in alcun modo un contratto di lavoro subordinato. Le attività mirano all'acquisizione di competenze professionali e trasversali spendibili nel mercato del lavoro. In ambito sicurezza, la scuola eroga la formazione generale, mentre l'azienda quella specifica sui rischi. Il soggetto ospitante è tenuto a fornire i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) agli alunni. La copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni sul lavoro resta a carico dell'istituzione scolastica. Il tutor aziendale collabora con quello scolastico per monitorare, registrare e valutare il percorso formativo. L'accordo si basa sul rispetto del D.lgs. 81/2008 e delle linee guida ministeriali vigenti (D.M. 774/2019). La partnership garantisce un ambiente protetto per unire l'apprendimento teorico all'operatività pratica.

Denominazione della rete: Convenzione FSL tra l'Istituto e TRENITALIA SPA Gruppo FS Italiane

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

La convenzione stipulata tra l'istituzione scolastica I.T.I. Torricelli - G. Tomasi di Lampedusa e il soggetto ospitante TRENITALIA SpA Gruppo FS Italiane disciplina la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Il percorso prevede l'erogazione di una formazione a distanza gratuita per gli studenti, integrabile con attività in presenza quali incontri e visite. Obiettivo dell'iniziativa è l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, fermo restando che l'esperienza formativa non costituisce un rapporto di lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione Impresa in Azione - ITITorricelli -G. Tomasi di Lampedusa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento

	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

Questa convenzione delinea un accordo educativo e professionale tra l'Istituto Superiore "Torricelli - G. Tomasi di Lampedusa" e l'organizzazione non profit Junior Achievement Italia. Con essa si definisce un quadro strutturale per il progetto "Impresa in azione" , un'iniziativa volta a trasformare le classi scolastiche in vere e proprie mini-imprese funzionali per sviluppare le competenze trasversali e l'orientamento lavorativo degli studenti. Attraverso questo protocollo, vengono definiti i reciproci obblighi, garantendo l'accesso a piattaforme didattiche digitali , materiali formativi e la preziosa assistenza di esperti aziendali volontari definiti "dream coach". Il fine ultimo del testo è formalizzare una sinergia che permetta ai giovani di acquisire una certificazione europea delle competenze imprenditoriali e di partecipare a competizioni nazionali, integrando l'esperienza pratica direttamente nel percorso scolastico curricolare

Denominazione della rete: Convenzione con la Ditta IDEALAB Srl.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

È stipulata una formale convenzione tra l'Istituto Tecnico Industriale "E. Torricelli - G. Tomasi di Lampedusa" e la ditta "AMV Idealab Srl" per l'attivazione di percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro (ex PCTO) . Il testo definisce un quadro giuridico e organizzativo rigoroso, specificando che l'esperienza non costituisce un rapporto d'impiego ma un'opportunità puramente didattica e orientativa per lo studente. Ampio rilievo viene dato ai protocolli di sicurezza sul lavoro , alla gestione della privacy secondo il GDPR e alla nomina di tutor interni ed esterni incaricati di monitorare le competenze acquisite. In sintesi, l'accordo regola i reciproci doveri delle parti per garantire che l'inserimento degli alunni in azienda avvenga in un ambiente protetto, certificato e coerente con il loro profilo di studi.

Denominazione della rete: Convenzione con la ditta BELLONE PAOLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

Questa convenzione delinea i termini di un accordo di alternanza scuola-lavoro (ex PCTO) stipulato tra l'Istituto e la ditta individuale di Paolo Bellone. Il documento stabilisce un quadro operativo in cui tutor scolastici ed aziendali collaborano per integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza pratica, garantendo al contempo lo sviluppo di competenze trasversali per gli studenti. Grande enfasi viene posta sulla sicurezza nei luoghi di lavoro , definendo rigorosi protocolli di prevenzione dei rischi, obblighi assicurativi e responsabilità educative per tutte le parti coinvolte. In sintesi, il testo funge da protocollo legale per facilitare la transizione dal sistema educativo al mercato del lavoro , assicurando che il percorso formativo sia strutturato, monitorato e conforme alle vigenti normative statali.

Denominazione della rete: Convenzione tra ITI Torricelli - G. Tomasi di Lampedusa e l'Unicredit S.p.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

Questa convenzione delinea un accordo tra l'istituto bancario UniCredit e l'istituto scolastico ITI Torricelli - G. Tomasi di Lampedusa per l'attuazione del programma educativo denominato " Startup Your Life ". Il testo stabilisce un quadro giuridico e operativo volto a promuovere la cittadinanza economica e le competenze imprenditoriali degli studenti attraverso percorsi di formazione scuola-lavoro (PCTO). Strutturato in vari articoli, il documento definisce con precisione le responsabilità delle parti, tra cui l'utilizzo di una piattaforma digitale , la nomina di tutor scolastici e il rispetto delle normative anticorruzione e sulla trasparenza. In sintesi, la collaborazione mira a integrare il curriculum scolastico tradizionale con conoscenze pratiche del mondo bancario e finanziario , garantendo al contempo la massima conformità legale tra le istituzioni coinvolte.

Denominazione della rete: Convenzione tra ITI Torricelli - G. Tomasi di Lampedusa e la Ditta Civicamente S.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

Questa convenzione tra l'istituto scolastico ITI Torricelli e la ditta Civicamente S.r.l. è stipulata per regolare lo svolgimento di percorsi di formazione scuola-lavoro tramite una piattaforma digitale. Sono definite le responsabilità legali e organizzative di entrambe le parti, specificando che gli studenti, pur non instaurando un rapporto di lavoro subordinato, sono equiparati ai lavoratori per quanto riguarda la sicurezza e la salute. Ampio spazio è dedicato alle figure dei tutor interni ed esterni, i quali devono collaborare per monitorare le attività, valutare le competenze acquisite e garantire che il progetto formativo sia coerente con l'indirizzo di studi. L'obiettivo finale è facilitare l'acquisizione di abilità trasversali e orientative, assicurando al contempo la protezione assicurativa e la conformità alle normative vigenti per tutti i partecipanti.

Denominazione della rete: Convenzione tra l'ITI TORRICELLI -LAMPEDUSA e la ditta il Filo di Granata Marianna

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

È stipulato un accordo formale di collaborazione tra l'istituto scolastico ITI Torricelli-Lampedusa e l'azienda "Il Filo di Arianna" per l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex PCTO). Il testo definisce rigorosamente le responsabilità legali e formative di entrambe le parti, garantendo che l'esperienza degli studenti sia coerente con il loro profilo educativo e si svolga in totale sicurezza nei luoghi di lavoro. Attraverso undici articoli dettagliati, vengono disciplinati aspetti cruciali come la tutela dei dati personali, la copertura assicurativa e i compiti dei tutor interni ed esterni nel monitorare la crescita professionale dei ragazzi. In sintesi, il contratto funge da cornice istituzionale per integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza pratica in azienda, assicurando il rispetto delle normative vigenti per l'anno scolastico 2025-2026.

Denominazione della rete: Convenzione tra l'ITI Torricelli - G. Tomasi di Lampedusa e 3Dm ARTS srl.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

La convenzione nasce da un accordo tra l'Istituto e la società 3Dm ARTS srl per l'organizzazione di percorsi per la formazione scuola lavoro (ex PCTO) . L'accordo definisce un quadro normativo e operativo rigoroso, volto a garantire che l'esperienza formativa degli studenti avvenga in contesti lavorativi sicuri e coerenti con il loro percorso di studi. Tra i temi centrali emergono la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la protezione dei dati personali e la chiara ripartizione delle responsabilità tra i tutor scolastici e quelli aziendali. In sintesi, la convenzione funge da garanzia per un apprendimento pratico guidato , assicurando che ogni attività sia monitorata, certificata e coperta dalle necessarie tutele assicurative.

Denominazione della rete: Convenzione tra l'Istituto e la ditta Telecomunicazione Impianti S.r.L

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

Questa convenzione delinea i termini di una partnership educativa tra l'Istituto e la ditta Telecomunicazioni Impianti S.r.L. per l'attuazione dei percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO). IL'accordo stabilisce un quadro giuridico e organizzativo che garantisce agli studenti un'esperienza di apprendimento in ambiente lavorativo, definendo con precisione i ruoli dei tutor interni ed esterni nel monitoraggio del percorso formativo. Particolare rilievo viene dato alla sicurezza sul lavoro, assicurando che i partecipanti siano protetti da adeguate coperture assicurative e formati sui protocolli di prevenzione dei rischi. L'obiettivo finale è integrare le conoscenze scolastiche con abilità pratiche spendibili nel mercato, promuovendo al contempo una cultura della responsabilità professionale sotto la guida congiunta di scuola e impresa.

Denominazione della rete: Convenzione tra ITI Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa ASSOCIAZIONE URIOS APS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner FSL

Approfondimento:

La Convenzione tra l'ITI e l'Associazione URIOS APS è stipulata per realizzare percorsi formativi che integrano l'istruzione scolastica con l'esperienza pratica, essa funge da scudo legale e formativo , trasformando l'azienda in un'estensione della scuola dove l'apprendimento avviene in sicurezza e sotto una guida strutturata.

I pilastri fondamentali che regolano questo accordo, ma anche in generale tutti gli accordi di questo tipo, sono:

- Natura del rapporto: Il percorso non costituisce un rapporto di lavoro e si limita all'osservazione dei processi lavorativi. Per gli studenti minorenni, l'attività non comporta l'acquisizione della qualifica di "lavoratore minore".
- Ruoli dei Tutor: Il tutor interno (scolastico) guida lo studente e monitora le attività, mentre il tutor esterno (aziendale) assiste lo studente nel contesto operativo e garantisce la formazione sui rischi specifici. Entrambi collaborano alla progettazione e alla valutazione finale delle competenze.
- Sicurezza e Protezione: Gli studenti sono equiparati ai lavoratori per quanto riguarda le norme sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008). Il soggetto ospitante deve integrare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) con misure specifiche per gli studenti e fornire i necessari dispositivi di protezione (DPI).
- Copertura Assicurativa: La scuola provvede all'assicurazione contro gli infortuni tramite l'INAIL e alla polizza per la responsabilità civile verso terzi.

- Doveri dello Studente: Chi partecipa è tenuto a rispettare le norme di igiene e sicurezza, seguire le indicazioni dei tutor e mantenere la massima riservatezza sui segreti industriali o processi produttivi appresi.
- Validità: La convenzione dura tre anni dalla data della firma, ma può essere risolta anticipatamente in caso di violazione degli obblighi formativi o di sicurezza.

Denominazione della rete: Accordo Istituto di Istruzione Superiore Torricelli - "G. Tomasi di Lampedusa" UNIME

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo tra l'Università degli Studi di Messina e l'ITI è stipulato per avviare percorsi di

orientamento attivo nella transizione scuola-università, è un'iniziativa strategica finanziata dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per supportare gli studenti nelle scelte post-diploma. Questo programma funge da ponte formativo che permette agli studenti di "assaggiare" la vita universitaria e i laboratori scientifici prima ancora di diplomarsi, riducendo l'incertezza sul proprio futuro professionale.

I punti principali di questo programma sono:

- Struttura dei Percorsi: Saranno realizzati corsi di 15 ore ciascuno, con l'obiettivo di coinvolgere almeno 275 alunni a partire dal 1° ottobre 2025.
- Obiettivi Formativi: I corsi mirano a far conoscere il mondo della formazione superiore, offrire esperienze di didattica laboratoriale (specialmente in ambito STEM) e aiutare gli studenti nell' autovalutazione delle proprie competenze per ridurre il divario con i requisiti universitari.
- Integrazione con la FSL (ex i PCTO): Questi percorsi non sono isolati, ma vengono integrati nell'offerta formativa della scuola, formazione scuola lavoro (ex PCTO) e il curriculum dello studente.
- Responsabilità delle Parti:
  - L'Università gestisce le risorse, assicura la copertura assicurativa e rilascia gli attestati.
  - La Scuola promuove la partecipazione, mette a disposizione i locali e individua un referente (il prof. Antonino Battaglia) per coordinare le attività.
- Obblighi dello Studente: Per ricevere l'attestato di partecipazione, lo studente deve partecipare attivamente e frequentare almeno il 70% delle ore previste.

Denominazione della rete: ITS Academy “Fondazione Archimede” Siracusa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Accordo di rete ha per oggetto la costituzione di due filiere formative integrate nell'ambito tecnologico-professionale denominate:

"Sinergia per il futuro" e "Turismo in progress", con la finalità di creare un sistema ad alta specializzazione professionale e tecnologica che abbraccia una vasta area territoriale, grazie alla fattiva collaborazione tra la scuola, ITS Academy, le imprese e le associazioni di categoria.

Le Reti costituite si configurano quale strumento per procedere alla sperimentazione dei nuovi percorsi scolastici quadriennali per l'indirizzo tecnico-tecnologico "Costruzioni Ambiente e Territorio" e "Turismo".

La filiera mira ad offrire e garantire standard qualitativi capaci di corrispondere ai fabbisogni di ciascun settore produttivo, in relazione ai fabbisogni specifici del territorio coerenti con le priorità indicate dalla Regione Sicilia nella propria programmazione , contribuendo a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di competenza.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI IN ISTRUZIONE

FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DI BASE A CURA DI INDIRE: “CORSI DI 30 ORE RIVOLTI AI DOCENTI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE”;

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE - AVANZATO

Il corso sarà svolto in modalità blended

Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE SICUREZZA E PRIVACY

Formazione sul trattamento e la conservazione dei dati

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA E SALUTE- Nuovo Accordo Stato Regioni del 17/04/2025

Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, condotto in presenza dall'RSPP interno all'istituto

Destinatari	Docenti della scuola con certificazione in scadenza e/o privi della certificazione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE EDUCATIVE

L'attività formativa sarà incentrata sulle metodologie didattiche attive e sulla didattica meta-cognitiva

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULL'INCLUSIONE E IL NUOVO PEI

L'attività formativa riguarderà la stesura nel nuovo PEI e le metodologie inclusive degli alunni BES e stranieri secondo i principi del Piano dinamico funzionale.

Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI OFFERTI DALL'AMBITO 16

Le attività proposte saranno diversificate in base alle offerte formative della rete d'ambito

Destinatari	Docenti dell'Istituto interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI OFFERTI DALL'USR

L'Istituto si ripromette di raccogliere e proporre le diverse attività proposte dall'USR

Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dll'USR

Titolo attività di formazione: CORSI OFFERTI DA INDIRE E INVALSI

L'Istituto è aperto a raccogliere tutte le iniziative di formazione proposte da INDIRE e INVALSI

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da INDIRE e INVALSI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da INDIRE e INVALSI

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE

L'attività è condotta da ANPAL servizi allo scopo di fornire una cornice pedagogica coerente e formare i docenti alle migliori soluzioni possibili in materia di: metodologie didattiche, progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento, progettazione della valutazione

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

L'istituto con l'intenzione di attrezzare e disporre di presidio sempre più attrezzato, dedicato al primo intervento avvia a questo fine corsi capillari di formazione condotti da personale specializzato. La scelta, peraltro, è non solo frutto di una valutazione di sistema, ma scaturisce anche da una esigenza propria del personale non solo docente rilevata tramite sondaggio interno.

Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU PIATTAFORMA FUTURA

Tutti i docenti hanno a disposizione la possibilità di arricchire le proprie professionalità attingendo all'offerta formativa proposta dalla piattaforma FUTURA, che comprende sia corsi in modalità MOOC che a pagamento anche tramite carta docenti, su tematiche diverse e pertinenti alla professione.La formazione a cui è possibile attingere, peraltro, ha solitamente un contenuto sempre aggiornato alla dottrina più recente e in linea con le indicazione e le linee guida fornite dal MIM

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "NUOVE COMPETENZE E

NUOVI LINGUAGGI" MISSIONE 4-COMPONENTE 1

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17.

Destinatari	Docenti di ruolo in servizio presso l'istituzione scolastica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con ciò si prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito.

Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione su Bullismo e Cyberbullismo rivolto al personale

Destinatari	docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Seminario con esperti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'ANTICORRUZIONE

FORMAZIONE SULL'ANTICORRUZIONE

Modalità di lavoro	• WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI da parte di enti competenti

Su richiesta delle famiglie e verificata la disponibilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SGQ - applicativi per la didattica

Solo per il personale dell'indirizzo Trasporti e Logistica

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

A fronte dell'indagine sui bisogni formativi condotta sul personale docente e ATA dell'istituto in preparazione del Piano di Formazione per l'anno scolastico 2025/2026 si rivela una chiara e forte domanda di aggiornamento professionale, con un focus preponderante sulle competenze digitali, le tecnologie emergenti e le metodologie didattiche innovative, in linea con la visione strategica dell'istituto.

Per il personale docente, le priorità assolute sono la formazione sull'Intelligenza Artificiale (58,9%) e la Realtà Virtuale/Aumentata (35,8%), affiancate da un forte interesse per le tecniche di motivazione degli studenti (60%) e la comunicazione efficace (56,8%). Emerge inoltre una richiesta specifica per l'utilizzo delle strumentazioni in dotazione (43,2%) e per metodologie come la simulazione di startup (26,3%). La modalità di fruizione preferita è quella online (60%) con un'organizzazione intensiva e di breve periodo.

Il Piano di Formazione 2025/2026, delineato sulla base di questi esiti, si configura come uno strumento strategico data-driven, progettato per rispondere in modo mirato e differenziato alle esigenze espresse, promuovendo lo sviluppo di competenze avanzate e supportando la trasformazione dell'istituto in un polo di eccellenza e innovazione.

La strategia formativa si allinea alla visione d'istituto per il 2026:

"TRASFORMARE L'ITI TORRICELLI - G. LAMPEDUSA IN UN HUB DI INNOVAZIONE DIDATTICA, DOVE OGNI DOCENTE È UN FACILITATORE DIGITALE E OGNI AULA UN LABORATORIO DEL FUTURO".

L'indagine ha coinvolto un campione significativo del personale docente, le linee Guida Organizzative Complessive saranno:

- Modalità: Preferibilmente formazione online per massimizzare la flessibilità.
- Durata: Corsi di durata compresa tra 15 e 30 ore.
- Organizzazione Oraria:
  - Personale Docente: Orario concentrato in modo intensivo in un breve periodo.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

Destinatari	Tutto il personale ATA con certificazione scaduta e/o nuovi immessi
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP interno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP interno

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY

Destinatari	DSGA-Personale amministrativo-Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	DPO della scuola

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
DPO della scuola	

Titolo attività di formazione: CORSO SULLE RETI

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	MIUR e uffici periferici - Piattaforma SCUOLA FUTURA - Piattaforma SOFIA - Università - Agenzie formative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
MIUR e uffici periferici - Piattaforma SCUOLA FUTURA - Piattaforma SOFIA - Università - Agenzie formative	

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Destinatari	Tutto il personale

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Club Service, Medico competente, agenzie formative, protezione civile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Club Service, Medico competente, agenzie formative, protezione civile

Titolo attività di formazione: CORSO SUL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SU SOFTWARE DI GESTIONE

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale ATA, i bisogni formativi si concentrano sull'utilizzo di programmi informatici (44%), sul supporto tecnico al personale docente (40%) e sulla conoscenza della normativa e dei processi di digitalizzazione (36%). Il personale ATA mostra un elevato grado di interesse (92%) e percepisce la formazione come molto o abbastanza utile (96%). La modalità preferita è la lezione frontale con strumenti multimediali (52%), organizzata attraverso incontri periodici online.

L'atteggiamento verso la formazione è estremamente positivo:
• Utilità della formazione: Il 96% del personale ATA la ritiene "Molto" (44%) o "Abbastanza" (52%) utile per il proprio lavoro.
• Interesse a partecipare: Il 92% è interessato a svolgere corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola.
Linee Guida Organizzative Complessive saranno:
• Modalità: Preferibilmente formazione online per massimizzare la flessibilità.
• Durata: Corsi di durata compresa tra 15 e 30 ore.
• Organizzazione Oraria:
 Personale ATA: Incontri periodici di condivisione.